



CAMERA DI COMMERCIO  
IRPINIA SANNIO

# Bilancio d'esercizio 2024

## Nota integrativa

## NOTA INTEGRATIVA

### 1 Premessa

La presente nota ha la finalità di illustrare la metodologia seguita dalla Camera di commercio Irpinia Sannio nella redazione del bilancio di esercizio 2024. Com'è noto, il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16//11/2016 ha disposto l'istituzione della "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio", per effetto dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento, di fatto avvenuta in data 5 luglio 2022 con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale stabilito con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 77 del 15 giugno 2022. Il documento in esame, pertanto, rappresenta il primo bilancio d'esercizio della neocostituita Camera che rileva i fatti di gestione di un intero anno.

Il bilancio in esame è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) ed alle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che illustrano i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento.

Come previsto dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015, ai documenti di bilancio previsti del citato DPR 254/2005 si accompagnano quelli di cui al citato decreto.

Il bilancio d'esercizio 2024 si compone, pertanto, dei seguenti documenti:

1. Conto Economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. Conto Economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. Stato Patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);
4. Nota Integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
6. Prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. Rendiconto Finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. Rapporto sui Risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. Relazione sui Risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. Relazione sulla Gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Non essendo ancora intervenuta la revisione complessiva del DPR 254/2005 il MISE, con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha segnalato l'opportunità di far confluire in testi sintetici i documenti sopra citati, provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate fra loro; per questo motivo si è ritenuto di esporre le relazioni di cui ai punti dal 9 al 11 in un unico documento, suddiviso in tre parti, denominato "Relazione sui risultati e sulla gestione".

Detta relazione illustra, nella prima sezione, il contesto socio economico dei territori dell'Irpinia e del Sannio e la situazione istituzionale della Camera di Commercio. Entro tale contesto vengono fornite, nella seconda sezione, le principali evidenze gestionali che riguardano la Camera, tale sezione è corredata dal consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti suddiviso per funzioni istituzionali come previsto dall'art. 24, comma 2, del DPR 254/2005. A seguire, nella terza sezione, si riportano le tabelle sinottiche che illustrano lo stato di realizzazione dei programmi e del PIRA alla data del 31 dicembre 2024.

## 2 Normativa di riferimento

Il presente bilancio, come innanzi premesso è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005. Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

I documenti contabili in esame risultano coerenti con le previsioni normative e le circolari di seguito riportate.

- La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") che prevede:
  - all'art. 1 comma 591, a decorrere dall'anno 2020, il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente disapplica le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale);
  - all'art. 1 comma 594: il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018.
- La Circolare MISE del 25 marzo 2020, avente ad oggetto "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative.", ha ritenuto di escludere gli interventi economici iscritti nella voce b7a) del budget economico di cui al D.M. 23 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2021 e, nel contempo, di escludere i relativi oneri anche dalla base imponibile della media dei costi per l'acquisto di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci del triennio 2016-2018. Ha, inoltre, indicato che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi, descritto in precedenza, nell'esercizio 2022 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2021 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti.
- L'art. 42 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. DL Sostegni – G.U. n. 70 del 22 marzo 2021), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", al comma 9 ha stabilito che "In relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia 'Covid-19', per l'anno 2021 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" (commi successivamente abrogati dall'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

Al riguardo, con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo alla pandemia da COVID-SARS 19, si ritiene utile evidenziare che si è tenuto conto delle interpretazioni fornite con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021 e n. 26 dell'11 novembre 2021, confermate per il corrente esercizio finanziario 2022 dalla circolare n. 23 del 19 maggio 2022.

Inoltre, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino - per effetto del quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato, in data 28 febbraio 2022, la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" - e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, la RGS ha ravvisato l'opportunità di fornire, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022 e confermate anche per il successivo, con riferimento alle spese energetiche.

Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, ha consentito, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

- La Circolare MEF del 9 aprile 2024, n. 16 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2024. Aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Ulteriori indicazioni" ha confermato i limiti di cui innanzi e, con riferimento agli enti del sistema camerale, ha rappresentato che:

*....." con la sentenza n. 210 del 19 ottobre 2022, la Corte Costituzionale, in virtù di specifiche peculiarità che caratterizzano le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di talune norme di contenimento della spesa, nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La citata sentenza, così formulata, ha peraltro mantenuto inalterati i previgenti limiti relativi al contenimento della spesa, limitando l'espressione del proprio giudizio all'obbligo di riversamento dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato per le sole annualità 2017-2018 -2019. Ciò posto, si ritiene utile rammentare che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, in materia di versamenti al bilancio dello Stato connessi alle misure di contenimento vigenti, trova applicazione l'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n.160, il quale stabilisce che "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento." Le Camere di commercio, anche per l'anno 2024, sono tenute al versamento previsto dal citato comma 594 e come di consueto, all'invio della "Scheda monitoraggio delle riduzioni di spesa" relativa al suddetto versamento al bilancio dello Stato, debitamente compilata.*

Questo Ente, come meglio rappresentato nell'ambito delle "spese di funzionamento", ha regolarmente trasmesso la "Scheda monitoraggio delle riduzioni di spesa" ed effettuato il relativo versamento al bilancio dello Stato.

### 3 Criteri di valutazione e principi contabili

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati dalla Camera di commercio in continuità con le modalità utilizzate dalle preesistenti camere.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2024, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio d'esercizio sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2007.

Per quanto non espressamente previsto dal citato D.P.R. 254/05, si è fatto riferimento al comma 5 dell'articolo 74 che dispone che *"per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile"*.

Inoltre la Commissione, di cui al comma 2 dell'art. 74 del "Regolamento", ha chiarito, al punto 2 del documento n. 1 citato in premessa, le fonti di riferimento stabilendo che:

*a) per tutte le ipotesi, per le quali il "Regolamento" dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;*

*b) nel caso in cui il "Regolamento" non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;*

*c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del "Regolamento"- e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili - e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento".*

*d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili.*

*e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema di rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che questi ultimi, in via teorica, possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio*

nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono relativi a costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti aumentati degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Con l'entrata in vigore del DPR n. 254/2005 gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente. Gli immobili acquistati a partire dall'1.1.2007 sono stati iscritti al costo di acquisto. Come per le altre immobilizzazioni sono rappresentati in bilancio al netto del Fondo di ammortamento.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche sono valutati al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed anch'essi esposti in bilancio al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

I beni catalogati come Opere d'arte non vengono ammortizzati poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico la destinazione e la durata dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate sono riportate nella tabella che segue:

CATEGORIA BENI	% DI AMMORTAMENTO
IMMOBILI	3%
IMPIANTI GENERICI	8%
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	20%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	15%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE	20%
MOBILI	15%
AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI	20%

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Le partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, venivano valutate, ai sensi dell'art. 25 c.5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo

bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Successivamente le stesse venivano rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto della partecipata.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", all'art. 26 comma 7, ha stabilito che *le partecipazioni in imprese controllate o collegate* di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, già applicata dalla Camera nei precedenti esercizi.

Il comma 8 dell'art. 26 ha stabilito, invece, che *tutte le altre partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 prot. n. 2395 avente ad oggetto "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7 dell'art. 26, *occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali*. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2006".

La circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, emanata dalla Commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005, ha stabilito, con l'allegato documento n. 2, che:

*Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento).*

*Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in conto economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) " Svalutazione di partecipazioni."*

*Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto Economico alla voce "svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del "Regolamento").*

*In presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre.*

*Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la camera di commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono*

della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "altri accantonamenti" del conto economico

Il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la camera di commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del "Regolamento". Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

La svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento

Ciò premesso occorre tener presente che:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la camera di commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate, invece, società collegate, sempre secondo l'art. 2359, terzo comma del cod. civ., le imprese sulle quali la camera di commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati. Tali partecipazioni sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella Nota Integrativa.

Le altre partecipazioni sono tutte quelle non rientranti nelle categorie precedenti.

Con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi per loro natura di quote di possesso in società, la valutazione viene effettuata al costo, già applicata dalle cessate camere.

Le partecipazioni acquisite nel corso degli anni dalle Camere di commercio di Avellino e Benevento rientrano tutte nella categoria delle "altre partecipazioni".

I valori di chiusura dell'esercizio 2022 sono stati confermati, pertanto, quale primo valore di costo alla data di istituzione della nuova Camera sia per le "altre partecipazioni" sia per i "conferimenti di capitale".

### I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzo tenendo conto delle modalità richiamate per i crediti di funzionamento.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze si riferiscono alle giacenze di modulistica, materiale di cancelleria e supporti di firma digitale esistenti a fine esercizio e sono esposte in bilancio al valore corrispondente al costo di acquisto.

## **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

I crediti, di norma, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

Per la composizione della voce di crediti per diritto annuale viene applicato il principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 05/02/2009, tenuto conto delle specifiche elaborazioni fornite dalla società InfoCamere.

Ciò premesso, con la predisposizione del presente bilancio, il valore del credito da ditto annuale è stato rideterminato e rettificato applicando la percentuale di svalutazione calcolata come di prassi.

Il credito per sanzioni e interessi, per tardivo o omesso versamento, è stato calcolato sull'importo del diritto iscritto a credito.

## **RATEI E RISCONTI**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta il presunto debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per il personale assunto in servizio dal 01/01/2001 viene accantonata una quota calcolata con il regime del Trattamento di Fine Rapporto, come disposto dal D.P.C.M. 20.12.1999 e successive modificazioni. Annualmente la quota accantonata nell'anno precedente viene rivalutata ed alimenta il Fondo rivalutazione, previa applicazione della ritenuta per imposta sostitutiva.

Per il personale in servizio con anzianità precedente al 01/01/2001 si applica il regime dell'indennità di anzianità.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 3 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni concesse sull'indennità di anzianità, ai sensi dell'art. 85 del regolamento-tipo del personale delle camere di commercio approvato con decreto interministeriale 12 luglio 1982 e successive modificazioni, sono registrate alla voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

## **DEBITI**

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività e passività alla data di chiusura del bilancio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. La voce comprende, pertanto, il valore dei contratti stipulati dalla Camera e dei provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, che producono variazioni economico-finanziarie nei futuri esercizi.

## **COSTI E RICAVI**

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale. Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza. I ricavi si considerano conseguiti al momento dell'effettuazione della prestazione. I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi. I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

Con particolare riferimento al diritto annuale si rappresenta che il ricavo registrato, anche in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, è stato rilevato secondo il principio della competenza temporale mentre per i diritti di segreteria il provento registrato è pari a quanto incassato alla data di cessazione.

## 4 Analisi Stato Patrimoniale

Nella presente sezione vengono indicate le informazioni sulle voci che compongono lo stato patrimoniale e il conto economico. Per quanto non riportato si fa integrale rinvio alla sezione "Criteri di valutazione e principi contabili" del presente documento.

Per ciò che concerne il valore iniziale delle poste patrimoniali rappresenta la sommatoria degli importi risultanti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024	Fondo ammortamento 31/12/2024	Valore netto al 31/12/2024
Software	85.521,10	245,76		85.766,86	84.284,75	1.482,11
Costi di studi e ricerche/Altre immobilizzazioni immateriali	111.234,14			111.234,14	111.234,14	0

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Fondo Ammortamento Software	81.983,60	2.301,15		84.284,75
Fondo Studi e ricerche/Altre immobilizzazioni immateriali	111.234,14			111.234,14

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da software acquistati nel corso degli anni, registrano un lieve incremento per l'acquisto di licenze. Il fondo di ammortamento si incrementa per la quota annuale calcolata sul valore residuo dei beni non completamente ammortizzati.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024	Fondo ammortamento 31/12/2024	Valore netto al 31/12/2024
Fabbricati	13.070.728,03	254.466,07		13.325.194,10	9.742.995,92	3.582.198,18

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Fondo ammortamento fabbricati	9.561.856,63	181.139,29		9.742.995,92

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio Irpinia Sannio è costituito dalla sede di Piazza Duomo n. 5, la sede di Viale Cassitto n. 7, tre appartamenti siti al civico 4 di Viale Cassitto e la ex Chiesa Oratorio S. Maria della SS. Annunziata, provenienti dalla ex Camera di Avellino. Dalla ex Camera di Benevento sono

pervenuti al nuovo ente la sede di Piazza IV Novembre e l'immobile, non utilizzato, sito in Piazza Federico Torre.

Nel periodo in esame, al fine di tutelare il patrimonio immobiliare e garantire la sicurezza pubblica, nonché di migliorare gli apparati tecnico-informatici a supporto delle attività, l'ente ha eseguito le seguenti opere:

- Mascheramento dell'immobile situato in Piazza F. Torre a Benevento.
- Sostituzione dell'impianto di condizionamento del salone al piano terra (lato destro) della sede camerale di Viale Cassitto.
- Riparazione delle infiltrazioni dal terrazzo della sede camerale di Viale Cassitto ad Avellino.
- Realizzazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali per l'adeguamento della sede camerale di Viale Cassitto ad Avellino.
- Installazione di sistemi multimediali e multifunzionali per videoconferenze nelle quattro sale situate presso le sedi camerali di Piazza Duomo ad Avellino e Piazza IV Novembre a Benevento.
- Interventi di manutenzione straordinaria agli impianti ascensore delle sedi camerali di Piazza Duomo 5 ad Avellino e Piazza IV Novembre a Benevento.
- Opere preliminari per il rilievo architettonico e strutturale dell'edificio di Piazza Federico Torre (ex Enoteca) a Benevento.

Inoltre, sono stati liquidati i compensi ai professionisti incaricati:

- per la progettazione e direzione lavori urgenti per l'eliminazione delle infiltrazioni promananti dal terrazzo della sede camerale di Viale Cassitto
- per la direzione di progetto dei sistemi di multimediali e multifunzionali di videoconferenza
- per la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica relativo all'eliminazione delle infiltrazioni dal terrazzo della sede di Viale Cassitto.

IMPIANTI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024	Fondo ammortamento 31/12/2024	Valore netto al 31/12/2024
<b>Impianti Generici</b>	186.406,56			186.406,56	137.632,37	48.774,19
<b>Impianti speciali di comunicazione</b>	147.481,70			147.481,70	146.857,70	624,00

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
<b>Fondo ammortamento impianti Generici</b>	122.245,02	15.387,35		137.632,37
<b>Fondo ammort. Impianti speciali di comunicazione</b>	146.233,70	624,00		146.857,70

Come si evince dalle tabelle sopra riportate la categoria in esame non registra movimentazioni.

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024	Fondo ammortamento 31/12/2024	Valore netto al 31/12/2024
<b>Macchine ordinarie d'ufficio</b>	230.469,23			230.469,23	230.469,23	0,00

<b>Beni strumentali inferiori ai 516,46 Euro</b>	5.865,24			5.865,24	5.865,24	0,00
<b>Macch apparecchi attrezzatura varia</b>	261.605,90	237,90		261.843,80	251.074,29	10.769,51

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>
<b>Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio</b>	230.469,23			230.469,23
<b>Fondo ammortamento beni strumentali inf. a 516,46 €</b>	5.865,24			5.865,24
<b>Fondo ammortamento macchine apparecchiatura e attrezzatura varia</b>	244.420,77	6.653,52		251.074,29

La categoria delle attrezzature non informatiche ha subito variazioni in aumento, di soli euro 237,90, per l'acquisto di uno speaker per la sala conferenze.

<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>Fondo ammortamento 31/12/2024</b>	<b>Valore netto al 31/12/2024</b>
<b>Macchine d'ufficio elettriche e elettroniche</b>	181.143,81	8.170,34		189.314,15	171.248,26	18.065,89

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>
<b>Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.</b>	163.096,21	8.152,05		171.248,26

Con riferimento all'aggregato sopra indicato si sottolinea che, al fine di dotare le strutture di strumenti adeguati alla realizzazione di iniziative promozionali e istituzionali e ottimizzare l'efficienza dei servizi, l'ente sta procedendo alla graduale sostituzione delle apparecchiature obsolete o malfunzionanti. Nel corso dell'esercizio finanziario è stato acquisito un nuovo computer.

<b>ARREDI E MOBILI</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>	<b>Fondo ammortamento 31/12/2024</b>	<b>Valore netto al 31/12/2024</b>
<b>Arredi</b>	682.369,91	1.511,58		683.881,49	670.927,39	12.954,10
<b>Opere d'arte</b>	13.683,98			13.683,98		13.683,98

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31/12/2024</b>
<b>Fondo ammortamento arredi</b>	667.904,92	3.571,95	549,48	670.927,39

Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la categoria "Arredi e Mobili" registra un incremento per l'acquisto di arredi presso la sede di Viale Cassitto.

La categoria in esame include, inoltre, una collezione di quadri classificati come "Opere d'arte" e, pertanto, non soggetti ad ammortamento."

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni e quote

La voce "Partecipazioni e quote" conferma i saldi finali di bilancio al 31 dicembre 2023, per un importo complessivo di € 1.081.700,23, in assenza di variazioni nella struttura delle partecipazioni detenute dall'ente. Come specificato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili", l'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate. Pertanto, le partecipazioni diverse da queste ultime sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, in conformità all'articolo 26, comma 8, del Regolamento, a partire dall'esercizio 2007. Tale costo deve essere mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi, salvo il verificarsi di una perdita di valore durevole della partecipazione.

La seguente tabella illustra nel dettaglio la composizione delle partecipazioni detenute

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	CCIAA IRPINIA SANNIO	
		QUOTA POSSEDUTA: N. AZIONI / %	VALORE NOMINALE QUOTA
INFOCAMERE S.C.P.A	17.670.000,00	4.145	12.849,50 €
TECNO HOLDING S.P.A.	25.000.000,00	5.198.306	77.361,59 €
BORSA MERCI TELEMATICA S.C.P.A.	2.387.372,16	0,314	7.490,50 €
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A	1.318.941,00	2.175	1.276,60 €
RETECAMERE S.C.R.L. (in liquidazione)	242.356,34	0,262	635,07 €
AGROQUALITA' S.P.A.	1.856.191,41	4,156	77.144,64 €
IC OUTSOURCING S.C.A R.L.	372.000,00	0,045	166,01 €
BIOGEM S.C.R.L.	197.600,00	15,789	31.200,00 €
ECOCERVED S.C.R.L.	2.500.000,00	0,269	6.716,73 €
SI.CAMERA S.C.R.L -	4.009.935,00	0,088	3.538,00 €

In merito alle suddette partecipazioni o quote, si ricorda che, con delibera n. 114 del 23/12/2024 avente ad oggetto "ART. 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 E S.M.I. "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA - PROVVEDIMENTI" IL Commissario Straordinario, nell'esercizio delle funzioni della Giunta, ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2023 e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione redatta ai sensi dell'art. 20, comma 4, del T.U.S.P.

Si rammenta, infine, che la preesistente Camera di Commercio di Avellino ha aderito, nel corso degli anni, alle Fondazioni elencate nella seguente tabella. In particolare, mentre l'adesione alle Fondazioni "Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno" e "Sistema Irpinia" non ha comportato oneri per l'amministrazione, la partecipazione alla Fondazione "Università di Salerno" ha comportato il versamento di una quota iniziale pari a € 50.000,00."

Denominazione	Finalità
<b>Fondazione Università di Salerno</b>	La Fondazione, senza alcuna finalità di lucro, opera esclusivamente nell'interesse dell'Ente di riferimento e svolge a favore e per conto diverse attività tra cui la promozione e attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma lettera b) n. 1) del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 291, della valorizzazione economica dei risultati anche attraverso la tutela brevettale.
<b>Fondazione Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema meccanico mecatronico</b>	La Fondazione promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostiene le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
<b>Fondazione "Sistema Irpinia"</b>	Trattasi di un organismo strumentale a cui l'Amministrazione Provinciale ha affidato il compito di fornire supporto ai comuni attraverso specifici servizi, per rafforzare l'identità socio-economica, storico-artistica e patrimoniale dei territori e di "rilanciare la nuova identità della Provincia di Avellino attraverso il potenziamento della rete di infrastrutture, materiali e immateriali, per lo sviluppo socio-economico e la competitività del Sistema Irpinia". La Fondazione si pone inoltre, come fine istituzionale la progettazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale Irpina, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ponendosi quale aggregatore dell'ambito turistico e facilitatore dello sviluppo.

## Prestiti e anticipazioni attive

La posta inerente i "Prestiti e anticipazioni attive" si compone dei seguenti conti:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Prestiti e anticipazioni al personale	703.446,87	569.366,93	-134.079,94
Crediti finanziamenti Social Lending	334.452,94	232.675,05	-101.777,89
Crediti per costituzione F.do Garanzia Microcredito	165.563,82	170.067,81	4.503,99
<b>Totali</b>	<b>1.203.463,63</b>	<b>972.109,79</b>	<b>-231.353,84</b>

Il saldo della prima voce contabile rappresenta il valore dei prestiti concessi al personale dipendente, sulla quota di indennità di anzianità maturata, in conformità all'articolo 85 del regolamento-tipo del personale delle camere di commercio, approvato con decreto interministeriale del 12 luglio 1982 e successive modifiche. La variazione dettagliata nella tabella che segue, rileva da un lato un incremento per la concessione di un prestito a un dipendente in servizio dall'altro una riduzione per trasferimento, tra i crediti di funzionamento, della

quota capitale che alcuni dipendenti, cessati nel corso del 2024, dovranno rimborsare all'ente al momento della liquidazione dell'indennità di fine rapporto."

	Saldo al 31/12/2023	prestiti concessi	prestiti personale cessato	Saldo al 31/12/2024
Prestiti e anticipazioni al personale	703.446,87	43.944,12	178.024,88	569.366,11

La variazione del conto "Crediti per finanziamenti bando Social Lending" riflette l'importo delle somme erogate alle imprese che hanno partecipato al bando in discorso, al netto delle quote capitale incassate nell'esercizio. Questo bando, predisposto in conformità alle indicazioni fornite da Unioncamere e dal MISE, in linea con quanto stabilito dal decreto "Cura Italia" e approvato dalla Camera di Commercio di Avellino con determinazione dirigenziale n. 242 del 2 dicembre 2020, è stato dotato di un fondo di un milione di euro, con l'obiettivo di supportare le imprese irpine nell'affrontare le crisi di liquidità generate dall'emergenza Covid-19, attraverso l'erogazione di prestiti a un tasso dell'1%. Il rimborso delle rate da parte delle imprese beneficiarie del finanziamento determina una riduzione rispetto al precedente esercizio.

In merito al conto "Crediti per costituzione Fondo di Garanzia Microcredito", si ricorda che la Giunta della Camera di Commercio di Avellino, con delibera n. 4/41 del 12 aprile 2013, aveva disposto la costituzione di tale fondo di garanzia a sostegno delle imprese provinciali con difficoltà di accesso ai canali di credito tradizionali. Le risorse sono state affidate a Banca Popolare Etica S.c.p.a., soggetto gestore selezionato in conformità alle normative vigenti in materia di affidamenti.

A seguito del mancato rimborso delle rate scadute da parte di alcune imprese beneficiarie dei finanziamenti, Banca Etica, nel corso degli anni, ha escusso il fondo di garanzia e di conseguenza il conto in esame ha subito una riduzione. La variazione dell'esercizio rappresenta la differenza tra l'ammontare complessivo delle spese di tenuta conto e bolli dell'anno 2024 e l'importo lordo degli interessi attivi maturati sulle giacenze dell'anno.

In relazione alle rate non rimborsate dalle imprese beneficiarie dei finanziamenti, l'ente ha conferito incarico ad un legale per porre in essere idonee procedure di recupero.

## RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e riguardano materiale vario di cancelleria, Smart card, Business Keys e fascette sostitutive dei contrassegni di Stato. I consumi e gli acquisti dei suddetti beni, fatta eccezione per le fascette sostitutive dei contrassegni di Stato, hanno determinato il valore finale di seguito indicato.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Rimanenze di magazzino	40.874,45	41.606,77	732,32

## CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti di funzionamento accolgono i mastri che seguono per i saldi a fianco di ciascuno indicati:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Crediti da Diritto Annuale	1.110.614,07	749.192,30	-361.421,77
Crediti V/Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie	30.000,00	0,00	-30.000,00
Crediti V/Organismi del sistema camerale	9.780,44	0,00	-9.780,44
Crediti V/Clienti	582.111,24	322.574,55	-259.536,69
Crediti per servizi c/terzi	17.053,70	482.233,70	465.180,00
Crediti diversi	426.067,83	545.516,26	119.448,43
Erario C/Iva	2.272,34	-526,85	-2.799,19
Anticipi A Fornitori	177.050,00	0,00	-177.050,00
<b>Totali</b>	<b>2.354.949,62</b>	<b>2.098.989,96</b>	<b>-255.959,66</b>

Si riportano le informazioni inerenti le poste di maggior rilievo.

### Crediti da diritto annuale

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Crediti da diritto annuale	47.878.604,04	49.648.302,03	1.769.697,99
Crediti per sanzioni	15.776.588,50	16.403.217,39	626.628,89
Crediti per interessi moratori	1.918.563,38	2.190.271,51	271.708,13
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-64.463.141,85	-67.492.598,63	-3.029.456,78
<b>Totali</b>	<b>1.110.614,07</b>	<b>749.192,30</b>	<b>-361.421,77</b>

I crediti derivanti dal diritto annuale, dalle sanzioni e dagli interessi sono presentati in bilancio al netto del relativo fondo di svalutazione, che tiene conto di possibili mancate riscossioni. Il valore dei crediti, determinato sulla base delle tabelle fornite da InfoCamere, è stato opportunamente rettificato in base alla percentuale di svalutazione calcolata secondo i principi contabili vigenti per tale posta di bilancio. Tale operazione ha portato al conseguente incremento del fondo di 3.029.456,78 euro.

Nell'analisi dei crediti sopra indicati occorre tener presente che, con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy in data 27 marzo 2024, è stato autorizzato per gli anni 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento (ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219).

Per i motivi sopra esposti si osserva un incremento dei crediti in esame. L'aumento più significativo in termini percentuali riguarda gli interessi moratori (+14,16%).

Il saldo totale dei crediti, tuttavia, è diminuito del 32,54% principalmente per effetto dell'incremento del fondo svalutazione che esprime un valore negativo e quindi riduce il valore netto dei crediti. In sintesi, mentre

i crediti lordi sono aumentati, l'aumento del fondo svalutazione ha portato a una diminuzione del saldo netto totale.

### Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie

L'analisi della voce in esame non rivela la presenza di crediti.

### Crediti verso organismi del sistema camerale

La voce contabile analizzata non riporta alcun credito

### Crediti verso clienti

La voce in questione rappresenta il valore complessivo dei diritti di segreteria, del bollo virtuale e del diritto annuale riscossi da InfoCamere nel mese di dicembre e riversati all'ente nel gennaio dell'anno corrente.

### Crediti per servizi conto terzi

La maggiore posta iscritta in tale categoria è rappresentata dai crediti vantati dalla ex Camera di Commercio di Benevento nei confronti della Regione Campania per somme non rimborsate in relazione al funzionamento della ex Commissione Provinciale per l'Artigianato negli anni dal 2001 al 2004. In relazione a tale vicenda è stato riassunto innanzi al Tar apposito procedimento giudiziario.

### Crediti diversi

La consistenza principale della voce contabile in esame è costituita dai seguenti elementi:

- Crediti verso altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi versati erroneamente (119.700,28 euro).
- Crediti verso dipendenti cessati dal servizio per anticipazioni erogate in conformità alla normativa vigente, da recuperare al momento della liquidazione dell'indennità di fine rapporto (229.229,86 euro).
- Crediti nei confronti dell'Azienda Speciale Valirsannio (40.051,87 euro).
- Crediti verso INPS ed INAIL (47.968,97 euro).

La somma residua di 91.257,28 euro, registrata nel conto "Crediti diversi", si riferisce a crediti non specificamente allocati nel piano dei conti.

Inoltre, nella medesima voce contabile, sono iscritti i crediti derivanti dall'escussione del fondo di garanzia per il Microcredito, per un ammontare complessivo di 1.038.772,35 euro. Tale importo corrisponde ai crediti da recuperare dalle imprese che non hanno adempiuto al rimborso delle rate del contributo, stabilito con

delibera della Giunta della Camera di Commercio di Avellino n. 4/41 del 12 aprile 2013. A fronte di questo credito, è stato prudenzialmente accantonato un fondo di svalutazione crediti pari a 1.030.000,00 euro. L'ente ha affidato incarico ad un legale per il recupero dei crediti in esame.

## Erario c/IVA

Le risultanze contabili afferenti l'Imposta sul Valore Aggiunto evidenziano un debito da liquidazione periodica pari ad euro 497,15 e IVA split payment per euro 29,70.

## Anticipi a fornitori

La voce contabile analizzata non riporta alcun credito

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce di bilancio in esame include le giacenze presenti sul conto corrente di tesoreria (36.931.984,32 euro), come attestato dalla certificazione rilasciata dall'istituto cassiere, e sui conti correnti postali (197,70 euro). Alla data di redazione del presente documento, si segnala che i suddetti conti correnti postali, originariamente accesi dalle preesistenti Camere di Commercio, risultano definitivamente chiusi, ad eccezione di un singolo conto utilizzato a supporto dell'ex istituto cassiere della Camera di Benevento.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari	36.484.589,22	36.931.984,32	447.395,10
Depositi postali	477,63	197,70	-279,93
<b>TOTALE</b>	<b>36.485.066,85</b>	<b>36.932.182,02</b>	<b>447.115,17</b>

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi evidenziati nello stato patrimoniale rappresentano il valore dei premi assicurativi pagati anticipatamente ma di competenza dell'esercizio 2025.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	7.460,06	7.460,06	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.460,06</b>	<b>7.460,06</b>	<b>0,00</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto evidenzia un aumento pari al risultato economico conseguito nell'esercizio in esame.

Si riportano nella seguente tabella le poste di cui si compone e i relativi saldi alla data del 31 dicembre 2024.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	29.556.291,09	30.045.577,17	489.286,08
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	489.286,09	1.591.161,38	1.101.875,29
	<b>30.045.577,18</b>	<b>31.636.738,55</b>	<b>1.591.161,37</b>
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254 del 2005	2.650.555,05	2.650.555,05	0
Riserva di rivalutazione	2.790.406,55	2.790.406,55	0
Riserva da partecipazioni	122.213,84	122.213,84	0
Riserva da rivalutazione inventario	12.096,05	12.096,05	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>35.620.848,67</b>	<b>37.212.010,04</b>	<b>1.591.161,37</b>

Con riferimento alle riserve sopra riportate, costituite in capo alle cessate Camere, si ricorda che la **riserva indisponibile ex D.P.R. 254/2005** nasce dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del citato decreto. Secondo quanto stabilito nel documento n. 4, l'indisponibilità di tale riserva preclude qualsiasi utilizzo per scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici dell'esercizio oppure dall'imputazione di differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione in applicazione dei nuovi criteri di valutazione. La **riserva di rivalutazione ex D.M. 287/97** e da **rivalutazione inventario** sono scaturite, a loro volta, dalla valutazione del patrimonio effettuata in sede di prima applicazione del citato D.M. 287/97. La **riserva da partecipazioni** deriva dalla valutazione delle partecipazioni effettuata, nel corso degli esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.P.R.254/2005, secondo il metodo del patrimonio netto.

### DEBITI DI FINANZIAMENTO

Per il periodo in esame nessun debito di finanziamento risulta essere stato contratto dalla Camera di commercio Irpinia Sannio.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro. Il fondo è adeguato alle somme maturate a favore del personale in forza alla 31/12/2024.

Nella tabella seguente vengono indicate separatamente le diverse quote del Fondo. Le quote "utilizzate" rappresentano le indennità di fine rapporto spettanti ai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2024 e registrati nei "debiti v/ dipendenti" atteso che, secondo la vigente normativa, il pagamento dovrà avvenire nei 12/ 24 mesi successivi alla data di cessazione.

	Saldo al 31/12/2023	Utilizzo	Accantonamento	Saldo al 31/12/2024
Fondo Trattamento di fine rapporto	431.225,59	0,00	30.920,35	462.145,94
Fondo Indennità di fine rapporto	2.981.598,63	565.028,60	83.068,45	2.499.638,48
<b>Totale Fondo T.F.R.</b>	<b>3.412.824,22</b>	<b>565.028,60</b>	<b>113.988,80</b>	<b>2.961.784,42</b>

## DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Rispetto ai saldi rilevati al 31 dicembre 2023 i debiti di funzionamento aumentano di euro 707.050,77 e registrano, nel dettaglio, i valori di seguito evidenziati.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Debiti v/fornitori	447.900,27	455.286,67	7.386,40
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	31.270,28	60.697,12	29.426,84
Debiti tributari e previdenziali	251.884,50	246.684,80	-5.199,70
Debiti v/dipendenti	1.144.007,60	1.621.107,20	477.099,60
Debiti v/Organi Istituzionali	43.319,20	38.381,95	-4.937,25
Debiti diversi	2.350.547,29	1.794.265,03	-556.282,26
Debiti per servizi conto terzi	828.074,89	173.530,49	-654.544,40
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>5.097.004,03</b>	<b>4.389.953,26</b>	<b>-707.050,77</b>

Le maggiori variazioni in aumento dei saldi sopra esposti riguardano i debiti verso i dipendenti per le Indennità di fine rapporto da liquidare;

### Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, derivanti da forniture di beni e servizi, registrano un aumento di euro 7.386,40. A fronte di debiti complessivi di euro 455.286,67 sono state registrate fatture da ricevere per euro 414.118,15 e già liquidate alla data di redazione della presente relazione.

### Debiti verso società e organismi del sistema camerale

La posta in esame evidenzia il saldo a carico di questa Camera per il rimborso delle spese sostenute dall'Agenzia delle Entrate per l'incasso del diritto annuale tramite F24. È stato registrato, altresì, il debito maturato nel 2024 verso la Camera di Commercio di Salerno e derivante dalle Convenzioni stipulate per l'utilizzo di due dirigenti.

### Debiti tributari e previdenziali

La maggiore consistenza di tali debiti è rappresentata dalle somme dovute all'erario a titolo di ritenute IRPEF, sulle retribuzioni di dicembre, ritenute e contributi da versare agli enti previdenziali ed assistenziali, IRAP ed IVA. L'ente ha provveduto a versare quanto dovuto secondo le scadenze previste dalla normativa vigente.

## Debiti verso dipendenti

L'aggregato in esame rappresenta l'ammontare complessivo dei debiti verso i dipendenti di qualifica dirigenziale e non. Accoglie, quindi, i debiti verso i dirigenti e i titolari di posizioni organizzative per le retribuzioni di risultato spettanti per l'esercizio 2024 e i debiti verso i dipendenti di qualifica non dirigenziale a titolo di fondo miglioramento servizi.

Tale posta rileva, inoltre, le indennità di fine rapporto spettanti ai dipendenti cessati dal servizio ai quali, per effetto della vigente normativa, tali somme, ammontanti ad euro 1.054.179,06, devono essere liquidate in tempi successivi alla data di cessazione.

## Debiti verso Organi Istituzionali

Questa categoria di debiti rileva l'ammontare delle indennità e rimborsi spese spettanti al Collegio dei Revisori dei conti, il compenso spettante all' Organismo indipendente di valutazione e i rimborsi spese spettanti al Commissario Straordinario non ancora liquidati alla data del 31/12/2024. Per i dettagli rispetto a tale tipologia di oneri si rinvia a quanto descritto nella sezione riferita al conto economico della presente nota.

## Debiti diversi

La voce in esame che presenta un saldo di euro 1.788.653,93, segna una riduzione rispetto ai valori di bilancio al 31.12.2023 di euro 561.893,36.

La maggiore posta (euro 981.239,36) afferisce ai debiti verso le altre Camere per il rimborso di diritto annuale erroneamente versati alle Camere di Avellino e Benevento, versamenti da regolarizzare o effettuati in misura eccedente rispetto al dovuto.

Parte del debito residuo, pari ad euro 633.143,97, si riferisce ad iniziative di promozione economica non ancora liquidate.

Il conto "Debiti diversi" accoglie un insieme eterogeneo di debiti che non trovano in bilancio una specifica collocazione le maggiori riduzioni sono determinate in gran parte dal versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'applicazione di decreti e leggi taglia-spese, accantonate nell'anno 2023 in attesa di chiarimenti, e versate nel 2024 in esito alla pubblicazione circolare del MEF del 9.4.2024 n. 16.

## Debiti per servizi conto terzi

La maggiore consistenza di tale aggregato è rappresentata dal debito di euro 33.856,00 per bollo virtuale da riversare all'Agenzia delle entrate. Valore che detta Agenzia ha determinato in misura inferiore al precedente esercizio.

## FONDI RISCHI ED ONERI

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Fondo spese legali	100.407,04	124.254,83	23.847,79
Fondo Rischi	474.756,60	167.562,96	- 307.193,64
Fondo spese future	95.657,82	95.657,82	-
Fondo oneri per aumenti contrattuali	12.836,62	12.836,62	-
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>683.658,08</b>	<b>400.312,23</b>	<b>-283.345,85</b>

I fondi registrano complessivamente una diminuzione per l'utilizzo delle risorse per le finalità per cui sono state accantonate.

	Saldo al 31/12/2023	utilizzo	accantonamento	Saldo al 31/12/2024
Fondo spese legali	100.407,04	43.047,73	66.895,52	124.254,83
Fondo Rischi	474.756,60	307.193,64	-	167.562,96
Fondo spese future	95.657,82		-	95.657,82
Fondo oneri per aumenti contrattuali	12.836,62		-	12.836,62
<b>Totale fondi rischi ed oneri</b>	<b>683.658,08</b>	<b>350.241,37</b>	<b>66.895,52</b>	<b>400.312,23</b>

Il saldo del Fondo spese legali nel suo complesso rappresenta il valore delle risorse accantonate per far fronte agli oneri derivanti dai contenziosi in essere.

Il Fondo rischi ha registrato una diminuzione in esito all'utilizzo delle risorse accantonate per procedimenti giudiziari che si sono conclusi nel corso dell'anno.

Il Fondo spese future rileva il prudenziale accantonamento, effettuato nel corso degli esercizi precedenti, per far fronte agli oneri derivanti dalla riscossione del diritto annuale tramite ex Equitalia e Agenzia delle Entrate Riscossione.

Il Fondo oneri per aumenti contrattuali è stato confermato nell'importo di euro 12.836,62.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

A tale posta sono state registrate quote di competenza dell'esercizio di oneri di manutenzione degli ascensori e/o impianti di riscaldamento delle sedi camerali da liquidare nel corso del primo semestre dell'anno successivo.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ratei passivi	380,79	216,59	- 164,20
<b>TOTALE</b>	<b>380,79</b>	<b>216,59</b>	<b>- 164,20</b>

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non incidendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, possono

produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

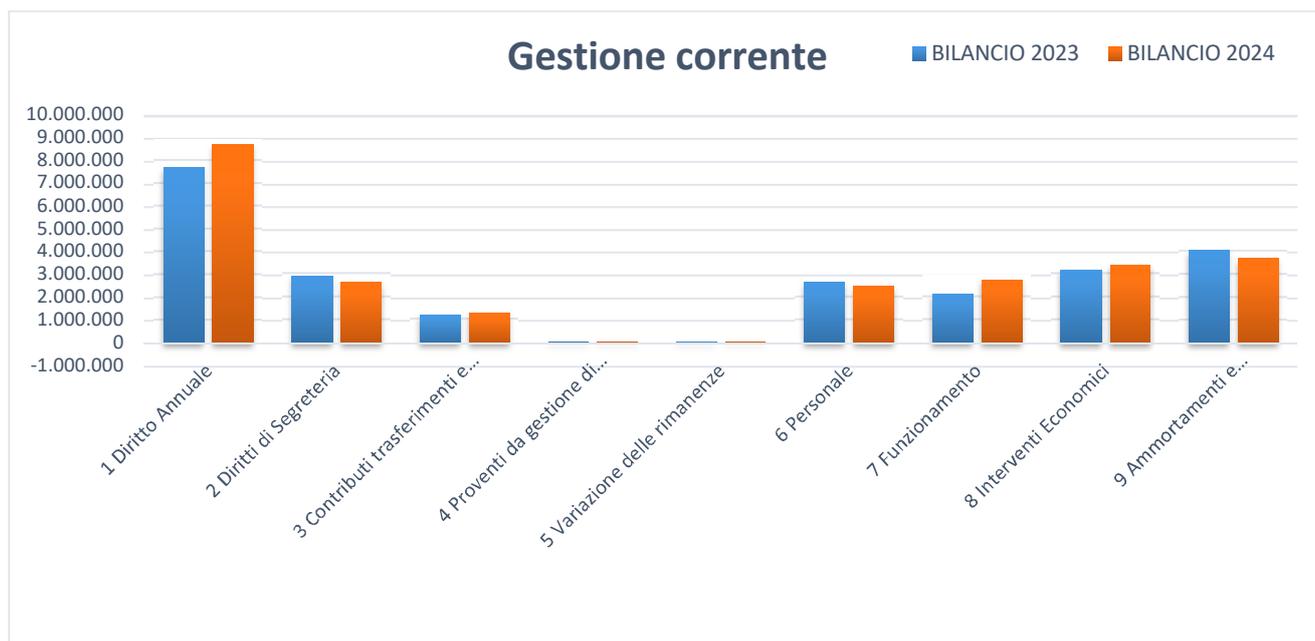
Il totale della posta in esame rappresenta il valore degli impegni assunti con contratti e/o provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita o pluriennale.

	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>
Impegni da liquidare	435.103,49	541.631,12
Investimenti c/ impegni		
Creditori c/ impegni	435.103,49	541.631,12
Creditori c/ investimento		

## 5 Analisi Conto Economico

### GESTIONE CORRENTE

VOCI DI ONERI E PROVENTI	Bilancio d'esercizio 2023	Bilancio d'esercizio 2024	Differenze
	a	b	(b - a)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1 Diritto Annuale	7.681.113,74	8.691.596,88	1.010.483,14
2 Diritti di Segreteria	2.882.821,22	2.610.814,41	-272.006,81
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.177.551,31	1.249.723,89	72.172,58
4 Proventi da gestione di beni e servizi	15.525,39	29.669,35	14.143,96
5 Variazione delle rimanenze	-2.586,00	732,32	3.318,32
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>11.754.425,66</b>	<b>12.582.536,85</b>	<b>828.111,19</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	2.633.799,67	2.459.463,70	-174.335,97
7 Funzionamento	2.109.877,40	2.740.857,45	630.980,05
8 Interventi Economici	3.168.190,86	3.368.376,43	200.185,57
9 Ammortamenti e accantonamenti	4.020.345,58	3.662.487,93	-357.857,65
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>11.932.213,51</b>	<b>12.231.185,51</b>	<b>298.972,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-177.787,85</b>	<b>351.351,34</b>	<b>529.139,19</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>37.852,19</b>	<b>70.296,18</b>	<b>32.443,99</b>
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>	<b>629.221,74</b>	<b>1.169.513,86</b>	<b>540.292,12</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>489.286,08</b>	<b>1.591.161,38</b>	<b>1.101.875,30</b>



## PROVENTI CORRENTI

L'analisi della gestione corrente non può prescindere dalla considerazione che in data 27 marzo 2024 è stato pubblicato il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy con il quale è stato autorizzato, per gli anni 2024 e 2025, l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nella deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio della Camera di commercio Irpinia-Sannio, n. 105 del 21 novembre 2023, i cui oneri risultano imputati al mastro degli "Interventi economici".

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Diritto Annuale	7.681.113,74	8.691.596,88	1.010.483,14
Diritti di Segreteria	2.882.723,04	2.610.814,41	- 271.908,63
Contributi trasferimenti e altre entrate	1.177.551,31	1.249.723,89	72.172,58
Proventi da gestione di beni e servizi	15.623,57	29.669,35	14.045,78
Variazione delle rimanenze	- 2.586,00	732,32	3.318,32
<b>Totale Proventi Correnti</b>	<b>11.754.425,66</b>	<b>12.582.536,85</b>	<b>828.111,19</b>

### Diritto Annuale

Come previsto dal principio contabile di rilevazione del provento per diritto annuale definito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C e già descritto nelle premesse del presente documento nell'ambito dei "Criteri di valutazione", il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di tributo di competenza dell'esercizio e comprende, pertanto, il diritto incassato nell'anno e quello dovuto e non riscosso, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

Il provento non ricomprende le quote di diritto incassate per le quali non è stata trovata corrispondenza con le posizioni iscritte nel Registro delle Imprese della provincia di Avellino. In questi casi, trattandosi di errati versamenti, sorge l'obbligo per la Camera di riversare tali incassi alla competente consorella.

Si riportano di seguito i saldi dei conti al 31/12/2024 e le relative variazioni.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Diritto Annuale	6.308.481,76	6.236.987,02	- 71.494,74
Sanzioni da diritto annuale	717.515,36	875.960,84	158.445,48
Restituzione Diritto annuale	- 1.072,64	- 293,00	779,64
Interessi moratori diritto annuale	656.189,26	331.544,62	- 324.644,64
Diritto annuale incremento 20%		1.247.397,40	1.247.397,40
<b>Totale</b>	<b>7.681.113,74</b>	<b>8.691.596,88</b>	<b>1.010.483,14</b>

## Diritti di Segreteria

La posta comprende gli importi versati dalle imprese per atti o servizi connessi alla gestione del Registro delle Imprese, ruoli, registri, albi e per gli altri atti e servizi resi dalla CCIAA ed a fronte delle sanzioni amministrative comminate per ritardate iscrizioni/modifiche al REA e per ordinanze.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Registro imprese	2.660.795,36	2.386.177,64	- 274.617,72
Sanzioni amministrative	18.838,14	9.095,76	- 9.742,38
Commercio interno e industria	10.025,00	17.932,50	7.907,50
Altri albi elenchi ruoli e registri	2.235,30	1.772,00	- 463,30
Commercio estero	103,00	3,00	- 100,00
Diritti di segreteria composizioni negoziata crisi d'impresa	12.440,95	804,00	- 11.636,95
Diritti ex Upica	1.042,00	22.170,74	21.128,74
Altri diritti	177.429,64	172.858,77	- 4.570,87
Restituzione di entrate	- 88,17	-	88,17
<b>TOTALE</b>	<b>2.882.821,22</b>	<b>2.610.814,41</b>	<b>- 272.006,81</b>

## Contributi trasferimenti ed altre entrate

L'aggregato in esame registra i versamenti effettuati dalle imprese per la partecipazione a fiere, canoni di locazione degli immobili camerali, rimborsi di spese di spedizione sostenute per l'invio a domicilio di token, carte tachigrafiche e atti dell'amministrazione (verbali, ordinanze, ecc.).

La maggiore posta è rappresentata dal conto "Rimborsi e recuperi diversi" a cui è stata imputata, tra l'altro, la somma di euro 595.514,94 quale rimborso delle economie di spesa, versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, dell'anno 2018, in esito alla sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Altri proventi	6.687,00	7.940,00	1.253,00
Altri contributi e trasferimenti	75.667,94	-	- 75.667,94
Contributo f.do perequativo per progetti	128.011,00	-	- 128.011,00
Rimborsi e recuperi diversi	660.151,28	917.005,68	256.854,40
Quote partecipazioni a mostre e fiere	293.250,00	312.061,33	18.811,33
Restituzione quote partecipazione a fiere	- 1.500,00	- 3.000,00	- 1.500,00
Affitti attivi	15.284,09	15.716,88	432,79
<b>TOTALE</b>	<b>1.177.551,31</b>	<b>1.249.723,89</b>	<b>72.172,58</b>

## Proventi da gestione di beni e servizi

Corrispondono ai proventi derivanti dallo svolgimento di attività di natura commerciale. Si riporta di seguito la composizione del mastro in esame.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Ricavi da procedure di gestione della crisi da sovraindebitamento (O.C.C.)	4.508,23	12.672,29	8.164,06
Ricavi vendita carnets TIR/ATA	534,40	923,44	389,04
Altri ricavi attività commerciale	34,62	114,59	79,97
Ricavi concessione in uso sale/uffici	200,00	-	- 200,00
Ricavi da procedure di conciliazione e mediazione	10.247,14	15.864,03	5.616,89
Ricavi attività servizio metrico	1,00	95,00	94,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.525,39</b>	<b>29.669,35</b>	<b>14.143,96</b>

## Variazione rimanenze

La voce in commento riporta il saldo netto tra rimanenze iniziali e rimanenze finali rappresentato in gran parte da materiale di cancelleria e dispositivi di firma digitale.

Rimanenze Iniziali	- 40.874,45
Rimanenze Finali	41.606,77
<b>saldo</b>	<b>732,32</b>

## ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti si compongono delle seguenti categorie di spese che complessivamente registrano un incremento, rispetto all'esercizio 2023, di 298.972,01.

	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2024	Variazioni
Personale	2.633.799,67	2.459.463,70	-174.335,97
Funzionamento	2.109.877,40	2.090.424,46	-19.452,94
Interventi economici	3.168.190,86	3.368.376,43	200.185,57
Ammortamenti e accantonamenti	4.020.345,57	4.312.920,92	292.575,35
<b>Totale Oneri Correnti</b>	<b>11.932.213,50</b>	<b>12.231.185,51</b>	<b>298.972,01</b>

## Personale

Gli oneri del personale, rilevati a consuntivo, sono determinati dall'applicazione dei parametri stipendiali previsti dal CCNL per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Locali 2019 – 2021, sottoscritto il 16/11/2022, e il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio normativo

ed economico 2019 - 2021, sottoscritto in data 16/07/2024, dei relativi contratti integrativi decentrati ed altri accantonamenti in forza di legge e/o contratti collettivi.

Il costo del personale registra complessivamente una diminuzione in considerazione della cessazione di alcune unità di personale come evidenziato nella tabella che segue.

	<i>n. unità al 31/12/2023</i>	<i>cessazioni dell'anno</i>	<i>n. unità al 31/12/2024</i>
S.G.	0	0	0
DIR.	1	0	1
Area funzionari ed E.Q.	18	2	16
Area istruttori	15	1	14
Area operatori esperti	10	3	7
Area operatori	2	0	2
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>6</b>	<b>40</b>

Nell'attesa che si concluda la selezione per la designazione e la nomina del Segretario Generale della C.C.I.A.A. Irpinia Sannio, al pari della procedura per la designazione e nomina dei componenti il Consiglio, al fine di assicurare a questo Ente la necessaria continuità dell'azione amministrativa di vertice a tutela dell'interesse pubblico e delle imprese del territorio, è stato necessario attivare una Convezione con la Camera di Salerno per l'utilizzo di due figure dirigenziali, in assegnazione temporanea parziale, di cui uno con funzioni di sostituto pro tempore del Segretario Generale di questa Camera e l'altro con funzioni di Dirigente nonché di Conservatore R.I..

Gli oneri derivanti da detta Convenzione risultano imputati al Fondo risorse decentrate per il personale dirigenziale.

L'ammontare complessivo degli oneri per il personale è determinato, quindi, dalla somma dei mastri di seguito indicati.

	<b>Saldi al 31/12/2023</b>	<b>Saldi al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Personale</b>	<b>2.633.799,67</b>	<b>2.459.463,70</b>	<b>-174.335,97</b>
a) Competenze al personale	2.037.657,48	1.896.740,44	-140.917,04
b) Oneri sociali	465.042,52	422.513,08	-42.529,44
c) Accantonamenti al T.F.R.	123.241,10	110.123,95	-13.117,15
d) Altri costi	7.858,57	30.086,23	22.227,66

La voce Competenze al personale rileva l'ammontare della retribuzione fissa ed ogni altro emolumento accessorio spettante al personale in servizio.

La voce Oneri sociali rileva gli oneri previdenziali e assistenziali (ex INPDAP, ex ENPDEP e INAIL) a carico dell'Ente.

Accantonamento al fondo T.F.R. – I.F.R è stato effettuato nel rispetto delle previsioni di legge ed esprime la quota di trattamento di fine rapporto e indennità di fine rapporto maturata, in favore dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2024.

La voce Altri costi del personale evidenzia l'onere che l'Ente ha sostenuto per la partecipazione, ai sensi della normativa vigente, alle spese per il personale dei ruoli camerali distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico e in aspettativa sindacale e per le borse di studio destinate ai figli dei dipendenti.

## Funzionamento

In relazione agli oneri in esame occorre tener presente il contesto normativo riportato in premessa in applicazione del quale si sono determinati i valori di seguito evidenziati.

	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2024	Variazioni
<b>Funzionamento</b>	<b>2.109.877,40</b>	<b>2.740.857,45</b>	<b>630.980,05</b>
a) Prestazioni servizi	1.044.333,30	1.162.272,16	117.938,86
b) Godimento di beni di terzi		411,14	411,14
c) Oneri diversi di gestione	456.374,94	1.068.985,98	612.611,04
d) Quote associative	485.435,49	390.793,77	-94.641,72
e) Organi istituzionali	123.733,67	118.394,40	-5.339,27

Si rappresenta, in particolare, che il limite di spesa per consumi intermedi, derivante dalla sommatoria di quelli stabiliti a suo tempo in capo alle Camere accorpate, in sede di Preventivo 2024, è stato determinato nel valore complessivo di euro 1.221.838,77, come da tabella che segue:

CCIAA IRPINIA SANNIO	COSTI ANNO 2016		COSTI ANNO 2017		COSTI ANNO 2018		COSTO MEDIO	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>								
<b>7) PER SERVIZI</b>		<b>1.279.320,86</b>		<b>1.193.268,58</b>		<b>1.192.926,88</b>		<b>1.221.838,77</b>
a) erogazione di servizi istituzionali								
b) acquisizione di servizi	1.278.342,00		1.233.036,00		1.255.028,51		1.255.468,84	
- spese energia elettrica e riscaldamento	-53.766,54		-93.317,75		-83.281,58		-76.788,62	
- buoni pasto	-83.738,53		-56.929,23		-71.047,54		-70.571,77	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	16.529,00		23.977,00		15.538,11		18.681,37	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	121.954,93		86.502,56		76.689,38		95.048,96	

Al termine dell'esercizio gli oneri in esame hanno registrato un saldo complessivo di euro 1.113.116,67 conseguendo un ulteriore risparmio dell'8,89%.

CCIAA IRPINIA SANNIO	COSTO SOSTENUTO NEL 2024	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>7) PER SERVIZI</b>		<b>1.113.220,67</b>
a) erogazione di servizi istituzionali		
b) acquisizione di servizi	1.134.746,39	
- spese energia elettrica e riscaldamento	-106.705,53	
- buoni pasto	-47.867,04	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	14.652,45	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	118.394,40	

La voce Prestazioni di servizi accoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (contratti di utenze, pulizie locali, manutenzione ordinaria, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli oneri legali, agli acquisti di beni di consumo. Nel dettaglio le spese per prestazioni di servizi elencate per tipologia di costo:

	<b>Saldi al 31/12/2023</b>	<b>Saldi al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>	
Oneri Telefonici	9.224,72	6.859,16	-	2.365,56
Spese consumo acqua	3.097,93	5.110,31		2.012,38
Spese consumo energia elettrica	61.258,39	59.346,76	-	1.911,63
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	30.064,50	47.358,77		17.294,27
Oneri Pulizie Locali	83.764,48	85.890,25		2.125,77
Oneri per Servizi di Vigilanza	66.292,79	64.543,71	-	1.749,08
Oneri per Manutenzione Ordinaria beni mobili	4.610,36	3.425,26	-	1.185,10
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	24.524,00	10.409,75	-	14.114,25
Oneri per assicurazioni	33.175,99	9.480,49	-	23.695,50
Oneri Consulenti ed Esperti	5.624,87	14.652,45		9.027,58
Spese Legali e risarcimenti	34.439,87	82.961,86		48.521,99
Spese per conciliatori	682,24	-	-	682,24
Spese per Gestori delle procedure crisi da sovraindebitamento	18.924,45	6.442,56	-	12.481,89
Spese Automazione Servizi	465.367,89	554.961,42		89.593,53
Oneri di Rappresentanza	487,00	550,00		63,00
Buoni Pasto	54.189,90	47.867,04	-	6.322,86
Oneri postali e di Recapito	29.995,00	13.522,24	-	16.472,76
Oneri per la Riscossione di Entrate	59.671,91	79.743,85		20.071,94
Rimborsi spese per Missioni	4.972,98	9.494,20		4.521,22
Spese per la formazione del personale	17.110,81	19.358,75		2.247,94
Oneri per mezzi di Trasporto	843,43	-	-	843,43
Inps su Compensi co.co.co.	14.126,28	12.873,32	-	1.252,96

Oneri vari di funzionamento	21.883,51	20.284,42	-	1.599,09
Spese di ospitalità	-	2.858,00		2.858,00
Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo	-	4.277,59		4.277,59
<b>Totali</b>	<b>1.044.333,30</b>	<b>1.162.272,16</b>		<b>117.938,86</b>

Gli Oneri diversi di gestione comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale e le imposte e tasse dell'esercizio (Imu, ires, ritenuta fiscale su interessi attivi, riversamento da contenimenti della spesa pubblica etc.). A seguire il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

	<b>Saldi al 31/12/2023</b>	<b>Saldi al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>	
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	3.062,82	2.220,08	-	842,74
Oneri per Acquisto Cancelleria	8.599,75	7.655,61	-	944,14
Costo acquisto carnet TIR/ATA		862,00		862,00
Costo acquisto Business Key e PEC	87.108,00	28.548,00	-	58.560,00
Imposte e tasse	89,13	-	-	89,13
Ires Anno in Corso	20.683,21	36.000,00		15.316,79
Irap attività istituzionale	163.305,07	164.382,99		1.077,92
Irap redditi assimilati	5.438,59	7.295,85		1.857,26
Ici/Imu Anno in Corso	98.442,00	104.590,00		6.148,00
Altre Imposte e Tasse	69.646,37	66.998,46	-	2.647,91
Riversamento economie derivanti dall'applicazione "decreti taglia spese"	-	650.432,99		650.432,99
<b>Totali</b>	<b>456.374,94</b>	<b>1.068.985,98</b>		<b>612.611,04</b>

Con riferimento al riversamento delle economie derivanti dall'applicazione di decreti taglia-spese si ricorda che la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. In esito ai chiarimenti forniti dal MEF, con circolare n. 16/2024, la Camera ha effettuato i versamenti, derivanti dalla sommatoria dei valori determinati per le cessate camere di Avellino e Benevento, sia per l'anno 2024 che per l'anno 2023, come di seguito indicati:

- € 628.035,64 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento ai sensi dell'art.1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019;
- € 20.131,28 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento economie di cui all'art. 6 comma 1 D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010;

- € 2.266,07 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento economie di cui all'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

Le quote associative rappresentano costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi all'Unione Nazionale e Regionale delle Camere di Commercio, contributi consortili dovuti a società del sistema camerale partecipate dall'ente e quote erogate al fondo perequativo ex legge 580/93.

I costi sostenuti dall'Ente per quote associative risultano così ripartiti:

	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2024	Variazioni	
Partecipazione Fondo Perequativo	148.031,45	155.568,31		7.536,86
Quote associative	64.920,14	64.221,08	-	699,06
Quote associative Unione Regionale	127.159,00	73.891,00	-	53.268,00
Contributo Ordinario Unioncamere	145.324,90	97.113,38	-	48.211,52
<b>Totali</b>	<b>485.435,49</b>	<b>390.793,77</b>	-	<b>94.641,72</b>

Con riferimento agli oneri inerenti gli organi istituzionali si rammenta che, con decreto 13 marzo 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha stabilito i criteri relativi al trattamento economico degli organi delle Camere di commercio. Giova ricordare che l'art. 1, comma 25-bis del D.L. n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'art. 4-bis della Legge 580 del 1993 che prevedeva la gratuità di tutti gli incarichi dei componenti degli organi delle Camere di commercio, ripristinando i compensi dal 1° marzo 2022. Il medesimo articolo 4-bis, nel testo novellato, tuttavia, impone la proroga del divieto dei compensi per gli *organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento della procedura*. Lo stesso articolo della legge n. 580/1993, al comma 2-bis.1, stabilisce che, con Decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al precedente comma 2-bis, (da qui il DM. 13.3.2023) si stabiliscono i criteri relativi al trattamento economico degli organi delle Camere di commercio. Al riguardo, inoltre, è opportuno rammentare che il 7 ottobre 2022 è entrato in vigore il D.P.C.M. 143/2022, nuovo regolamento in materia di emolumenti degli organi di amministrazione degli Enti pubblici, in attuazione della soprarichiamata legge di Bilancio 2020.

Ciò premesso questa Camera, con determinazione commissariale n. 48 del 28/06/2023, adottata con i poteri del Consiglio, ha dato applicazione al Decreto del 13 marzo 2023 con decorrenza dal 1 gennaio 2023. In apposita sezione della presente nota, come prescritto dal comma 597 art. 1 della citata legge n. 160/2019 si dà indicazione in merito alle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 del citato art.1.; a seguire il dettaglio degli oneri sostenuti.

	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2024	Variazioni	
Compensi organi istituzionali	30.000,00	-	-	30.000,00
Compensi Commissario Straordinario	46.500,00	62.000,00		15.500,00

Compensi Collegio dei Revisori	29.000,00	29.000,00	-
Rimborsi spese Collegio dei Revisori dei conti	1.314,05	1.828,82	514,77
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni (soggette a leggi e decreti "taglia spese")	-	99,35	99,35
Compensi O.I.V.	10.250,00	19.398,00	9.148,00
Rimborsi spese Presidente/Commissario	6.669,62	6.068,23	- 601,39
<b>Totali</b>	<b>123.733,67</b>	<b>118.394,40</b>	<b>- 5.339,27</b>

## INTERVENTI ECONOMICI

La posta degli Interventi economici accoglie tutti gli oneri, di competenza dell'esercizio, sostenuti per le iniziative promosse, dalle Camere accorpate, sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi.

Di seguito i saldi dei conti afferenti a tale tipologia di oneri mentre, per una più ampia descrizione delle attività realizzate, si rinvia alla relazione sui risultati e sulla gestione.

	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2024	Variazioni
<b>Interventi economici</b>	<b>3.168.190,86</b>	<b>3.368.376,43</b>	<b>200.185,57</b>
Formazione	0,00	63.427,80	63.427,80
internazionalizzazione - fiere organizzazione diretta	1.526.970,79	1.502.959,71	-24.011,08
internazionalizzazione - contributi alle imprese	0,00	184.563,21	184.563,21
Gestione progetti e sportelli specialistici	1.008.370,75	995.281,52	-13.089,23
Punto impresa digitale	220.686,16	230.689,20	10.003,04
Formazione lavoro	0,00	66.000,00	66.000,00
Turismo	197.545,10	72.454,99	-125.090,11
Contributo Azienda Speciale	214.618,06	253.000,00	38.381,94

## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per ciò che concerne i criteri applicati alle quote di ammortamento riportate nella tabella che segue, si fa rinvio a quanto già esposto al paragrafo 1.3 e all'interno di questa nota integrativa nell'ambito delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Nel dettaglio seguente si riportano i saldi dei mastri afferenti tale tipologia di conti.

	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2024	Variazioni
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>4.020.345,57</b>	<b>3.662.487,93</b>	<b>-357.857,64</b>
a) Immob. Immateriali	6.784,27	2.301,15	-4.483,12

b) Immob. Materiali	213.300,44	214.978,68	1.678,24
c) Svalutazione crediti	3.125.788,80	3.378.312,58	252.523,78
d) Fondi rischi ed oneri	674.472,06	66.895,52	-607.576,54

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per l'anno 2024 è stato determinato tenendo conto di quanto stabilito dal principio contabile doc. n. 3 - paragrafo 1.4.4 - : *"l'importo, che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al f.s.c., si determina applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime 2 annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali al termine dell'anno successivo alla loro emissione"*. L'analisi dei ruoli emessi dalle preesistenti Camere ha determinato un accantonamento per euro 3.378.312,58 calcolato sulla base delle percentuali medie di mancata riscossione di seguito riportate. Tale importo corrisponde a quanto si prevede di non incassare sui crediti da diritto, sanzioni e interessi - rilevati al 31.12.2024 - comprensivo dell'incremento del 20% autorizzato dal Decreto MIMIT 27/ marzo 2024 e considerando le percentuali di seguito indicate.

<b>PERCENTUALE MEDIA DI MANCATA RISCOSSIONE ANNO 2024</b>	
Diritto	83,06%
Interessi	86,74%
Sanzione	82,54%

L'accantonamento a fondo rischi ed oneri, di euro 66.895,52, rappresenta la somma accantonata al Fondo spese legali relativamente agli incarichi affidati nel 2024 e ancora in corso.

## GESTIONE FINANZIARIA

	<b>Saldi al 31/12/2023</b>	<b>Saldi al 31/12/2024</b>	<b>Variazioni</b>
a) Proventi Finanziari	37.852,19	70.296,18	32.443,99
b) Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>37.852,19</b>	<b>70.296,18</b>	<b>32.443,99</b>

Il risultato della gestione finanziaria, evidenzia un saldo positivo determinato da proventi per interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi alle imprese che hanno partecipato al bando "Social Lending" e sulle giacenze medie del conto acceso presso Banca Etica a garanzia del Bando relativo al Microcredito (euro 20.758,24). La maggiore posta è rappresentata dai dividendi distribuiti da Tecnoholding Scpa (euro 39.039,28) mentre gli interessi su prestiti al personale hanno registrato un saldo di euro 9.988,42.

La variazione positiva rispetto al precedente esercizio è determinata ma maggiori interessi riconosciuti da Banca Etica e maggiori dividendi distribuiti da Tecnoholding.

**GESTIONE STRAORDINARIA**

	Saldi al 31/12/2023	Saldi al 31/12/2024	Variazioni
a) Proventi straordinari	641.390,07	1.609.412,46	968.022,39
b) Oneri Straordinari	-12.168,33	-439.898,60	-427.730,27
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>629.221,74</b>	<b>1.169.513,86</b>	<b>540.292,12</b>

La gestione straordinaria evidenzia sopravvenienze riferite a fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria. Vengono rilevate nella gestione in esame componenti positivi o negativi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli effetti di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio) oppure componenti reddituali che derivano da variazioni dei criteri di valutazione.

Nell'ambito di detta gestione sono stati rilevati:

- le sistemazioni contabili avvenute a seguito di controllo dei dati contabili delle Camere accorpate,
- le cancellazioni di debiti per contributi ai quali le imprese richiedenti hanno rinunciato o non hanno più diritto a seguito di mancata rendicontazione delle spese sostenute,
- cancellazione di crediti a seguito di ricognizione degli stessi alla data del 31.12.2024.

In particolare, nell'ambito dei proventi straordinari, è stato rilevato il credito vantato dalla ex Camera di Commercio di Benevento nei confronti della Regione Campania per somme non rimborsate in relazione al funzionamento della ex Commissione Provinciale per l'Artigianato negli anni dal 2001 al 2004. In relazione a tale vicenda il procedimento giudiziario avviato è stato riassunto innanzi al Tar.

**RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA**

Come per gli anni precedenti non risultano rivalutazioni e/o svalutazioni dell'attivo patrimoniale.

**RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Il conto economico presenta un avanzo pari ad euro 1.591.161,38 determinato dal risultato positivo della gestione corrente al quale vanno ad aggiungersi gli avanzi delle gestioni finanziaria e straordinari.

Il prospetto che segue mette in evidenza le differenze tra i risultati conseguiti nel 2024 con quelli del precedente esercizio ed espone il peso percentuale di ciascuna posta di bilancio nell'ambito dei Proventi e Oneri correnti.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	% su totale	DIFFERENZE	variazione percentuale 2024-2023
<b>GESTIONE CORRENTE</b>					
<b>A) Proventi correnti</b>					
1) Diritto Annuale	7.681.113,74	8.691.596,88	69,08	1.010.483,14	13,16
2) Diritti di Segreteria	2.882.821,22	2.610.814,41	20,75	-272.006,81	-9,44
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.177.551,31	1.249.723,89	9,93	72.172,58	6,13

4) Proventi da gestione di beni e servizi	15.525,39	29.669,35	0,24	14.143,96	91,10
5) Variazione delle rimanenze	-2.586,00	732,32	0,01	3.318,32	-128,32
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>11.754.425,66</b>	<b>12.582.536,85</b>	<b>100,00</b>	<b>828.111,19</b>	<b>7,05</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>					
6) Personale	-2.633.799,67	-2.459.463,70	20,11	174.335,97	-6,62
7) Funzionamento	-2.109.877,40	-2.740.857,45	22,41	-630.980,05	29,91
8) Interventi economici	-3.168.190,86	-3.368.376,43	27,54	-200.185,57	6,32
9) Ammortamenti e accantonamenti	-4.020.345,58	-3.662.487,93	29,94	357.857,65	-8,90
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-11.932.213,51</b>	<b>-12.231.185,51</b>	<b>100,00</b>	<b>-298.972,00</b>	<b>2,51</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-177.787,85</b>	<b>351.351,34</b>		<b>529.139,19</b>	
C) GESTIONE FINANZIARIA					
a) Proventi Finanziari	37.852,19	70.296,18		32.443,99	85,71
b) Oneri Finanziari	0,00			0,00	0,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>37.852,19</b>	<b>70.296,18</b>		<b>32.443,99</b>	<b>85,71</b>
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
a) Proventi straordinari	641.390,07	1.609.412,46		968.022,39	150,93
b) Oneri Straordinari	-12.168,33	-439.898,60		-427.730,27	3.515,11
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>629.221,74</b>	<b>1.169.513,86</b>		<b>540.292,12</b>	<b>85,87</b>
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA					
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale					
15) Svalutazioni attivo patrimoniale					
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>					
<b>Avanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>489.286,08</b>	<b>1.591.161,38</b>		<b>1.101.875,30</b>	<b>225,20</b>

## 6 Analisi della solidità Patrimoniale della Camera di Commercio Irpinia Sannio

Con l'analisi per indici di seguito riportata si intende fornire ulteriori informazioni sulla solidità patrimoniale, la liquidità e la capacità di autofinanziamento della Camera.

Un primo indicatore importante nell'analisi della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Esso segnala l'attitudine a coprire con il patrimonio netto ed il passivo consolidato la parte immobilizzata degli investimenti. Il **margine di struttura** è dato dalla differenza tra:

**Ms = (Patrimonio Netto al 31/12/24 +/- avanzo/disavanzo 2024 + Passività Consolidate) – (Attivo Fisso)**

dove:

Patrimonio Netto al 31/12/2024: € 35.620.848,66

Avanzo/Disavanzo 2024: € 1.591.161,38

Passività Consolidate: € 2.961.784,42 ("Fondo Trattamento di Fine Rapporto" o TFR)

Attivo Fisso: € 5.742.361,98 ("TOTALE IMMOBILIZZAZIONI")

calcolo: (€ 35.620.848,66 + € 1.591.161,38 + € 2.961.784,42) - € 5.742.361,98 = **€ 34.431.432,48**

Un margine di struttura positivo indica, dal punto di vista speculare, una situazione strutturale ottima dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo corrente/Passivo corrente che garantisce la copertura degli investimenti.

**Attivo Corrente / Passivo corrente**

dove:

Attivo corrente: € 39.072.778,75 (totale Attivo circolante)

Passivo corrente: € 4.248.277,50 (Debiti di Funzionamento)

calcolo: € 39.072.778,75 / € 3.194.098,44 = **9,20**

Questo indica che l'attivo corrente della Camera di Commercio è di 9,20 volte superiore al passivo corrente, suggerendo una buona capacità di far fronte agli impegni a breve termine.

Altro indicatore interessante per l'esame della struttura patrimoniale è il **marginale di tesoreria** che esprime la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento.

Esso deriva dalla seguente formula:

**marginale di tesoreria = (Liquidità immediata + Liquidità Differita) – (Passività Correnti)**

dove:

Liquidità Immediata: €36.932.182,02 (Disponibilità Liquide)

Liquidità Differita: €2.098.989,96 (Crediti di Funzionamento)

Passività Correnti: € 4.248.277,50 (Debiti di Funzionamento)

calcolo: (€ 36.932.182,02 + € 2.098.989,96) - € 4.248.277,50 = **€ 31.420.581,24**

Un margine di tesoreria positivo indica che le liquidità superano le passività.

Nel caso della Camera di Commercio Irpinia Sannio il margine di tesoreria (quick ratio) evidenzia come l'Ente camerale con le liquidità immediate e differite riesce a coprire le passività correnti.

A tal riguardo appare interessante analizzare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità immediata. Tale valore rappresenta il **quoziente primario di tesoreria (real time ratio)** ed è dato dal seguente rapporto:

**Qt = Liquidità immediata / Passività correnti**

dove:

Liquidità Immediata: € 36.932.182,02 (Disponibilità Liquide)

Passività Correnti: € 4.248.277,50 (Debiti di Funzionamento)

calcolo: € 36.932.182,02 / € 4.248.277,50 = **8,69**

L'analisi condotta attraverso questi indici e margini fornisce un quadro chiaro della solida struttura patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio Irpinia Sannio. In sintesi:

- Il margine di struttura positivo evidenzia una copertura degli investimenti a lungo termine con fonti di finanziamento stabili.
- L'elevato rapporto tra attivo corrente e passivo corrente e il margine di tesoreria positivo testimoniano un'ottima liquidità a breve termine.
- Il quoziente primario di tesoreria conferma una notevole capacità di far fronte agli impegni immediati con le disponibilità liquide.

Gli indicatori elaborati dimostrano che la Camera di Commercio si trova in un'ottima posizione economico-patrimoniale, in grado di autofinanziare il Piano degli Investimenti senza la necessità di ricorrere al debito (capitale di terzi). Questa autonomia finanziaria preserva la solidità della sua struttura patrimoniale, garantendo stabilità e flessibilità per il futuro.

## 7 Modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 della Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020)

Premesso che:

- l'art.1, comma 25 bis, del decreto legge 3 dicembre 2021, n.228 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modifiche, con legge 25 febbraio 2022, n.15, ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580 laddove si prescriveva la gratuità di tutti gli incarichi degli organi delle Camere di commercio, ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti;
- la citata disposizione, entrata in vigore il 1° marzo 2022, nel testo novellato dell'articolo 4-bis, impone la proroga del divieto dei compensi per gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento della procedura;
- per le preesistenti Camere di Avellino e Benevento tale procedura si è conclusa in data 5 luglio 2022, con l'insediamento del Consiglio della neocostituita Camera Irpinia Sannio, talché ne consegue che la determinazione degli emolumenti in argomento decorre dal 1° gennaio 2023;
- il comma 2-bis.1 dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 affida la definizione dei criteri per il trattamento economico degli incarichi degli organi delle Camere di commercio ad un decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze nei limiti delle risorse disponibili per gli enti camerali in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della stessa legge n. 580 del 1993;
- detto decreto è stato adottato in data 13 marzo 2023 e pubblicato in Gazzetta ufficiale in data 28 aprile scorso (G.U. Serie Generale n. 99 del 28.04.2023);

Ciò premesso questa Camera, con determinazione commissariale n. 48 del 28/06/2023, adottata con i poteri del Consiglio, ha dato applicazione al Decreto del 13 marzo 2023 con decorrenza dal 1 gennaio 2023, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il provvedimento di cui sopra, adottato nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio individuando le occorrenti disponibilità finanziarie, è stato trasmesso al Ministero delle imprese e del made in Italy e al Ministero dell'economia delle finanze, allegando alla comunicazione il positivo parere dell'organo di controllo in ordine al rispetto delle disposizioni del decreto in discorso e alla copertura finanziaria della relativa spesa.

Atteso che in sede di prima applicazione, secondo quanto indicato nella citata Tabella 1, la Camera di commercio Irpinia Sannio risulta essere assegnata alla II classe dimensionale economico - patrimoniale, la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione è stata stabilita in euro 165.000,00 senza l'incremento del 5% previsto dal comma 3 dell'art. 3.

Occorre tener presente, altresì, che, ai sensi del D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143, art.13, "I compensi fissati antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati dagli enti fino alla scadenza dei relativi mandati....." al Collegio dei Revisori dei Conti, nominato in data 5

luglio 2022, continua ad applicarsi il D.M. 11/12/2019 per effetto del quale, ai sensi dell'art.2, al Presidente e agli altri componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, pertanto sono state confermate, le indennità annuali spettanti alla data di entrata in vigore del D.P.CM. 23 agosto 2023 n.143;

Alla luce di quanto premesso, quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i compensi annui spettanti agli organi di amministrazione della Camera di commercio Irpinia Sannio nelle misure di seguito indicate:

- Presidente pro tempore/ Commissario Straordinario euro 62.000,00;
- Vice Presidente vicario pro tempore euro 8.000,00;
- componenti Giunta camerale euro 7.000,00 pro capite;
- componenti Consiglio camerale euro 100 pro capite per ogni seduta di Consiglio ed entro il limite massimo di euro 1.500,00 annui pro capite;

In nessun caso, i compensi e le indennità spettanti al Presidente, al Vice Presidente e ai componenti di Giunta e di Consiglio sono cumulabili tra loro.

Per l'anno 2024, considerata la gestione commissariale questa Camera, l'onere complessivamente sostenuto per le indennità di funzione erogate al Commissario Straordinario e al Collegio dei revisori dei conti, è stato pari ad euro 91.000,00.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. RAFFAELE DE SIO)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(DOTT. GIROLAMO PETTRONE)**

---

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.*

**CONTO ECONOMICO ANNO 2024**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	7.681.113,74	8.691.596,88	1.010.483,14
2) Diritti di Segreteria	2.882.821,22	2.610.814,41	(272.006,81)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.177.551,31	1.249.723,89	72.172,58
4) Proventi da gestione di beni e servizi	15.525,39	29.669,35	14.143,96
5) Variazione delle rimanenze	(2.586,00)	732,32	3.318,32
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>11.754.425,66</b>	<b>12.582.536,85</b>	<b>828.111,19</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	(2.633.799,67)	<b>(2.459.463,70)</b>	174.335,97
a) Competenze al personale	(2.037.657,48)	(1.896.740,44)	140.917,04
b) Oneri sociali	(465.042,52)	(422.513,08)	42.529,44
c) Accantonamenti al T.F.R.	(123.241,10)	(110.123,95)	13.117,15
d) Altri costi	(7.858,57)	(30.086,23)	(22.227,66)
7) Funzionamento	(2.109.877,40)	<b>(2.740.857,45)</b>	(630.980,05)
a) Prestazioni servizi	(1.044.333,30)	(1.162.272,16)	(117.938,86)
b) Godimento di beni di terzi		(411,14)	(411,14)
c) Oneri diversi di gestione	(456.374,94)	(1.068.985,98)	(612.611,04)
d) Quote associative	(485.435,49)	(390.793,77)	94.641,72
e) Organi istituzionali	(123.733,67)	(118.394,40)	5.339,27
8) Interventi economici	(3.168.190,86)	<b>(3.368.376,43)</b>	(200.185,57)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(4.020.345,58)	<b>(3.662.487,93)</b>	357.857,65
a) Immob. Immateriali	(6.784,27)	(2.301,15)	4.483,12
b) Immob. Materiali	(213.300,44)	(214.978,68)	(1.678,24)
c) Svalutazione crediti	(3.125.788,81)	(3.378.312,58)	(252.523,77)
d) Fondi rischi e oneri	(674.472,06)	(66.895,52)	607.576,54
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>(11.932.213,51)</b>	<b>(12.231.185,51)</b>	<b>(298.972,00)</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>(177.787,85)</b>	<b>351.351,34</b>	<b>529.139,19</b>
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	37.852,19	70.296,18	32.443,99
b) Oneri Finanziari	0,00		0,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>37.852,19</b>	<b>70.296,18</b>	<b>32.443,99</b>
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	641.390,07	1.609.412,46	968.022,39
b) Oneri Straordinari	(12.168,33)	(439.898,60)	(427.730,27)
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>629.221,74</b>	<b>1.169.513,86</b>	<b>540.292,12</b>
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>			
<b>Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>489.286,08</b>	<b>1.591.161,38</b>	<b>1.101.875,30</b>

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. RAFFAELE DE SIO)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(DOTT. GIROLAMO PETTRONE)**

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.*

## STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024

ATTIVO			Valori al 31-12-2023
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
Software			3.537,50
Licenze d' uso			
Diritti d' autore			
Altre			0,00
Totale Immobilizz. Immateriali			3.537,50
<b>b) Materiali</b>			
Immobili			3.508.871,40
Impianti			65.409,54
Attrezzature informatiche			18.047,60
Attrezzature non informatiche			17.185,13
Arredi e mobili			28.148,97
Automezzi			
Biblioteca			
Totale Immobilizz. Materiali			3.637.662,64
<b>c) Finanziarie</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Partecipazioni e quote		1.081.700,23	1.081.700,23
Altri investimenti mobiliari		-	
Prestiti ed anticipazioni attive		1.203.464,45	1.203.464,45
Crediti di finanziamento			
Totale Immobilizz. Finanziarie		2.285.164,68	2.285.164,68
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			5.926.364,82
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>d) Rimanenze</b>			
Rimanenze di magazzino			40.874,45
Totale rimanenze			40.874,45
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Crediti da diritto annuale	455.351,76	655.262,30	1.110.614,06
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	30.000,00		30.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	9.780,44		9.780,44
Crediti v/clienti	582.111,24		582.111,24
Crediti per servizi c/terzi	17.053,70		17.053,70
Crediti diversi	327.668,34	98.399,49	426.067,83
Erario c/iva	2.272,34		2.272,34
Anticipi a fornitori	177.050,00		177.050,00
Totale crediti di funzionamento	1.601.287,82	753.661,79	2.354.949,61
<b>f) Disponibilità liquide</b>			
Banca c/c			36.484.589,22
Depositi postali			477,63
Totale disponibilità liquide			36.485.066,85

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			38.880.890,91
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
Ratei attvi			
Risconti attivi			7.460,06
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			7.460,06
TOTALE ATTIVO			44.814.715,79
<b>D) CONTI D' ORDINE</b>			435.103,49
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>45.249.819,28</b>

		Valori al 31-12-2024
		1.482,11
		0,00
		1.482,11
		3.582.198,18
		49.398,19
		18.065,89
		10.769,51
		26.638,08
		3.687.069,85
<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
	1.081.700,23	1.081.700,23
	972.109,79	972.109,79
		2.053.810,02
		5.742.361,98
		41.606,77
		41.606,77
<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
149.838,46	599.353,84	749.192,30
		0,00
		0,00
322.574,55		322.574,55
482.233,70		482.233,70
307.514,05	238.002,21	545.516,26
-526,85		(526,85)
		0,00
1.261.633,91	837.356,05	2.098.989,96
		36.931.984,32
		197,70
		36.932.182,02

		39.072.778,75
		7.460,06
		7.460,06
		44.822.600,79
		541.631,12
		<b>45.364.231,91</b>

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024**

PASSIVO			Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2024
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Patrimonio netto esercizi precedenti			32.206.846,14			32.696.132,22
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			489.286,08			1.591.161,38
Riserve da partecipazioni			2.924.716,44			2.924.716,44
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			35.620.848,66			37.212.010,04
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.412.824,22			2.961.784,42
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>			3.412.824,22			2.961.784,42
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>		<b>ENTRO 12 MESI</b>	<b>OLTRE 12 MESI</b>	
Debiti v/fornitori	447.900,27		447.900,27	455.286,67		455.286,67
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	31.270,28		31.270,28	60.697,12		60.697,12
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	251.884,50		251.884,50	246.684,80		246.684,80
Debiti v/dipendenti	574.381,45	569.626,15	1.144.007,60	566.928,14	1.054.179,06	1.621.107,20
Debiti v/Organi Istituzionali	43.319,20		43.319,20	30.931,95		30.931,95
Debiti diversi	2.350.547,29		2.350.547,29	1.788.653,93		1.788.653,93
Debiti per servizi cterzi	828.074,89		828.074,89	44.915,83		44.915,83
Clients c/anticipi						
Debiti da interventi promozionali						
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	4.527.377,88	569.626,15	5.097.004,03	3.194.098,44	1.054.179,06	4.248.277,50
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
Fondo Imposte			-			-
Altri Fondi			683.658,08			400.312,23
<b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>			683.658,08			400.312,23
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei Passivi			380,79			216,59
Risconti Passivi						
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			380,79			216,59
<b>TOTALE PASSIVO</b>			9.193.867,12			7.610.590,74
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>			44.814.715,78			44.822.600,78
<b>G) CONTI DI ORDINE</b>			435.103,50			541.631,13
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>45.249.819,28</b>			<b>45.364.231,91</b>

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. RAFFAELE DE SIO)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(DOTT. GIROLAMO PETTRONE)**

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.*

## CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.059.363,90		11.611.472,62
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	203.678,94			
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	203.678,94			
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	291.750,00		309.061,33	
e) Proventi fiscali e parafiscali	7.681.113,74		8.691.596,88	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.882.821,22		2.610.814,41	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-2.586,00		732,32
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		697.647,76		970.331,91
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	697.647,76		970.331,91	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>11.754.425,66</b>		<b>12.582.536,85</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-4.322.131,55		-4.636.169,67
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.168.190,86		-3.368.376,43	
b) Acquisizione di servizi	-1.023.899,91		-1.134.746,39	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-6.307,11		-14.652,45	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-123.733,67		-118.394,40	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-2.633.799,67		-2.459.463,70
a) Salari e stipendi	-2.037.657,48		-1.896.740,44	
b) Oneri sociali	-465.042,52		-422.513,08	
c) Trattamento di fine rapporto	-123.241,10		-110.123,95	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-7.858,57		-30.086,23	

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.345.873,52		-3.595.592,41
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-6.784,27		-2.301,15	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-213.300,44		-214.978,68	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.125.788,81		-3.378.312,58	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-674.472,06		-66.895,52
14) Oneri diversi di gestione		-955.936,71		-1.473.064,21
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-89,13		-650.432,99	
b) Altri oneri diversi di gestione	-955.847,58		-822.631,22	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-11.932.213,51</b>		<b>-12.231.185,51</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-177.787,85</b>		<b>351.351,34</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		19.862,45		39.039,28
16) Altri proventi finanziari		17.989,74		31.256,90
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.989,74		31.256,90	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0,00		
a) Interessi passivi	0,00			
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>37.852,19</b>		<b>70.296,18</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>				
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				

	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		641.390,07		1.609.412,46
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-12.168,33		-439.898,60
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>629.221,74</b>		<b>1.169.513,86</b>
Risultato prima delle imposte		489.286,08		1.591.161,38
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>489.286,08</b>		<b>1.591.161,38</b>

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. RAFFAELE DE SIO)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(DOTT. GIROLAMO PETTRONE)**

---

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii.*



## Attestazione sulla tempestività dei pagamenti.

La normativa relativa all'attestazione sulla tempestività dei pagamenti applicabile alle Camere di Commercio prevede, tra l'altro che le Camere debbano redigere un'attestazione annuale, allegata al bilancio consuntivo o d'esercizio, indicante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato come il ritardo medio ponderato.

Devono, inoltre, indicare nelle relazioni al bilancio le misure adottate o previste per garantire la tempestiva effettuazione dei pagamenti in caso di superamento dei termini.

Ciò premesso si rappresenta quanto segue.

**INDICATORE DI TEMPESTIVITA' PAGAMENTI ANNUALE 2024**, di cui all'articolo 33, comma 1. del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

### ITP ANNUALE 2024:

- **18,83** (elaborato dalla Piattaforma crediti commerciali e pubblicato sul sito web istituzionale della CCIAA di Avellino nella sezione amministrazione trasparente > Pagamenti dell'amministrazione > Tempestività dei pagamenti)

**INFORMAZIONI SULL'AMMONTARE DEI DEBITI ED IL NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI**, previste dall'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 a seguito modifica apportata con l'art. 29 del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Numero fatture relative a transazioni commerciali pagate nell'anno 2024	Numero fatture relative a transazioni commerciali pagate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231
<b>N. 796 di cui N. 19 note di credito</b>	<b>N. 76 di cui n. 6 N.C. pari allo 0,095% del totale fatture pagate</b>
Importo delle fatture relative a transazioni commerciali <b>pagate</b> nell'anno 2024	Importo delle fatture relative a transazioni commerciali <b>pagate</b> nell'anno 2024 dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231
<b>Euro 3.465.457,09 al netto di N.C. per euro 46.578,25</b>	<b>Euro 658.709,74</b>
Ammontare complessivo dei debiti relativi a fatture pervenute entro il 31/12/2024 e numero imprese creditrici	Ammontare complessivo dei debiti scaduti al 31/12/2024
<b>Euro 13.713,18 N. 3 IMPRESE CREDITRICI</b>	<b>Euro 5.403,31 per n. 1 fattura non liquidabile</b>

Dalla Piattaforma dei crediti commerciali, alla data del 1° marzo 2025, sono stati rilevati, altresì, i seguenti indicatori:

Tempo medio di pagamento: 22,34 giorni

Tempo medio di ritardo: -18,88 giorni

### Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestività dei pagamenti:

In relazione alle fatture liquidate successivamente alle scadenze definite dal decreto legislativo n. 231 del 2002, che rappresentano approssimativamente il 20% dello stock complessivo dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2024, l'Ente ha adottato opportune misure correttive di carattere organizzativo volte all'efficientamento dei tempi di pagamento. Tali interventi comprendono la creazione di unità di monitoraggio



delle fatture ricevute nell'ambito di ciascuna Area dirigenziale, anche al fine di ricondurre la gestione della fatturazione passiva nell'ambito del modello gestionale e organizzativo dell'Ente.

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**(Raffaele De Sio)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**(Girolamo Pettrone)**

---

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.*

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	5.804.334,56
1200	Sanzioni diritto annuale	327.807,05
1300	Interessi moratori per diritto annuale	80.197,28
1400	Diritti di segreteria	2.873.529,76
1500	Sanzioni amministrative	9.095,76
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	743,33
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	33.479,52
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	94,76
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.190.249,35
4199	Sopravvenienze attive	0,01
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	18.133,40
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	18.337,01
4205	Proventi mobiliari	39.292,96
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	1.110,00
7350	Restituzione fondi economali	
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.486.700,36

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE**

11.883.105,11

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
 USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	131.102,51
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	19.796,37
1202	Ritenute erariali a carico del personale	59.495,69
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.732,38
1301	Contributi obbligatori per il personale	45.480,08
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.955,46
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	5.938,46
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	837,46
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	449,11
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	279,75
2104	Altri materiali di consumo	1.178,42
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	480,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.447,05
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	3.088,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.892,63
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.021,11
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	642,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.593,74
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,33
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.510,36
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.172,42
2121	Spese postali e di recapito	1.925,01
2122	Assicurazioni	1.232,46
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	49.273,96
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.192,89
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	432,45
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.291,19
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	172.599,53
4201	Noleggi	25,35
4401	IRAP	19.840,04
4499	Altri tributi	190,66
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	950,47
7500	Altre operazioni finanziarie	164,80

**TOTALE 564.212,82**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	231.950,55
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	35.024,30
1202	Ritenute erariali a carico del personale	105.261,58
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.064,79
1301	Contributi obbligatori per il personale	80.464,75
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.459,65
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.506,51
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.481,66
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	794,47
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	494,94
2104	Altri materiali di consumo	559,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.961,57
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.560,17
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	29.887,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.652,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.136,14
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.665,82
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,58
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.749,16
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.770,92
2121	Spese postali e di recapito	3.405,80
2122	Assicurazioni	2.180,51
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	307.006,43
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.110,52
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	765,11
2126	Spese legali	12.029,33
2298	Altre spese per acquisto di servizi	64.793,13
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.150,39
4201	Noleggi	44,85
4401	IRAP	35.101,60
4499	Altri tributi	337,32
4507	Commissioni e Comitati	99,35
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.681,60
4513	Altri oneri della gestione corrente	219,92
7500	Altre operazioni finanziarie	5.525,26
<b>TOTALE</b>		<b>985.898,19</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	100.848,07
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.227,98
1202	Ritenute erariali a carico del personale	45.765,91
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.332,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	34.984,68
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.504,21
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	4.568,05
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	644,22
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	345,44
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	215,19
2104	Altri materiali di consumo	243,38
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	150,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.113,12
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.994,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.631,62
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	493,99
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.072,17
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.238,82
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.440,32
2121	Spese postali e di recapito	1.480,80
2122	Assicurazioni	948,05
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	46.529,33
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	917,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	332,66
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.214,39
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	934,96
4201	Noleggi	19,50
4401	IRAP	15.261,56
4499	Altri tributi	146,66
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	731,14
7500	Altre operazioni finanziarie	2.055,38

**TOTALE 308.386,41**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	70.593,66
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.659,55
1202	Ritenute erariali a carico del personale	32.036,15
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	932,80
1301	Contributi obbligatori per il personale	24.489,26
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.052,95
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.197,63
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	450,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	241,85
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	150,63
2104	Altri materiali di consumo	5.570,39
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	51.990,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	779,18
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.168.693,16
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.096,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.242,13
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	346,09
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.550,44
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,18
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.967,15
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.708,23
2121	Spese postali e di recapito	1.036,56
2122	Assicurazioni	663,63
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	30.148,46
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	642,33
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	232,87
2298	Altre spese per acquisto di servizi	724.206,88
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	192.415,56
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	59.592,36
4201	Noleggi	13,65
4401	IRAP	10.683,10
4499	Altri tributi	102,66
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	511,79
7500	Altre operazioni finanziarie	13.999,80

**TOTALE 2.425.998,06**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	100.848,02
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.014,10
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.227,98
1202	Ritenute erariali a carico del personale	45.765,91
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.332,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	34.984,68
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.504,19
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	4.568,05
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	644,22
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	345,44
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	215,19
2104	Altri materiali di consumo	243,38
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.340,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.813,12
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.031,39
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.994,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.631,62
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	494,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.072,17
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.238,82
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	22.392,70
2121	Spese postali e di recapito	1.480,80
2122	Assicurazioni	948,05
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	78.504,02
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	917,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	332,66
2126	Spese legali	22.630,43
2298	Altre spese per acquisto di servizi	42.026,04
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	35.275,03
4101	Rimborso diritto annuale	6.231,11
4201	Noleggi	19,50
4401	IRAP	15.709,18
4499	Altri tributi	146,66
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	78.608,71
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	14.722,50
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	16.032,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	731,14
7500	Altre operazioni finanziarie	651.004,99

**TOTALE 1.230.022,79**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	373.137,84
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	14.684,26
1103	Arretrati di anni precedenti	212.786,21
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	92.455,69
1202	Ritenute erariali a carico del personale	198.854,48
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	18.418,81
1301	Contributi obbligatori per il personale	212.467,28
1302	Contributi aggiuntivi	221,27
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.565,54
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	146.036,84
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.383,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.277,88
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	796,16
2104	Altri materiali di consumo	1.050,44
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	6.400,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	13.859,57
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	21.881,44
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	277,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	48.079,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.136,97
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.827,66
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.766,62
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,91
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.683,50
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	28.541,34
2121	Spese postali e di recapito	5.478,86
2122	Assicurazioni	3.507,79
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	162.905,12
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	20.914,29
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.230,85
2126	Spese legali	29.631,24
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.311,64
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	155.568,31
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	97.274,58
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	73.891,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	69.341,85
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	47.067,00
4101	Rimborso diritto annuale	44,18
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	218,80

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
4201	Noleggi	72,15
4401	IRAP	80.044,70
4402	IRES	35.089,27
4403	I.V.A.	514.612,28
4499	Altri tributi	166.136,91
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	15.874,44
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.898,50
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.647,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	748,56
4513	Altri oneri della gestione corrente	36.754,58
5102	Fabbricati	61.220,05
5103	Impianti e macchinari	128.806,56
5104	Mobili e arredi	1.239,00
5152	Hardware	1.357,00
5157	licenze d' uso	78,50
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	43.944,12
7500	Altre operazioni finanziarie	2.670.965,95
<b>TOTALE</b>		<b>5.912.465,47</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
--------------	--------------------	----------------

**TOTALE**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
--------------	--------------------	----------------

**TOTALE**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
--------------	--------------------	----------------

**TOTALE**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
--------------	--------------------	----------------

**TOTALE**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **564.212,82**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **985.898,19**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **308.386,41**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** **2.425.998,06**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** **1.230.022,79**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** **5.912.465,47**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2024**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

**TOTALE GENERALE      11.426.983,74**

**INCASSI****SIOPE****Pagina 1**

<b>Ente Codice</b>	031074439
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2024
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	24-apr-2025
<b>Data stampa</b>	30-apr-2025
<b>Importi in EURO</b>	

Importo nel periodo    Importo a tutto il  
periodo

<b>DIRITTI</b>		<b>9.094.964,41</b>	<b>9.094.964,41</b>
1100	Diritto annuale	5.804.334,56	5.804.334,56
1200	Sanzioni diritto annuale	327.807,05	327.807,05
1300	Interessi moratori per diritto annuale	80.197,28	80.197,28
1400	Diritti di segreteria	2.873.529,76	2.873.529,76
1500	Sanzioni amministrative	9.095,76	9.095,76
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>34.222,85</b>	<b>34.222,85</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	743,33	743,33
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	33.479,52	33.479,52
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>94,76</b>	<b>94,76</b>
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	94,76	94,76
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>1.266.012,73</b>	<b>1.266.012,73</b>
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.190.249,35	1.190.249,35
4199	Sopravvenienze attive	0,01	0,01
4202	Altri fitti attivi	18.133,40	18.133,40
4204	Interessi attivi da altri	18.337,01	18.337,01
4205	Proventi mobiliari	39.292,96	39.292,96
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.487.810,36</b>	<b>1.487.810,36</b>
7300	Depositi cauzionali	1.110,00	1.110,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.486.700,36	1.486.700,36
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>11.883.105,11</b>	<b>11.883.105,11</b>

**PAGAMENTI****SIOPE****Pagina 1**

<b>Ente Codice</b>	031074439
<b>Ente Descrizione</b>	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO
<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2024
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	24-apr-2025
<b>Data stampa</b>	30-apr-2025
<b>Importi in EURO</b>	

**Importo nel periodo**    **Importo a tutto il periodo**

<b>PERSONALE</b>		<b>2.562.300,33</b>	<b>2.562.300,33</b>
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.008.480,65	1.008.480,65
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	15.698,36	15.698,36
1103	Arretrati di anni precedenti	212.786,21	212.786,21
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	188.391,87	188.391,87
1202	Ritenute erariali a carico del personale	487.179,72	487.179,72
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	26.813,98	26.813,98
1301	Contributi obbligatori per il personale	432.870,73	432.870,73
1302	Contributi aggiuntivi	221,27	221,27
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	15.042,00	15.042,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	174.815,54	174.815,54

<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>3.282.908,04</b>	<b>3.282.908,04</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.441,94	6.441,94
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.454,19	3.454,19
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.151,86	2.151,86
2104	Altri materiali di consumo	8.845,81	8.845,81
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	6.400,00	6.400,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	19.791,14	19.791,14
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	51.990,00	51.990,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	29.594,08	29.594,08
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.177.090,25	1.177.090,25
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	129.943,37	129.943,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	46.316,16	46.316,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.940,24	4.940,24
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	50.720,96	50.720,96
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2,50	2,50
2118	Riscaldamento e condizionamento	42.387,81	42.387,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	64.025,93	64.025,93
2121	Spese postali e di recapito	14.807,83	14.807,83
2122	Assicurazioni	9.480,49	9.480,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	674.367,32	674.367,32
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.815,29	23.815,29
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.326,60	3.326,60
2126	Spese legali	64.291,00	64.291,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	848.723,27	848.723,27

<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>906.110,57</b>	<b>906.110,57</b>
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	155.568,31	155.568,31
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	97.274,58	97.274,58
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	73.891,00	73.891,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	192.415,56	192.415,56
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	339.894,12	339.894,12
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	47.067,00	47.067,00

<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>1.085.303,39</b>	<b>1.085.303,39</b>
4101	Rimborso diritto annuale	6.275,29	6.275,29
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	218,80	218,80
4201	Noleggi	195,00	195,00
4401	IRAP	176.640,18	176.640,18

**Importo nel periodo**    **Importo a tutto il periodo**

4402	IRES	35.089,27	35.089,27
4403	I.V.A.	514.612,28	514.612,28
4499	Altri tributi	167.060,87	167.060,87
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	78.608,71	78.608,71
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	30.596,94	30.596,94
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	16.032,00	16.032,00
4507	Commissioni e Comitati	99,35	99,35
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	16.504,64	16.504,64
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	5.647,00	5.647,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	748,56	748,56
4513	Altri oneri della gestione corrente	36.974,50	36.974,50

**INVESTIMENTI FISSI****192.701,11****192.701,11**

5102	Fabbricati	61.220,05	61.220,05
5103	Impianti e macchinari	128.806,56	128.806,56
5104	Mobili e arredi	1.239,00	1.239,00
5152	Hardware	1.357,00	1.357,00
5157	Licenze d'uso	78,50	78,50

**OPERAZIONI FINANZIARIE****3.397.660,30****3.397.660,30**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	43.944,12	43.944,12
7500	Altre operazioni finanziarie	3.343.716,18	3.343.716,18

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE****0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI****11.426.983,74****11.426.983,74**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	489.286,08	1.591.161,38
Imposte sul reddito	183.988,28	200.382,99
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 17.989,74	- 31.256,90
(Dividendi)	- 19.862,45	- 39.039,28
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>635.422,17</b>	<b>1.721.248,19</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	286.182,20	175.417,51
Ammortamenti delle immobilizzazioni	220.084,71	217.279,83
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
(Rivalutazioni)	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>506.266,91</b>	<b>392.697,34</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.586,00	- 732,32
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	- 20.424,84	255.959,66
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	1.849.264,08	- 838.513,21
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.293,50	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	239,49	- 164,20
Altre variazioni del capitale circolante netto		221.835,97
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>1.833.958,23</b>	<b>- 361.614,10</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	13.313,72	8.518,85
(Imposte sul reddito pagate)	- 190.984,54	- 194.377,38
Dividendi incassati	19.519,64	39.292,96
(Utilizzo dei fondi)	- 1.060.714,59	- 904.336,35
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>- 1.218.865,77</b>	<b>- 1.050.901,92</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.756.781,54</b>	<b>701.429,51</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 70.569,11	- 210.141,73
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		- 228,49
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		- 43.944,12
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 70.569,11</b>	<b>- 254.314,34</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		

	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Riserva da partecipazione		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.686.212,43	447.115,17
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>34.798.854,42</b>	<b>36.485.066,85</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>36.485.066,85</b>	<b>36.932.182,02</b>

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Raffaele De Sio)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**(Girolamo Pettrone)**

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.*



CAMERA DI COMMERCIO  
IRPINIA SANNIO

Camera di Commercio Irpinia Sannio  
Relazione sui risultati e sulla gestione  
2024

## PREMESSA

Il presente documento è il frutto di una molteplicità di disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005, il D.M. 27/03/2013 e il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, predisposta dalla Giunta camerale, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione previsionale e programmatica. Tale Relazione è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo. Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

L'articolo 22 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 prevede che alla fine di ciascun esercizio finanziario venga redatto un documento, da allegare al bilancio consuntivo, denominato "*Rapporto sui risultati*" che deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il citato rapporto deve riportare oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico entro il quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati; le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Quanto previsto dalle norme suddette viene riportato nel presente documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – allegato al bilancio d'esercizio.

La presente relazione prevede una sezione iniziale che illustra il contesto in cui la Camera ha operato nel corso del 2024, con l'esplicitazione di eventuali vincoli di carattere normativo o finanziario intervenuti in corso d'opera e di eventuali interventi messi in atto; segue una sezione dedicata alla rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto previsto nei Piani degli indicatori e dei risultati di bilancio; in seguito è riportato un prospetto che riepiloga il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, indicati a preventivo (secondo l'allegato A del D.P.R. 254/2005). Infine, sono evidenziate le finalità della spesa complessiva riferita alle attività svolte, articolate per missioni e programmi (rispetto a quanto indicato nel prospetto delle previsioni di spesa, a preventivo).

## PRIMA SEZIONE

### 1 -ANALISI DEL CONTESTO

#### *Lo scenario internazionale*

L'attività economica globale si è dimostrata finora resiliente alle tensioni internazionali nell'anno in corso<sup>1</sup>. Nello scenario CSC il PIL mondiale si manterrà su un sentiero di espansione, a ritmi moderati e in lieve decelerazione nel 2025. Il quadro previsivo sconta, infatti, un significativo rallentamento dell'economia USA, non del tutto bilanciato da una migliore dinamica nell'Eurozona e da un consolidamento della crescita nelle economie emergenti. È ampio il gap di crescita dell'Eurozona rispetto agli altri due grandi blocchi mondiali. Dalla fine del 2019 (picco pre-pandemia) alla metà del 2024, il PIL dell'Area Euro è aumentato di appena il +3,9% rispetto al +10,7% degli Stati Uniti e al +22,8% della Cina. Anche nell'anno in corso il ritmo di crescita europeo (+0,2% nel 2° trimestre sul 1°) resta nettamente inferiore a quello di USA e Cina (+0,7% entrambi). Il commercio mondiale di beni è tornato in espansione nel 2024 (+1,0% nei primi sette mesi sullo stesso periodo dell'anno precedente), dopo una battuta d'arresto nel 2023 (-1,1%, dato rivisto al rialzo, in linea con quanto stimato nel rapporto dello scorso aprile). Tale dinamica positiva è attesa consolidarsi, tornando sui ritmi medi pre-pandemia alla fine del 2025. Nel complesso, gli scambi sono visti crescere del +1,6% nel 2024 e del +2,8% nel 2025. Sono favoriti, anche in prospettiva, da una domanda più robusta di beni (e servizi), grazie al rientro dell'inflazione, che sostiene il potere d'acquisto e la fiducia delle famiglie. L'inizio della discesa dei tassi di interesse nelle principali aree, inoltre, permetterà una graduale risalita del credito e una migliore dinamica degli investimenti.

Persistono, tuttavia, fattori che frenano produzione e scambi globali: tassi ancora elevati, prezzi energetici superiori alle quotazioni pre-pandemia, crisi militari regionali in Ucraina e Medio Oriente, crescenti misure protezionistiche ed elevata incertezza nei rapporti multilaterali, alimentata anche dalle prossime elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Tali fattori agiscono in modo diseguale tra settori ed aree geografiche. Energia cara, guerra in Ucraina, crisi dell'automotive indeboliscono, in particolare, l'attività industriale in Europa e soprattutto in Germania.

#### *Scenario regionale*

Il report BesT (Benessere equo e sostenibile dei territori) della Campania – pubblicato dall'ISTAT- delinea i profili di benessere equo e sostenibile della regione – e delle rispettive province - a partire dalla lettura integrata degli indicatori del Bes dei territori (edizione 2024)<sup>2</sup>

La Campania presenta livelli di benessere modesti rispetto al complesso delle province italiane. Infatti, considerando le distribuzioni di 64 indicatori provinciali in 5 classi di benessere relativo (bassa, medio-bassa, media, medio-alta e alta) nell'ultimo anno disponibile<sup>3</sup>, il 55,0 % delle misure colloca le province campane nelle classi di benessere bassa e medio-bassa, mentre il 21,9 % le colloca nelle classi alta e medio-alta. Gli stessi valori calcolati su tutte le province italiane sono rispettivamente del 35,6 per cento e del 41,8 per cento. La Campania risulta svantaggiata anche rispetto alla media delle province del Mezzogiorno, (+2,9 punti percentuali nelle classi bassa e medio-bassa, -4,3 punti in quelle alta e medio-alta). Tra le province risultano più svantaggiate Caserta, Napoli e Salerno con la maggiore concentrazione di indicatori nelle classi di benessere bassa e medio-bassa (rispettivamente il 64,0 %, il 59,4 e il 56,2). Tra queste la più penalizzata è Caserta, poiché,

---

<sup>1</sup> [Confindustria.it/home/centro-studi/prodotti/previsioni/rapporto/highlights/rapporto-previsione-economia-italiana-autunno-2024/](https://www.confindustria.it/home/centro-studi/prodotti/previsioni/rapporto/highlights/rapporto-previsione-economia-italiana-autunno-2024/)

<sup>2</sup> Gli indicatori sono aggiornati all'ultimo anno di riferimento reso disponibile dalle fonti alla data del 20 giugno 2024

<sup>3</sup> L'ultimo anno disponibile è il 2024 per un indicatore, il 2023 per 18 indicatori, il 2022 per 35 indicatori, il 2021 per 9 indicatori e il 2020 per un indicatore.

insieme a Salerno, si posiziona anche meno frequentemente su livelli di benessere relativo alto e medio-alto (18,7 %). La minor frequenza di posizionamenti nelle classi di benessere più basse si evidenzia nella provincia di Avellino (46,9 %), che insieme a Benevento registra la più alta quota di indicatori nelle classi di benessere alto e medio-alto (25,0 %)

Nel primo semestre del 2024 l'attività economica in Campania è cresciuta in misura contenuta, per la debolezza della fase ciclica. Secondo le stime della Banca d'Italia<sup>4</sup>, basate sull'indicatore ITER, nella prima metà dell'anno il prodotto è aumentato dello 0,8 % rispetto al corrispondente periodo del 2023, un incremento superiore alla media italiana e a quello del Mezzogiorno.

La debole espansione dell'attività ha risentito di andamenti eterogenei tra i settori dell'economia. Nei primi nove mesi dell'anno si evidenzia il permanere di un andamento sfavorevole per la manifattura: il saldo tra la quota di imprese con un incremento delle vendite in termini reali e quella delle aziende che ne hanno registrato un calo è stato negativo, risultando moderatamente più ampio rispetto all'intero 2023. Il comparto automotive, interessato da un recente calo dei livelli di attività, è condizionato dalle incertezze legate alla definizione dei tempi e delle modalità della riconversione tecnologica. Tra le imprese dei servizi l'attività è risultata pressoché stabile: è cresciuta la percentuale di imprese che ha valutato stazionari i livelli delle vendite in termini reali mentre si sono sostanzialmente equivate le quote delle aziende con vendite in aumento e in calo. Tra i comparti, quello turistico, in ripresa nel precedente biennio, ha risentito della riduzione della domanda interna a fronte di una sostanziale stabilità dei visitatori esteri; questi ultimi hanno continuato a sostenere il traffico aeroportuale che, insieme a quello portuale, registra un aumento dei passeggeri. Il settore delle costruzioni è rimasto in espansione, sostenuto dall'accelerazione degli investimenti pubblici degli enti locali campani e dall'avanzamento dei lavori finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); il comparto delle ristrutturazioni abitative, pur risentendo della rimodulazione degli incentivi fiscali, ha beneficiato nei primi mesi dell'anno del protrarsi degli interventi attivati sul finire del 2023 in vista della riduzione delle agevolazioni.

Oltre i tre quarti delle imprese industriali e dei servizi valutano di avere realizzato nell'anno investimenti prossimi a quelli programmati, comunque attesi su livelli più contenuti di quelli realizzati nel 2023. Per il 2025 le attese di ampliamento della spesa per investimenti sono più diffuse tra le imprese dei servizi.

Le esportazioni campane sono ancora cresciute, anche se a ritmi più contenuti, trainate pressoché esclusivamente dalle vendite estere del comparto farmaceutico. Aumenti moderati si registrano anche per l'agroalimentare e l'aerospaziale mentre si osserva un calo per l'*automotive*, le cui vendite si sono ridotte sui mercati europei e nordamericani.

Nella prima parte dell'anno l'occupazione è cresciuta sensibilmente. La maggiore domanda di lavoro ha favorito un più elevato tasso di partecipazione mentre il tasso di disoccupazione si è stabilizzato sui valori medi del 2023. Nei primi nove mesi del 2024 si sono ampliate le richieste di ricorso alla Cassa integrazione, in particolare per alcuni comparti dell'industria in senso stretto, mentre si sono ridotte quelle per l'edilizia e i trasporti.

L'aumento degli occupati ha sostenuto quello del reddito disponibile, che è cresciuto anche in termini reali beneficiando del calo dell'inflazione. La spesa per consumi in termini reali è rimasta debole, attestandosi sui livelli della prima metà del 2023.

---

<sup>4</sup> Banca d'Italia – Economie regionali, novembre 2024

Dall'inizio del 2024, in sostituzione del reddito di cittadinanza (RdC), è entrata in vigore una nuova misura nazionale di contrasto alla povertà: l'assegno di inclusione (Adi). Secondo i dati dell'Inps, a maggio in Campania vi aveva avuto accesso circa il 7 per cento delle famiglie residenti, una quota quasi tre volte la media nazionale.

Nella prima parte del 2024 i depositi bancari di imprese e famiglie sono cresciuti, seppur a ritmi contenuti, trainati esclusivamente da quelli delle imprese; l'andamento stazionario delle giacenze liquide delle famiglie riflette anche l'allocazione del risparmio verso attività più remunerative.

### *Scenario provinciale.*

L'Irpinia e il Sannio si trovano ad affrontare una sfida significativa sul fronte imprenditoriale. I dati Movimprese relativi al 2024 evidenziano tassi di natalità delle imprese particolarmente bassi, che si attestano al 4,5% per Avellino e al 3,7% per Benevento, contro una media nazionale del 5,4% e campana del 5,5%. Questi numeri pongono in particolare Benevento come una delle province meno dinamiche d'Italia sotto questo profilo.

La provincia di Avellino registra 1.947 nuove iscrizioni e 1.920 cessazioni, con un saldo appena positivo (+27 imprese) e un tasso di crescita fermo allo 0,1%, molto al di sotto della media regionale (1,0%); per la provincia di Benevento i numeri risultano ancora più preoccupanti: 1.304 iscrizioni, 1.465 cessazioni e un saldo negativo di -161 imprese, con un tasso di crescita negativo di -0,5%, il più basso della Campania.

Alla fine del 2024, sono 42.090 le imprese registrate in provincia di Avellino e 33.554 nel Sannio, rappresentando il 13% del tessuto imprenditoriale campano, che conta complessivamente 595.090 imprese.

Per quanto riguarda l'analisi del bilancio dei settori, l'agricoltura si conferma pilastro dell'imprenditoria locale almeno dal punto di vista numerico, rappresentando il 25,1% delle imprese in Irpinia e il 30,4% nel Sannio.

Tuttavia, mentre il settore registra stabilità nelle iscrizioni e cessazioni, è nei servizi – come le attività professionali, scientifiche, tecniche e il noleggio – che emergono nuove opportunità. Questi comparti mostrano saldi positivi, confermando una transizione verso un'economia dei servizi più dinamica e competitiva. Il commercio, invece, mostra segnali di sofferenza, con un saldo negativo in entrambe le province.

Saldo positivo, invece, per le costruzioni, i servizi di informazione e comunicazione, le attività finanziarie e assicurative, le attività professionali, scientifiche e tecniche ed il noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.

Con riferimento alle forme giuridiche, in entrambe le province, quella prevalente si conferma la ditta individuale, con il 56,6% sul totale delle imprese registrate e 1.134 iscrizioni, per la provincia di Avellino ed il 57,3% e 722 iscrizioni, per la provincia di Benevento (dati superiori alla media regionale 50% e nazionale 50,2%). Immediatamente dopo le società di capitale (31% in Irpinia e 32% nel Sannio).

La preferenza per la forma giuridica della ditta individuale dimostra pertanto ancora una volta la forte presenza di piccole realtà imprenditoriali. Tuttavia, l'espansione delle società di capitale offre segnali di una progressiva modernizzazione e orientamento ai mercati esteri.

Nell'anno 2024, le imprese artigiane risultano 6.239 per la provincia di Avellino, con un'incidenza pari al 14,8% del totale delle imprese irpine, e 4.253 per la provincia di Benevento, pari al 12,7% del totale delle imprese sannite. Negativo, purtroppo, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni, pari rispettivamente a -31 e -13 posizioni.

Rispetto all'anno precedente, per le imprese artigiane si registra un decremento del tasso di crescita, pari al -0,5% per la provincia di Avellino ed al -0,3% per quella di Benevento.

Focalizzandosi, poi, sulle classificazioni di interesse sociale per la categoria di imprenditori, resta ancora dominante l'incidenza delle cariche maschili, con il 68,6% per la provincia di Avellino ed il 68,3 per la provincia di Benevento (valore regionale 72,9% e nazionale 72,2%) e soprattutto emerge un deciso invecchiamento della classe imprenditoriale, confermando una scarsa propensione al ricambio generazionale già evidenziata nella precedente annualità. Con appena il 4% del totale costituito da imprenditori con meno di 30 anni, per la provincia di Avellino, e solo il 3,9%, per la provincia di Benevento, il territorio rischia un declino generazionale che solo interventi mirati possono prevenire.

Interessante, infine, il dato relativo alla nazionalità di provenienza dei soggetti titolari di cariche in imprese: su 55.910 imprenditori irpini, 3.837 hanno nazionalità straniera mentre sono 2.487 su 42.634 gli imprenditori sanniti stranieri.

Inoltre, per quanto riguarda le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria, si rileva che nel 2024 sono il 28,8%, nella provincia di Avellino e il 29,6% in quella di Benevento, valore più elevato rispetto ai dati della regione, del Sud e Isole e della nazione. La struttura sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali, in entrambe le province, riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 60% del totale.

### **Organizzazione**

Con il DPGRC n. 32 del 30 marzo 2023, il Presidente della Regione ha disposto di sciogliere il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a), della L. 580/1993 e di nominare un Commissario straordinario con il precipuo compito di provvedere al rinnovo del Consiglio. In data 28 luglio 2023, sono state avviate, con provvedimento commissariale n.57, le procedure per il rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. Irpinia Sannio; alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, prevista per il giorno 6 settembre 2023 ore 12:00, sono pervenute n. 111 candidature da parte di n. 40 Associazioni; la procedura è tutt'ora in corso e si prevede di trasmettere la documentazione, come prescritto dalla normativa vigente.

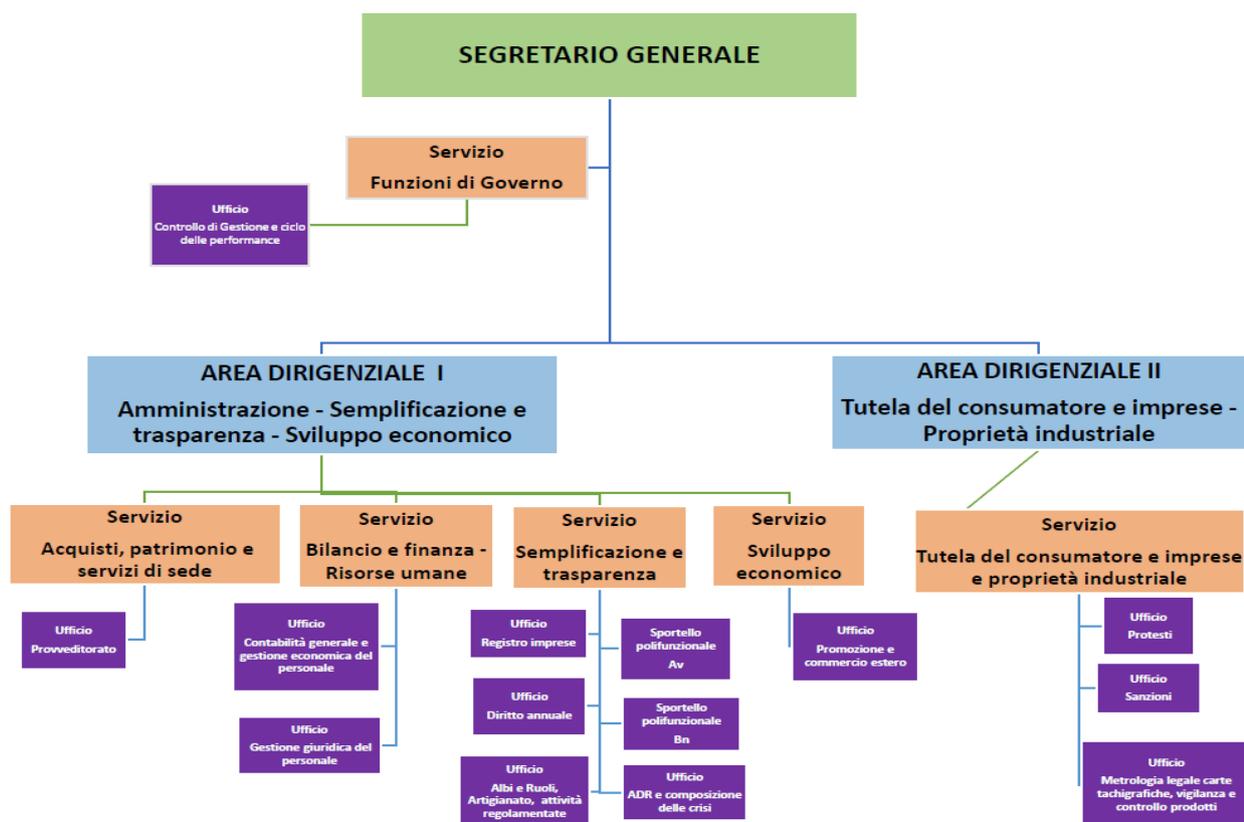
Al vertice della struttura burocratica della Camera c'è il Segretario Generale, che sovrintende alla gestione complessiva dell'Ente, esercita poteri di coordinamento, verifica e controllo dell'attività dei Dirigenti incaricati di presidiare la gestione delle aree nelle quali l'ente camerale è articolata; l'attuale Segretario Generale - giusta rinnovo della Convenzione con la Camera di Commercio di Salerno riguardante anche un dirigente - ha un incarico a scavalco dal 16.11.2023.

Nell'ambito delle rispettive competenze, i Dirigenti sono responsabili della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente e dei relativi risultati; hanno poteri autonomi di spesa, di organizzazione delle risorse umane e strumentali, di controllo.

L'Organigramma è stato approvato con determinazione del Commissario straordinario del 9/01/2025.

Tale struttura è stata elaborata nell'intento di elevare il livello di efficienza ed efficacia dell'azione camerale, tenendo, altresì, in considerazione le esigenze dell'utenza, anche nella prospettiva del contenimento dei costi e della semplificazione dell'azione amministrativa.

Di seguito si riporta l'organigramma.



### Personale

I dipendenti a tempo indeterminato, al 31.12.2024, sono 40, escluso il Segretario generale.

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per categorie e funzioni istituzionali.

Area professionale CCNL	Dotazione organica	Copertura effettiva al 31/12/2024		
		uomini	donne	totale
<b>Dirigenti</b>	2	1*	--	1
<b>Funzionari + Elevate qualificazioni</b>	25	9	7	16
<b>Istruttori</b>	19	5	9	14
<b>Operatori esperti</b>	14	4	3	7
<b>Operatori</b>	3	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>40</b>

(\*) escluso n.1 dirigente in convenzione

## Le sedi

La Camera di Commercio Irpinia Sannio ha tre sedi: la sede legale è sita ad Avellino, in Piazza Duomo n.5, la seconda sede è sita in Piazza IV Novembre n.1 in Benevento, la terza è in Viale Cassitto n.7 ad Avellino.



Sede legale: Avellino  
Piazza Duomo



Piazza IV Novembre Benevento



Viale Cassitto, Avellino

## Attività:

Sono state adottati i seguenti provvedimenti:

n.127 Determinazioni del Commissario Straordinario delle quali n. 11 adottate con i poteri del Consiglio e n. 113 adottate con i poteri della Giunta;

n. 451 Determinazioni dirigenziali.

## **Le partecipazioni societarie**

In data 23 dicembre 2024, è stato adottato il provvedimento commissariale di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera Irpinia Sannio alla data del 31.12.2023 e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione. Con detto provvedimento sono state confermate le decisioni assunte con precedente deliberazione e per l'effetto, è stato stabilito di mantenere senza interventi la partecipazione diretta nelle società: SICAMERA S.C.AR.L., AGROQUALITA' S.P.A., TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A., ECOCERVED S.C.A.R.L., INFOCAMERE S.C.AR.L., BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S. C.P.A., TECN HOLDING S.P.A., IC OUTSOURCING S.C.AR.L., BIOGEM S.C.AR.L. e RETECAMERE S.C.AR.L.(in liquidazione). Nello stesso provvedimento, inoltre, è stato fatto presente che, in data 27 settembre 2024, con provvedimento commissariale n. 81, è stata approvata l'operazione di trasformazione e successiva fusione per incorporazione di Mirabilia Network in IS.NA.R.T. Istituto Nazionale Ricerche Turistiche società consortile per azioni. Il provvedimento è stato inviato alle Autorità competenti, come prescritto dal T.U.S.P., in data 30 settembre u.s. e non sono pervenuti rilievi.

Per un maggiore livello di dettaglio si rimanda al link <https://www.irpiniasannio.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate>

## **I provvedimenti intervenuti nell'anno in termini di strategie, azioni e risorse nel corso del 2024**

Il Commissario Straordinario, con provvedimento n. 117, adottato con i poteri del Consiglio, ha approvato la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2024. Il Bilancio di previsione per l'anno 2024 è stato approvato con i poteri del Consiglio in data 22/12/2024; con determinazione contrassegnata dal n. 127, con i poteri della Giunta, in data 28/12/2024, il Commissario straordinario ha approvato il Budget direzionale per lo stesso anno, successivamente aggiornato in data 9/09/2024, con provvedimento n. 76. Con i poteri del Consiglio, con provvedimento n. 47 in data 06/06/2024, con provvedimento n. 65 del 26/07/2024 e con provvedimento n. 68 del 6/08/2024, il Commissario straordinario ha approvato l'aggiornamento del Bilancio di previsione 2024.

In data 31/01/2024, con provvedimento n. 6, è stato approvato il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO 2024-2026) dopo l'esperimento delle previste relazioni sindacali dell'informazione e del confronto. Il P.I.A.O. è stato aggiornato con provvedimento n. 36, in data 13/05/2024.

La Relazione sulla performance al I semestre 2024, come previsto dal SMVP, è stata approvata, con i poteri della Giunta, in data 30/07/2024 con provvedimento n. 66; in data 8/08/2024, con provvedimento n. 71, il Commissario straordinario ha preso atto dei relativi documenti di validazione dell'OIV.

Con provvedimento n. 26, in data 22/04/2024, il Commissario straordinario, con i poteri della Giunta, ricevute le designazioni richieste da parte delle istituzioni interessate e delle organizzazioni imprenditoriali, ha nominato la Commissione usi delle province di Avellino e Benevento per la revisione degli usi vigenti risalenti all'anno 1985. Nella stessa data, con gli stessi poteri, è stata nominata la Commissione tecnica per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso per le province dell'Irpinia e del Sannio.

In data 10/05/2024, con i poteri della Giunta, il Commissario Straordinario, con provvedimento n. 35 ha stabilito di aderire ai seguenti programmi a valere sul Fondo di perequazione 2023/2024, secondo i prototipi di attività elaborati da Unioncamere; *La sostenibilità ambientale: transizione energetica; Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro e Internazionalizzazione.*

In data 23/12/2024 è stato aggiornato il Manuale di gestione documentale dell'Ente

Con i poteri del Consiglio, il Commissario straordinario ha adottato i seguenti Regolamenti:

- Schema Regolamento incentivi ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 36/2023 (codice dei contratti pubblici) della Camera di Commercio Irpinia Sannio: determinazione n. 20 del 15/03/2024;
- Schema Regolamento Albo Fornitori on-line della Camera di Commercio Irpinia Sannio: determinazione n. 46 del 5/06/2024;
- Regolamento per la concessione di contributi a sostegno delle Imprese e di Organismi terzi per la promozione e lo sviluppo dell'Economia Territoriale: determinazione n. 58 del 2/07/2024;
- Regolamento di mediazione della Camera di Commercio Irpinia Sannio per il mantenimento dell'iscrizione dell'organismo nel registro degli organismi di mediazione (R.O.M.) del Ministero della Giustizia ai sensi del D.M. n. 150/2023: determinazione n. 72 del 8/08/2024;
- Regolamento per la pubblicazione di atti e provvedimenti all'albo della Camera di Commercio Irpinia Sannio: determinazione n. 111 del 16/12/2024;
- Regolamento in materia di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento: determinazione n. 118 del 30/12/2024.

#### **AZIENDA SPECIALE VALIRSANNIO**

La CCIAA Irpinia Sannio si avvale dell'Azienda Speciale Valirsannio è stata costituita, ai sensi dell'art.32 del R.D. 20 settembre 1934 n.2011, con delibere n. 205 del 9.9.1994 e n.286 del 21.11.1994 della Giunta della Camera di Commercio di Benevento, rese esecutive dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con nota n.410421 del 13.4.1995. A seguito dell'accorpamento con la consorella di Avellino, con determinazione commissariale n. 25 del 19.05.2023, assunta con i poteri della Giunta, è stato disposto di modificare la denominazione dell'Azienda speciale Valirsannio in VALIRSANNIO Azienda Speciale della Camera di Commercio per la Valorizzazione dell'Irpinia e del Sannio e di approvare il nuovo Statuto dell'Azienda Speciale Valirsannio.

Con provvedimento n. 98 in data 13/11/2024, il Commissario Straordinario, ha ricostituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Valirsannio fino al 12/11/2029, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 73 del D.P.R 254/05 e dell'art. 9 dello Statuto aziendale, ricevute le designazioni del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il Componente supplente nominato dal MIMIT, ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, della legge 580/93 e s.m.i. sostituirà, provvisoriamente, il membro effettivo da nominarsi allorché perverrà la designazione di competenza della Regione Campania.

Presso l'Azienda sono in servizio 4 dipendenti.

In particolare, l'Azienda Speciale Valirsannio si propone di:

- ❖ Promuovere attraverso politiche di marketing esterno e iniziative di presentazione dei prodotti tipici, il patrimonio ambientale ed enogastronomico e più complessivamente l'immagine irpina e sannita e le specificità territoriali;
- ❖ Sviluppare iniziative e progetti in sinergia con le associazioni di categoria e gli enti locali volti all'integrazione e qualificazione del sistema territoriale quale naturale attrattore paesaggistico-ambientale e turistico ma anche volano e propulsore di sviluppo e innovazione;
- ❖ Sostenere le imprese irpine e sannite nei processi di internazionalizzazione, sia attraverso azioni mirate al territorio ed ai reali fabbisogni delle MPMI, sia mediante l'implementazione di programmi promozionali del sistema camerale;
- ❖ Valorizzare le "eccellenze" del tessuto economico di riferimento (esperienze imprenditoriali, settori e filiere, nuclei

di competenze specialistiche)

❖ Realizzare specifici programmi e attività sul tema del credito e della finanza, con l'obiettivo prioritario di sensibilizzare il territorio sulla criticità di un argomento così tanto importante e cruciale per l'economia irpina e sannita.

## SECONDA SEZIONE

### **Mandato istituzionale e Missione**

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali ambiti specifici di intervento per lo sviluppo in Italia e nel mondo, nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera, avvalendosi anche di strumenti tecnologici d'avanguardia, svolge:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

In particolare, la Camera di commercio Irpinia Sannio ha assicurato, fin dal 5 luglio 2022, il ruolo di presidio territoriale per l'erogazione dei servizi anagrafico-certificativi nonché di quelli promozionali predisposti dai competenti organi deliberativi.

La Camera Irpinia Sannio ha individuato, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 91/ 2011 e dal D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 12.12.2012, le seguenti Missioni:

- Missione 011 "Competitività delle imprese";
- Missione 12 "Regolazione dei mercati";
- Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";
- Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche": Scenario economico e istituzionale".

## SERVIZI ISTITUZIONALI

### **Ambiente**

In campo ambientale, già nel corso del 2023 è stato approvato l'accordo di collaborazione con ARPAC Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania per rafforzare il supporto alle imprese, sensibilizzandole su temi cruciali come lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare. In un momento storico in cui la responsabilità ambientale è diventata non solo una necessità per la salvaguardia del nostro pianeta ma anche una componente strategica per la competitività delle imprese, è fondamentale offrire alle aziende del territorio strumenti concreti per orientarsi e crescere in modo sostenibile.

In data 5 novembre 2024, si è tenuto il seminario di presentazione del progetto congiunto tra la Camera di Commercio Irpinia Sannio e ARPA Campania che vuole essere un passo concreto verso un modello di sviluppo territoriale sempre più attento alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica. Grazie a questa sinergia, è stato creato uno "Spazio di Incontro e Workshop", un punto di riferimento per le imprese, dove ricevere informazioni, formazione e orientamento sulle normative ambientali, sulle autorizzazioni necessarie e sulle certificazioni di qualità. Le aziende, indipendentemente dal settore in cui

operano, sono chiamate a rispettare una serie di procedure che spesso possono sembrare complesse e onerose. Questo info-point ha lo scopo di sostenere le aziende nella comprensione e implementazione dei principi di sostenibilità, contribuendo a migliorare non solo la loro competitività, ma anche la qualità della vita nel nostro territorio.

Al seminario, svolto in presenza, sono stati registrati 67 iscritti e 42 partecipanti ed è stata anche l'occasione grazie agli esperti ARPAC per un approfondimento tecnico in materia di catasto rifiuti e sul Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).

In data 6 dicembre 2024, si è tenuto il secondo seminario tecnico ARPAC con focus sui sistemi di gestione ambientale, la carbon footprint, il bilancio/report aziendale e sui nuovi adempimenti per la gestione dei FIR Formulare d'Identificazione dei Rifiuti ed i registri di carico e scarico rifiuti, digitalizzazione delle scritture ambientali, modalità di compilazione dei formulari e registri per le diverse categorie di soggetti obbligati (produttore, trasportatore, intermediario, gestore di impianto di trattamento, ecc.); sono stati n. 30 i partecipanti tra addetti d'impresa e professionisti.

### **Sportello etichettatura**

Anche nel 2024, in continuità con le precedenti annualità, è stato attivato lo Sportello Etichettatura alimentare e non alimentare. Con determinazione in data 6 febbraio 2024 è stata sottoscritta la convenzione come nelle precedenti edizioni con il Laboratorio Chimico Azienda speciale della Camera di Commercio di Torino per il servizio di primo orientamento etichettatura e sicurezza alimentare, con la previsione nel dettaglio fino ad un massimo di 10 risposte personalizzate a quesiti posti dalle aziende irpine utilizzando il portale web dedicato all'etichettatura e l'organizzazione di un webinar sul tema dell'etichettatura.

Il servizio sull'etichettatura dei prodotti agroalimentari, consiste nell'aggiornamento e ampliamento dei contenuti informativi e del proseguimento del servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare e non alimentare, fruibile attraverso quesiti gestiti su apposito portale, rivolto alle imprese della provincia di Avellino e Benevento. Nel portale sono presenti le schede tecniche di alcuni prodotti tipici del territorio (caciocavallo podolico, prosciutto irpino, torrione di Ospedaletto d'Alpinolo, ecc.), per ciascuno dei quali è stato redatto un esempio di etichetta, ossia un fac-simile presentato a titolo esclusivamente esemplificativo, riferito al caso aziendale specifico indicato, e i cui dati (compresi quelli relativi alla dichiarazione nutrizionale) hanno un valore puramente orientativo. Nel portale è altresì disponibile una guida all'etichettatura con una sezione normativa e gli esempi applicativi.

Alle imprese interessate viene offerto un servizio tecnico personalizzato che riguarda le seguenti tematiche: sicurezza alimentare: autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, shelf-life, analisi dei contenuti inseriti in etichetta e verifica dell'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente. Inoltre il supporto ha riguardato anche l'etichettatura ambientale, con chiarimenti sulle informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale, favorendo il processo di riutilizzo, di recupero e riciclaggio degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

Nel 2024 sono state sette le aziende del territorio (5 di Avellino e 2 di Benevento) che hanno ricevuto un'assistenza tecnica personalizzata in materia di etichettatura tramite questo servizio. Il 20 novembre 2024 si è tenuto un webinar in tale ambito sulle novità normative sui prodotti DOP e IGP con un focus specifico dedicato al Regolamento UE 1143/2024 relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli e al Regolamento UE 2411/2023, che riguarda la protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali.

### **Registro Imprese**

Al 31.12.2024, la CCIAA Irpinia Sannio ha ricevuto complessivamente 60.474 pratiche, a fronte delle 55.141 ricevute nel corso del 2023, con un incremento, quindi, di poco superiore al 10 %, con tempo medio di evasione di 2,9 gg. e percentuale di pratiche evase nei 5 gg. lavorativi, così come richiesto dalla legge, pari all'87%: poco meno del 74 % evase nei 2 gg. dalla protocollazione e il 13 % evase tra il 3° e il 5° giorno dalla protocollazione.

Gli Uffici Registro Imprese di Avellino e Benevento hanno lavorato in totale sinergia, uniformando il più possibile modalità di istruttoria e di evasione delle pratiche, con particolare riferimento alle cc.dd. "attività regolamentate" ed alle procedure concorsuali, che presentano particolari criticità.

Le pratiche gestite in Scriba relativamente a procedure concorsuali sono state complessivamente tra Avellino e Benevento: Pratiche e protocolli di ufficio con codice atto A15, n. 545, Modelli S3, riquadro 10, comunicazioni del curatore, n. 44, Modelli CF, comunicazione di ufficio di procedure concorsuali, n. 168.

Un grosso lavoro è stato fatto per ridurre il numero dei protocolli sospesi, intervenendo sia sulle pratiche con correzione effettuata sia adottando, laddove necessario, provvedimenti massivi di rifiuto.

Nel corso del 2024 entrambe le sedi del registro delle Imprese sono state coinvolte nelle procedure di **cancellazione d'ufficio**.

In particolare:

- 1) Con Determinazione del Conservatore n. 42 del 16 settembre 2024 è stata disposta la cancellazione delle società di capitali in liquidazione ai sensi dell'art. 2490 c.c. e sono state cancellate n. 166 posizioni (ambito Avellino) e n. 142 posizioni (ambito Benevento);
- 2) Con Determinazione del Conservatore n. 46 dell'08/10/2024 è stata disposta la cancellazione d'ufficio delle imprese individuali non più operative ai sensi del DPR 247/2004 e sono state cancellate n. 528 posizioni (ambito Avellino) e n.1070 posizioni (ambito Benevento);
- 3) Con Determinazione del Conservatore n. 52 del 19/11/2024, infine, è stata disposta la cancellazione d'ufficio della società di persone con partita Iva cessata, ai sensi del Dpr 247/2004 e sono state cancellate n. 143 posizioni (ambito Avellino) e n. 200 posizioni (ambito Benevento).

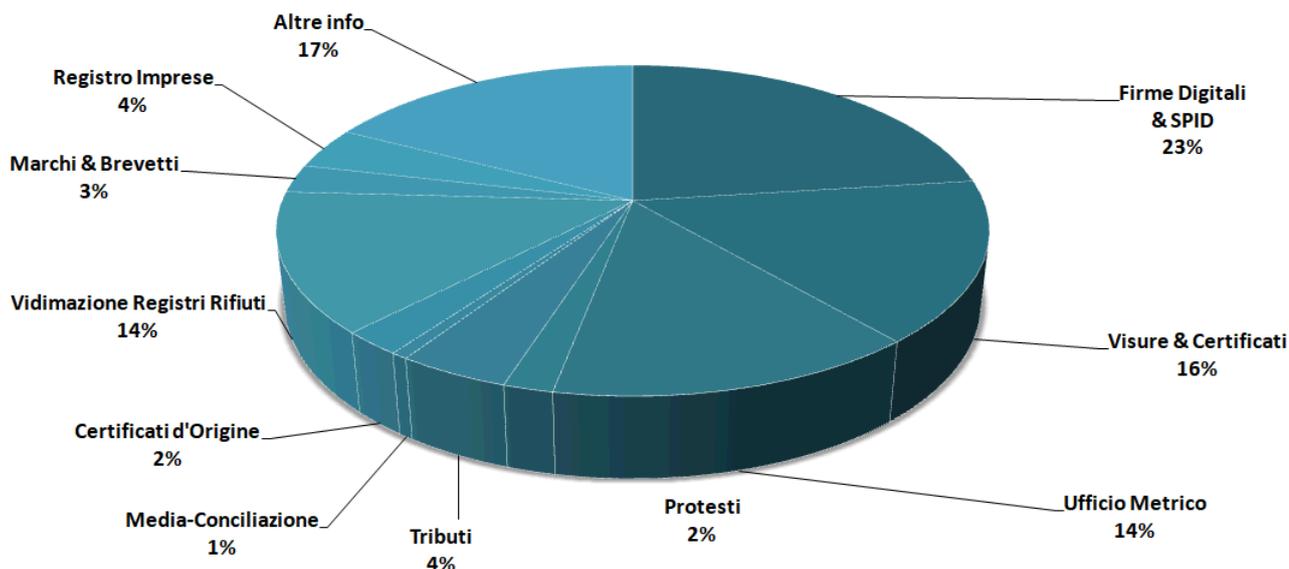
Per quanto riguarda il deposito dei Bilanci di esercizio, complessivamente l'Ufficio ha ricevuto complessivamente 13985 bilanci, 7778 depositi su Avellino e 6207 su Benevento.

### **Attività degli sportelli e Rilascio Dispositivi di firma digitale e SPID**

Lo sportello rappresenta senza dubbio il biglietto da visita della Camera di Commercio e, per questo motivo, lo sforzo compiuto è sempre quello di offrire all'utente un approccio di tipo collaborativo ed empatico, finalizzato ad orientarlo verso tutti i servizi dell'ente, anche e soprattutto, direi, vero quelli che non conosce o conosce poco.

Ed ecco il totale degli accessi effettuati a sportello, comprensivi sia di quelli di AV che di BN, nell'anno 2024 che sono stati in totale **16.353**, così ripartiti:

## CCIAA IRPINIA SANNIO 2024



Una delle attività più importanti effettuate allo sportello resta il rilascio dei dispositivi di firma digitale, nel corso del 2024 la CCIAA Irpinia Sannio ha rilasciato complessivamente 3.466 dispositivi di firma digitale, registrando una lieve flessione rispetto al 2023.

Un dato significativo è quello relativo alla crescita costante del numero di dispositivi rilasciati da remoto, ossia con riconoscimento via webcam e che vengono recapitati direttamente all'indirizzo del richiedente, nel 2023 erano stati 401, nel 2024 sono state 432, di cui 248 smart card e 184 Token, in tal caso, l'attività viene svolta presso gli sportelli di Avellino, sui quali sono veicolate anche le richieste provenienti dalla provincia di Benevento. Il servizio incontra sempre maggior favore in quanto consente di ricevere comodamente il dispositivo senza doversi spostare fisicamente né attendere.

Sono stati rilasciati 35 SPID.

Altra attività che ha impegnato in modo significativo lo sportello, soprattutto a fine anno, in considerazione delle novità introdotte è quella relativa alla vidimazione dei libri sociali, dei registri di carico e scarico rifiuti, nonché dei formulari: a titolo meramente esemplificativo, si segnala che nel corso del 2024, presso la sede di Avellino sono stati vidimati oltre 5.000 tra registri di carico e scarico e formulari rifiuti (2861 registri di carico e scarico e 2176 formulari di rifiuti), presso la sede di Benevento, invece, sono stati vidimati 2092 tra registri di carico e scarico rifiuti e formulari, con una particolare attenzione alla tempestività, per venire incontro alle esigenze delle imprese, e c'è la possibilità per le imprese stesse di rivolgersi indifferentemente alla sede di Avellino o a quella di Benevento, in ragione della propria comodità.

Nel corso del 2024 è proseguito l'impegno della CCIAA Irpinia Sannio nelle attività finalizzate **all'attribuzione dei domicili digitali alle imprese sprovviste di PEC** con applicazione della relativa sanzione: sono stati attribuiti all'incirca un migliaio di domicili digitali, in particolare 161 ad imprese individuali e 947 a società di persone e di capitale.

Altro procedimento avviato nel 2024, è stato quello relativo all'avvio del **procedimento per la nomina del sindaco**; infatti, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, era scattato l'obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore per le s.r.l. e le Cooperative che, per due esercizi consecutivi, avessero superato almeno uno dei limiti previsti dal secondo comma dell'art. 2477 c.c., ovvero un attivo totale dello stato patrimoniale oltre i 4 milioni di euro, oppure un

ammontare di vendite e prestazioni oltre i 4 milioni di euro o, infine, oltre 20 dipendenti occupati in media durante l'esercizio. La nomina è altresì obbligatoria per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato e per quelle che controllano una società obbligata alla revisione legale dei conti. Il medesimo obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore cessa quando, per tre esercizi consecutivi, non risulti superato alcuno dei predetti limiti.

In data 14 marzo 2024 l'Ufficio del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. Irpinia Sannio ai sensi della disposizione sopra indicata, ha pubblicato l'**avvio del procedimento** di segnalazione ivi previsto, preceduto dall'invito a conformarsi, completo dell'elenco delle società coinvolte (228 società di capitale tra Av e Bn e 38 cooperative tra Av e Bn).

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, che ovviamente ha risentito anche dell'attività di assegnazione dei domicili digitali, sono stati complessivamente predisposti e notificati per lo più a mezzo Pec 1628 processi verbali tra Avellino e Benevento.

Un cenno merita il protocollo d'Intesa sottoscritto con il Comune di Benevento a giugno 2023 e finalizzato all'aggiornamento d'ufficio e gratuito delle oltre 2.000 imprese interessate dalla variazione toponomastica effettuata dal Comune di Benevento per ragioni di semplificazione e razionalizzazione, attività che è proseguita nel corso del 2024.

### **Ufficio Albi e Ruoli e Pratiche Artigiane**

Quanto alle pratiche Agenti immobiliari, Agenti di Commercio e Artigiani, ormai gestite tramite il Registro delle Imprese da diversi anni, l'attenzione ricade sul **Ruolo dei Conducenti** (14 iscrizioni tra Av e Bn), sul Ruolo dei periti ed esperti (3 iscrizioni tra Av e Bn e 1 variazione di residenza), a cui si aggiunge l'attività relativa agli esami per agenti di affari in mediazione; con riferimento a quest'ultima attività, va evidenziato che il servizio è stato reso completamente digitale, attraverso l'implementazione di un apposito portale per cui la domanda ed i relativi allegati viene firmata digitalmente e inviata e gestita in modalità completamente telematica, per cui i candidati non hanno più necessità di accedere fisicamente presso gli uffici.

Nel corso del 2024 si è svolta un'unica sessione di esami, ad Avellino: il 5 giugno 2024 le prove scritte e il 10 giugno 2024 le prove orali, con 13 candidati, di cui 1 non ammesso e 1 assente non giustificato. Gli 11 che hanno sostenuto le prove sono risultati tutti idonei.

Le **pratiche artigiane** complessivamente presentate sono state 13.889.

Per quanto attiene all'artigianato, va evidenziato il lavoro puntuale svolto in collaborazione con l'INPS per quello che riguarda la parte previdenziale, sono poco più di un migliaio le posizioni lavorate.

### **Suap**

Al 31.12.2024, sui complessivi 196 Comuni delle province di Avellino e Benevento, ben 181 utilizzano il portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it) e si avvalgono della collaborazione del sistema camerale, in particolare 60 Comuni sono in convenzione e 121 sono in delega, solo 15 Comuni sono accreditati per la gestione autonoma dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Molte le iniziative organizzate in tema di **Suap**, soprattutto per illustrare il funzionamento del portale ai Comuni che non hanno ancora aderito, in collaborazione con il SURAP e con InfoCamere e per promuovere il nuovo catalogo SSU.

Sono state inviate 279 Mail inviate ai SUAP ed agli enti terzi per "Gli aggiornamenti sugli obblighi normativi del nuovo Sistema degli Sportelli Unici del SSU" così divise: 93 (ENTI TERZI) 78 (Comuni BN) 108 (comuni AV).

La variazione del responsabile SUAP comunicato al portale ha interessato poco più di 30 comuni in delega.

È proseguita la collaborazione con l'Unione dei Comuni Terre dell'Ufita per la gestione della parte sismica e per la gestione delle Sportello Unico per l'Edilizia e i comuni interessati sono: Bonito, Gesualdo, Sturno, Frigento, Melito Irpino.

Nell'ambito delle iniziative previste dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Dipartimento della Funzione pubblica ha avviato un percorso di trasformazione digitale degli Sportelli unici per le attività produttive, al fine di assicurare la comunione telematica e il trasferimento dei dati tra tali sportelli e i soggetti coinvolti, semplificando l'azione amministrativa, a supporto di cittadini ed imprese, la Camera di Commercio Irpinia Sannio, a tal proposito, ha organizzato un'iniziativa volta ad illustrare il nuovo sistema degli Sportelli unici per le attività produttive.

Il legislatore ha previsto all'art. 11 del nuovo Allegato tecnico al DPR 160/2010, la componente informatica definita Catalogo (componente trasversale a tutti i SUAP nazionali), in grado di gestire e coordinare il flusso informativo delle pratiche SUAP all'interno del Sistema informatico degli Sportelli unici.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale del 26 settembre 2023, il Sistema camerale è chiamato a ricoprire il ruolo di garante e gestore del Catalogo ed è incaricato di accompagnare e supportare Comuni ed Enti terzi in questo percorso di conoscenza e accreditamento verso la nuova architettura.

I Comuni che già aderiscono alla **piattaforma “impresainungiorno”** messa a disposizione dal sistema camerale potranno continuare ad usufruire di tale componente informatica già conforme alle nuove specifiche tecniche. Il Sistema camerale, infatti, attraverso il supporto della Camere di commercio territorialmente competenti, accompagnerà i comuni nelle varie fasi di migrazione verso il nuovo sistema informatico degli Sportelli. Per quanto riguarda, invece, i Comuni che al momento non adottano la soluzione della piattaforma impresainungiorno, il sistema camerale, in veste di gestore del Catalogo, svolgerà comunque un ruolo di affiancamento e supporto, per consentire l'adeguata conoscenza dell'architettura e il corretto recepimento della riforma. I due incontri, uno per ciascuna provincia, si sono tenuti l'11 giugno a Benevento, presso la sede camerale, e il 12 giugno ad Avellino, sempre presso la sede camerale.

### **Progetti realizzati con PROMOS RICERCHE**

Con deliberazione del Commissario Straordinario in data 1° febbraio 2024 è stata approvata la realizzazione di due percorsi di alta formazione aderendo ad una proposta del Consorzio Promos Ricerche per supportare la Camera di Commercio nell'attività di formazione su alcune tematiche di potenziale interesse per le imprese del territorio di competenza dell'Ente camerale, assegnando all'Azienda Speciale Valirsannio il supporto operativo curando ogni attività necessaria alla realizzazione dei corsi deliberati.

In primo luogo è stato attivato il corso di alta formazione per “**Progettazione e gestione dei fondi PNRR. Comprensione e presentazione di un progetto**”, finalizzato a supportare le PMI, i consulenti, i liberi professionisti nonché i rappresentanti dei Comuni trasferendo loro le conoscenze e le competenze necessarie ad individuare gli obiettivi, le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR che l'Italia si è impegnata e realizzare con le risorse europee di Next generation EU, approfondendo le linee di intervento di maggiore interesse nonché le opportunità professionali e di finanziamento collegate all'attuazione delle misure del PNRR.

L'attività formativa, con il supporto tecnico e scientifico del **Consorzio universitario Promos Ricerche** in collaborazione con la Scuola di Governo del Territorio, ha inteso fornire ai partecipanti un approfondimento sulle principali tecniche di progettazione esecutiva (project cycle management), con un focus sugli aspetti economico-finanziari e di rendicontazione di

un progetto. Tali competenze potranno essere applicate anche per la realizzazione di progetti a valere su fondi diretti ed indiretti europei.

Il corso si è svolto on line tramite Zoom, dal 23 febbraio al 12 aprile 2024, articolato in **13** incontri da **4** ore per complessive **52 ore di didattica**. Le lezioni sono state tenute da docenti dell'Università del Sannio e da esperti anche con attività di project work per sperimentare sul campo metodologie, tecniche e strumenti relativi all'articolazione e alla gestione di un progetto nonché alla pianificazione e al controllo delle risorse coinvolte.

Il corso ha riscosso successo di iscrizioni. Hanno partecipato 17 imprese, 22 liberi professionisti ed un Comune - per complessivi 40 iscritti delle province di Avellino e Benevento, oltre a 6 studenti nei percorsi di laurea specialistica dell'Università del Sannio.

Basato sulla formula del percorso formativo-laboratoriale, il corso ha consentito ai partecipanti di orientarsi nel panorama dei fondi europei e sul PNRR, fonti di finanziamento, modalità di attuazione e opportunità; conoscere il ruolo delle amministrazioni centrali, regionali ed enti locali nell'attuazione del PNRR; conoscere le linee di intervento di interesse per i professionisti e le imprese legate, in particolare, alla transizione ecologica e digitale; identificare le opportunità di finanziamento derivanti dall'azione del PNRR e gestire i progetti, sino alla rendicontazione.

Successivamente si è tenuto il corso di alta formazione su “**Schemi di certificazione di prodotto e sicurezza alimentare**”, finalizzato a sviluppare le conoscenze necessarie alla gestione degli schemi di certificazione di prodotto legati alla Sicurezza Alimentare, analizzando anche le nuove normative europee e nazionali sulla sicurezza alimentare, nonché le azioni e le procedure che aiutano a garantire e mantenere elevati gli standard di sicurezza dei prodotti.

Il Corso si è focalizzato, in modo particolare, sulle competenze di base e qualificanti per il controllo dei rischi lungo tutta la filiera alimentare. Al termine del percorso è stato rilasciato un attestato di frequenza per “*Esperto schemi di certificazione di prodotto e sicurezza alimentare*”.

Il percorso è stato rivolto a tutti coloro che sono interessati ad ampliare le conoscenze sui diversi standard sviluppati e implementati dalle aziende operanti lungo tutta la filiera agroalimentare, al fine di offrire garanzie di sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti e servizi offerti ai propri clienti, sia in ambito B2C che B2B. Le lezioni sono state tenute da docenti dell'Università del Sannio e da docenti dell'Organismo di Certificazione, RINA Services S.p.A. oltre che da esperti provenienti dal mondo delle associazioni professionali, con case study e testimonianze di imprenditori, manager e operatori del settore, per portare a beneficio dei partecipanti le migliori prassi e le esperienze più avanzate.

Anche tale percorso si è svolto on line, tramite Zoom, dal 13 maggio 2024 al 1° luglio 2024 ed è stato strutturato in 14 incontri da 4 ore per complessive 56 ore di didattica. 33 i partecipanti di cui 29 imprenditori e professionisti e 5 studenti universitari in economia aziendale e management d'impresa.

Al completamento di entrambi i percorsi ed al superamento del test d'esame, è stato rilasciato un attestato dalla Camera di Commercio e dal Consorzio Universitario Promos Ricerche consegnato a tutti i partecipanti nel corso di una cerimonia tenuta il 24 ottobre 2024 presso la sede camerale di Benevento in occasione della “Giornata dell'Economia”.

#### **GIORNATA DELL'ECONOMIA: presentazione rapporto IRPINIASANNIO 2024**

Nell'ambito della propria funzione di informazione economico-statistica, questa Camera di Commercio ha organizzato la “Giornata dell'Economia 2024”, in cui è stato presentato un focus sul sistema produttivo irpino e sannita e che si è tenuto in data **24 ottobre 2024** presso la sede camerale di Benevento. Questa iniziativa rappresenta un importante appuntamento istituzionale delle Camere di Commercio per fotografare, attraverso la lettura e l'analisi dei più significativi e rilevanti dati ed andamenti congiunturali, lo stato di salute dell'economia locale nonché offrire spunti di riflessione sulle strategie e le politiche

di sviluppo territoriali. **61 i partecipanti all'iniziativa** che ha conquistato un grande risalto sui giornali ed in generale sui media a livello locale e regionale segno del grande interesse per l'economia territoriale.

La giornata si è aperta con la presentazione del **Rapporto Irpinia Sannio 2024**, frutto di un lavoro di analisi dei dati curato dall'ufficio studi camerale, attraverso la consultazione ed elaborazione dell'esclusivo patrimonio informativo rappresentato dal Registro delle Imprese ma anche dall'analisi di studi ed elaborazioni di altre fonti economico-statistiche, come l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, l'Istat e di altri Enti produttori di statistiche a livello nazionale. Il lavoro condotto ha reso disponibile gli indicatori territoriali che permettono di fotografare con precisione la realtà economica e le dinamiche dei sistemi produttivi locali.

L'analisi emersa dal Rapporto 2024 ha restituito per l'Irpinia ed il Sannio un quadro in chiaroscuro, con elementi di eccellenza ma anche sfide significative da affrontare. Tra i segnali positivi, la vivacità nel campo dell'innovazione: Benevento, con 7,7 PMI innovative per 100.000 abitanti, supera significativamente sia la media nazionale (5,0) che quella del Sud (3,6).

Sul fronte del commercio estero, il Sannio ha registrato nella prima metà del 2024 una performance incoraggiante, con un incremento dell'11% dell'export ed un saldo commerciale positivo di 14,5 milioni di euro, pur se con volumi decisamente inferiori a quelli realizzati dalla provincia di Avellino. L'Irpinia, infatti, continua a mostrare un'ottima propensione all'export per le imprese medio-grandi, con un notevole 42,9% di fatturato estero per le aziende tra i 50 e i 249 addetti.

Particolarmente significativi sono i risultati raggiunti in ambito ambientale, con Benevento che eccelle nella raccolta differenziata (72,8%) superando nettamente sia la media nazionale (65,2%) che quella regionale (55,6%).

Il rapporto ha evidenziato anche le debolezze del sistema economico. La demografia imprenditoriale mostra segnali preoccupanti, con un tasso di crescita negativo sia per Benevento (-0,9%) che per Avellino (-0,4%). Il mercato del lavoro presenta ancora significative criticità, in particolare per quanto riguarda la disoccupazione giovanile femminile, che raggiunge il 62% a Benevento nella fascia 15-24 anni.

Le proiezioni demografiche al 2042 ci pongono di fronte a sfide importanti, con indici di vecchiaia in forte crescita per entrambe le province. Anche il settore turistico, nonostante le enormi potenzialità del nostro territorio, mostra qualche margine di miglioramento ma rappresentiamo solo il 3% degli arrivi e il 2% delle presenze della Campania.

Il rapporto ha evidenziato così una realtà economica in trasformazione, con sfide significative ma anche opportunità di crescita. La resilienza del nostro tessuto imprenditoriale, unita alla crescita delle società di capitale e al dinamismo delle startup innovative, rappresenta una base da cui partire e rilanciare l'economia locale.

Dopo la presentazione del rapporto hanno fatto seguito gli interventi del Professor Riccardo Realfonzo, Ordinario di Economia Politica dell'Università degli Studi del Sannio, con un focus sul tema delle prospettive per l'economia delle aree interne, e del Professor Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania, che ha esposto una relazione sulle opportunità legate alla sostenibilità e all'innovazione.

Il rapporto e le tavole statistiche sono stati diffusi attraverso il sito della Camera di Commercio Irpinia Sannio- sezione Informazione statistica all'indirizzo

<https://www.irpiniasannio.camcom.it/giornata-delleconomia-2024>

La giornata si è conclusa con la consegna degli attestati ai partecipanti ai corsi di Alta Formazione “Progettazione e gestione dei fondi PNRR” e “Schemi di certificazione di prodotto e sicurezza alimentare”, promossi dall'Ente Camerale e dall'Azienda Speciale Valirsannio, in collaborazione con il Consorzio universitario Promos Ricerche.

### **Protocollo con MANPOWER per attività di recruiting**

La Camera di Commercio Irpinia Sannio, nel corso del 2023, ha attivato una partnership con Manpower, società leader nelle soluzioni di ricerca, selezione di giovani talenti che fanno il loro primo ingresso nel mondo del lavoro o professionisti nel pieno della loro carriera, stipulando un protocollo d'intesa in tema di orientamento al lavoro, che integra e arricchisce l'insieme di servizi e attività forniti dall'Ente camerale per aiutare studenti, inoccupati, disoccupati, imprenditori e occupati a prendere decisioni più consapevoli sul piano formativo e professionale per il proprio futuro, attivando un sistema efficace di orientamento professionale.

Dopo i Recruiting Day tenuti a novembre 2023 ad Avellino e Benevento in cui oltre 60 giovani provenienti dalle due province sono stati guidati verso le migliori opportunità di lavoro sul territorio e rispetto alle professionalità richieste dal sistema produttivo locale, il 6 marzo 2024, ad Avellino è stato organizzato un Workshop dedicato al "*Talent Shortage*" ossia alla cosiddetta "carenza di competenze e di talenti" e al contratto di apprendistato professionalizzante duale come soluzione al problema. Nel corso dell'iniziativa, gli esperti di Manpower hanno presentato in primo luogo le soluzioni e gli strumenti per far fronte al problema della carenza di professionalità rispetto ai fabbisogni imprenditoriali anche alla luce delle proprie esperienze maturate sul territorio nell'attività di orientamento al lavoro.

È stato inoltre approfondito il contratto di apprendistato duale che rappresenta lo strumento con la maggiore potenzialità ai fini dell'occupabilità, dello sviluppo personale dei giovani e della creazione di una forza lavoro altamente preparata e qualificata, tailor made sulle esigenze dell'azienda e del mercato in cui opera. Mediante l'apprendistato, da una parte i giovani, ancora inseriti in un percorso d'istruzione e formazione, possono acquisire competenze spendibili e ridurre i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale, dall'altra i datori di lavoro di tutti i settori economici possono formare in maniera mirata i giovani inseriti in azienda, beneficiando di sgravi contributivi, benefici economici e vantaggi fiscali.

17 le imprese del territorio partecipanti di diversi settori, dall'agroalimentare al vitivinicolo, al settore moda al metalmeccanico, dalle costruzioni a quello dei servizi.

### **Protocolli d'Intesa con Istituti di Scuola secondaria di II grado**

In collaborazione con il Servizio semplificazione Trasparenza, anche nel corso del 2024 sono stati sottoscritti appositi Protocolli d'Intesa con diversi Istituti di Scuola secondaria di II grado. In particolare, è stato sottoscritto un protocollo per la formazione economico-finanziaria con il Liceo Scientifico P.S. Mancini che ha visto coinvolte due classi IV del medesimo Istituto per complessive n. 30 h, considerate valide ai fini del PCTO. Altri incontri formativi sono stati svolti con l'Istituto Tecnico Economico "Luigi Amabile", Avellino e con l'IPSAR "Le Streghe" di Benevento, sempre in materia economico – finanziaria e con una particolare attenzione all'orientamento.

### **Contributi ad ENTI ed ORGANISMI**

Con determina commissariale con i poteri del consiglio camerale del 02/07/2024 è stato adottato il **Regolamento la concessione di contributi a sostegno delle imprese e di organismi terzi per la promozione e lo sviluppo dell'economia territoriale**. Tra le novità introdotte il massimale del contributo concedibile pari a 50.000,00 euro posto il limite del 50% delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intero intervento, l'impegno a sottoscrivere una fidejussione bancaria ovvero assicurativa, nel caso in cui il budget complessivo dell'iniziativa sia uguale o superiore a € 50.000,00, a garanzia della quota di cofinanziamento prevista a proprio carico nonché la possibilità per la Camera di intervenire compartecipando all'organizzazione ed assumendo a proprio carico una o più spese connesse alla realizzazione del progetto promozionale,

previa di norma la stipula di una convenzione con il soggetto proponente e/o attuatore. Anche in tale fattispecie l'ammontare del cofinanziamento non potrà eccedere il limite massimo del 50% della spesa ammissibile, posto che rispetto al piano finanziario dell'intervento proposto non scaturisca un utile economico per il proponente. L'ammontare dell'impegno finanziario della Camera in caso di compartecipazione non potrà, in ogni caso, superare l'importo di euro 50.000,00 (IVA compresa se dovuta).

Tra i contributi concessi a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento si riferisce in primo luogo di quello concesso al Circolo Viticoltori Associati per l'organizzazione della rassegna enologica **Vinalia in programma dal 4 al 10 agosto 2024**.

La manifestazione "Vinalia" a Guardia Sanframondi in provincia di Benevento, giunta alla sua XXXI edizione, è divenuta appuntamento ormai consolidato nel panorama delle iniziative di valorizzazione territoriale e rappresenta un evento importante per la promozione del patrimonio vitivinicolo sannita ma anche per le altre eccellenze territoriali, dal food alle tradizioni folcloristiche, alla valorizzazione di itinerari naturalistici e culturali e di enoturismo di qualità.

L'evento è articolato in modo da dare risalto all'antico borgo di Guardia Sanframondi, valorizzandone la vocazione storica e turistica anche attraverso l'individuazione delle diverse location che hanno ospitato le tante iniziative programmate.

La Camera di Commercio, con determina commissariale del 5 luglio 2024 con poteri di Giunta, ha accolto la richiesta presentata dal Circolo Viticoltori di patrocinio e di compartecipazione economica per l'organizzazione della manifestazione in programma dal 4 al 10 agosto 2024, assumendo gli oneri diretti per la fornitura dei servizi di allestimento degli spazi espositivi relativi al percorso del gusto nonché dei servizi audio, video, luci e operatori, avvalendosi della propria Azienda Speciale per la gestione operativa delle attività, per un importo massimo previsto di euro 29.000,00 al netto d'IVA, pari al 32% delle spese ammissibili. Successivamente con determinazione dirigenziale del 16 luglio 2024 si è sottoscritta la convenzione che ha stabilito gli impegni reciproci nel rispetto della disciplina regolamentare.

Nello specifico, Valirsannio ha curato l'allestimento di un punto informativo, a Piazza Castello -inizio del percorso del gusto, con n. 2 cassette di legno; l'allestimento di uno spazio espositivo dedicato al Consorzio Sannio DOP per le degustazioni effettuate dai sommelier dell'AIS Campania presso il Palazzo storico Marotta-Romano; l'allestimento di n. 13 postazioni aziendali poste lungo il percorso del gusto, da Piazza Castello a Largo Croce, inclusa Piazza Mercato e i Giardini del Castello Medioevale. Al termine della manifestazione il Circolo Viticoltori ha prodotto la relazione della manifestazione organizzata e la rendicontazione delle spese sostenute nel rispetto del regolamento completando l'iter amministrativo previsto nella citata convenzione sottoscritta.

### **Attività di comunicazione**

Con riferimento all'attività di comunicazione gestita nel 2024, si registrano 25 comunicati stampa nel corso dell'anno di cui di seguito si fornisce il dettaglio:

- n. 9 comunicati bollettini mensili Excelsior;
- n. 1 cerimonia consegna attestati alta formazione
- n. 1 progetto transizione energetica seminario CER;
- n. 1 lettera aperta alle associazioni di categoria per la programmazione delle attività
- n. 1 conferenza stampa Vinitaly;
- n. 1 evento Palazzo Giusti
- n. 2 Vinitaly;
- n. 1 Cibus
- n. 1 Corso Moda pelle con Stazione sperimentale di Solofra

- n. 1 iniziativa con Manpower
- n. 2 Progetto Nasa Challenge Lancio e premiazione
- n. 2 Convegno commercialisti nuovi istituti diritto della crisi d'impresa
- n. 1 Giornata dell'Economia
- n. 1 Fondo Crescita regionale webinar CCIAA

Di seguito, i dati di dettaglio (n. post e n. followers) dell'attività realizzata nel 2024 sui **social media** distinguendo per singolo canale social presidiato dall'Ente camerale.

Pagina **Facebook** Camera Commercio - <https://www.facebook.com/CCIAAIrpiniaSannio> -

n. post 43 – n. followers 2.011

**X** - @CCIAAIS

n. post 62 – n. followers 1.464

**Instagram** - cciaa\_irpiniasannio –

n. post 24 – n. followers 514

**Linkedin** - <https://www.linkedin.com/company/camera-di-commercio-irpinia-sannio>

n. post 13 – n. followers 527

Pagina **Facebook** PID - <https://www.facebook.com/pidIrpiniSannio/> -

n. post 37 – n. followers 323

**TOTALE SOCIAL MEDIA ANNO 2024**

n. post **179** - n. followers: **4.839**

## **COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**

### **Progetti finanziati con l'incremento del 20% del DIRITTO ANNUALE**

Con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del 21 novembre 2023 si è aderito alla proposta di Unioncamere di realizzare nel biennio 2024-2025 i progetti condivisi con il Ministero dello Sviluppo Economico, denominati “La doppia transizione: digitale ed ecologica”, “Formazione lavoro”, “Turismo” e “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati interazionali: i punti S.E.I.”, destinando ad essi le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale. Con il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, in data 27 marzo 2024 (Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.), la CCIAA Irpinia Sannio è stata autorizzata all'incremento delle misure del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per la realizzazione delle suddette iniziative progettuali. Con successivo provvedimento commissariale del 6 giugno 2024, si è proceduto ad aggiornare il bilancio preventivo 2024 incrementando le risorse rispetto al preventivo iniziale, derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale per la realizzazione delle suddette iniziative progettuali approvate dal MIMIT di cui si forniscono per ciascun progetto il dettaglio delle attività realizzate nel corso dell'anno.

### *PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE*

La Camera di commercio Irpinia Sannio ha aderito al progetto “**Punto Impresa Digitale**” (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici delle province di Avellino e Benevento. I PID nascono nell’ambito del Piano Nazionale Transizione 4.0 (già Piano Industria 4.0) e sono un’iniziativa di Unioncamere e delle Camere di commercio per sostenere i programmi di investimento e innovazione digitale di tutte le imprese italiane.

Premesso che per essere al passo con i tempi e restare competitivi gli imprenditori devono essere pronti a cogliere le opportunità legate all’inarrestabile rivoluzione digitale degli ultimi anni, una delle finalità importanti del progetto è promuovere un rafforzamento della maturità digitale delle imprese attraverso diversi strumenti ed iniziative di cui si riporta di seguito un report sintetico di attività svolte nel 2024.

### *PROGETTO ECCELLENZE IN DIGITALE 2024*

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio offrendo alle imprese e loro addetti di usufruire di seminari, sessioni personalizzate e webinar di formazione gratuiti organizzati dal Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio Irpinia Sannio. Nell’ambito di tale iniziativa formativa in data 6 giugno 2024 si è tenuto un webinar sulle Strategie e strumenti di digital marketing per il terzo settore registrando 27 iscritti e 20 partecipanti di cui 15 donne.

#### **Attivazione Punto informativo sulle tematiche energetiche fisico ed online**

La CCIAA Irpinia Sannio nel 2024 ha attivato un punto informativo per aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica, attraverso l’efficienza energetica, il ricorso a forme di autoproduzione da fonti di energia rinnovabile e le comunità energetiche rinnovabili, realizzando le seguenti attività:

- Distribuzione di materiali tecnici di approfondimento
- Informazioni su bandi e finanziamenti diretti alla transizione energetica
- Affiancamento e supporto per favorire progetti di Innovazione Digitale e/o Ecologica attraverso le tecnologie indicate nel Piano Transizione 4.0
- Orientamento verso strutture e consulenti altamente specializzati (EGE, Energy Manager, Energy Service Company – ESCO, ecc.)
- Supporto alla realizzazione degli strumenti di assessment proposti dal Punto Impresa Digitale (SustaAINABILITY – Zoom 4.0)

### *SERVIZIO CHECKUP SICUREZZA IT*

L’Ente camerale, attraverso il proprio PID (Punto Impresa Digitale), ha presentato il nuovo servizio di assessment sulla “**Sicurezza Informatica**” (Checkup SicurezzaIT), nato per aiutare le imprese a capire i rischi informatici ai quali è esposta (dagli attacchi cyber alle truffe telematiche passando dal furto di identità e molto altro ancora). Questo aiuta l’impresa a capire se sta tutelando i propri dati, ma anche quelli di clienti e fornitori, utilizzando misure e strumenti appropriati. Conoscere tempestivamente queste situazioni e quali punti di accesso o vulnerabilità sono già a conoscenza degli hackers informatici, aiuta concretamente un imprenditore anche sprovvisto di competenze tecnologiche, a fare il primo passo verso una maggiore sicurezza della sua struttura. Il Checkup SicurezzaIT prevede il servizio CEI (Cyber Exposure Index): si tratta di uno strumento di assessment attraverso un complesso algoritmo di estrazione ed analisi dei dati sul web, verifica se e come i cybercriminali sono entrati in possesso dei dati di una particolare impresa e quali informazioni hanno a disposizione per poterla attaccare. Il

Cyber Exposure Index viene calcolato partendo dal sito web e dalla casella di posta aziendale. Sono stati rilasciati n. 3 CEI ad altrettante imprese, attraverso incontri online con spiegazione del report ed indicazioni tecniche

#### *BANDO VOUCHER DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA*

La Camera di commercio Irpinia Sannio nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 5.0 ed in attuazione delle iniziative strategiche adottate da Unioncamere ha pubblicato in data 3 luglio 2024 il "**Bando Voucher Doppia Transizione Digitale ed Ecologica - anno 2024**". La misura ha finanziato tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le MPMI con sede operativa nella provincia di Avellino o di Benevento che hanno realizzato progetti innovativi attraverso l'acquisto di servizi di consulenza e beni tecnologici 4.0, introducendo nella gestione aziendale una innovazione finalizzata ad accelerare la doppia transizione digitale e/o ecologica.

I termini di presentazione sono stati fissati dal 9 settembre 2024 fino all'11 ottobre esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco. Il contributo a fondo perduto per ciascuna impresa richiedente è stato pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di euro 5.000,00. All'iniziativa di quest'anno è stato destinato un fondo di 200 mila euro.

Al termine della scadenza del Bando sono pervenute 103 domande. All'esito dell'istruttoria sono state ammesse n. 42 imprese per un importo complessivo di euro 204.133,49 integrando il fondo iniziale previsto, mentre n. 48 domande sono risultate "fuori fondo" per esaurimento delle risorse disponibili

#### *ASSESSMENT MATURITÀ DIGITALE PER LE IMPRESE*

Obiettivo del servizio di assessment è aumentare la consapevolezza di imprese e lavoratori del proprio livello di digitalizzazione anche per rapportarsi in modo più consapevole e strategico al mercato. A tale scopo i PID hanno progettato e sviluppato due strumenti di assessment digitale gratuiti per capire il livello di digitalizzazione interno all'impresa che presentano differenti livelli di approfondimento, ossia il **Sefi4.0** e **Zoom 4.0**

Con riferimento al Selfi4.0 si tratta di uno strumento di autovalutazione, tramite questionario on-line, che l'impresa realizza in completa autonomia, al termine dell'attività, e sulla base delle risposte fornite, l'impresa riceve un report che riassumerà i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione. Il numero di Selfi4.0 realizzati nel 2024 è stato di 115.

Per quanto riguarda Zoom4.0 si tratta di una valutazione guidata con il supporto del Digital promoter del PID per effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi al fine di fornire indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare; al termine dell'attività l'impresa riceve un report finale con indicazione del livello di digitalizzazione ottenuto in ciascuno processo oggetto di analisi e suggerimenti in merito alle tecnologie e/o alle strutture tecnologiche specializzate alle quali rivolgersi per implementare le soluzioni consigliate. Sono stati 7 il numero di Zoom4.0 realizzati nel 2024.

Il **Digital Skill Voyager** è il nuovo strumento per la valutazione delle competenze digitali rivolto a studenti e lavoratori e, più in generale, a tutti coloro che cercano uno strumento specifico per misurare le proprie competenze digitali e per valorizzarle sul mercato del lavoro. Pari a 23 il numero di test per la valutazione delle competenze digitali realizzati nel 2024.

**SUSTAINability** è il servizio di autovalutazione della sostenibilità d'impresa sviluppato da DINTEC - Consorzio per l'innovazione Tecnologica agenzia delle Camere di commercio. SUSTAINability restituisce un'analisi delle performance dell'impresa nelle tre dimensioni della sostenibilità – ambientale, sociale, governance – includendo la sua capacità di utilizzare il digitale per essere più sostenibile. L'obiettivo di questo progetto, grazie al coinvolgimento di Unioncamere e delle Camere di commercio d'Italia, è di supportare le PMI a conoscere, monitorare e comunicare al meglio gli aspetti di sostenibilità e

responsabilità d'impresa. Si tratta di un servizio che aiuta le imprese ad operare sempre più coerentemente ai criteri ESG – Environment, Social, Governance, ad essere conformi nell'attività di rendicontazione sulla sostenibilità e ad orientare le strategie aziendali verso lo sviluppo sostenibile. 117 il numero di test di assessment della sostenibilità aziendale (SustainAbility) realizzati nel 2024.

Il Network nazionale Impresa 4.0, riconosce il ruolo dei Pid delle Camere di commercio italiane come “entry point” nell'avvio di processi di digitalizzazione I4.0 delle imprese. I Pid sono infatti dedicati alle MPMI di tutti i settori economici per informarle e avvicinarle alla quarta rivoluzione industriale ed alle nuove tecnologie abilitanti. Ulteriore compito dei Pid delle Camere di commercio è quello di orientare e indirizzare le imprese verso gli altri attori del Network Impresa 4.0 che offrono servizi specialistici. Sono state n. 19 il totale delle attività di orientamento tramite supporto diretto (one-to-one) finalizzati al rilascio dei report sostenibilità, CEI, ecc.

#### *ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE*

Il PID organizza eventi formativi ed informativi per le imprese diretti a favorire la crescita della consapevolezza attiva (“awareness”) sulle soluzioni possibili offerte dalle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0 e, al contempo, qualificare le competenze e le risorse del personale che opera all'interno delle imprese per renderlo preparato a cogliere le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale e dalle nuove tecnologie abilitanti.

Seminari/iniziative formative ed informativa organizzate dal PID (in presenza/online e modalità ibrida)

- 12 gennaio 2024 – Sede di Avellino - Ore 12:00/13:00 - Incontro di presentazione del Progetto Digichamps, in collaborazione con Unioncamere - Partecipanti 14;
- 18 gennaio 2024 – Sede di Benevento - Ore 11:00/14:00 - Cerimonia di consegna attestati presso la sede camerale di Benevento dei corsi di alta formazione organizzati con il supporto del consorzio Promos Ricerche – Partecipanti 100;
- 13 marzo 2024 – Sede di Benevento – Ore 10:00/13:00 - Conferenza stampa - Vinitaly 2024 - presentazione Progetto Dioniso per la gestione sostenibile dei vitigni delle province di Avellino e Benevento, realizzato dalla CCIAA Irpinia Sannio in collaborazione con il Distretto Tecnologico – Aerospaziale della Campania e l'Università degli Studi Federico II di Napoli. – Partecipanti 40;
- 23 luglio 2024 – Webinar - Ore 15:00/16:00 – Presentazione Bando Voucher Doppia Transizione Digitale ed Ecologica 2024 - Partecipanti 67 – (iscritti 121);
- 13 settembre 2024 – Webinar – Ore 11:00/13:00 - Presentazione Fondo Regionale per la Crescita II edizione - Regione Campania - in collaborazione con Sviluppo Campania - Partecipanti 380;
- 17 settembre 2024 – Sede di Benevento - Ore 10.00/13.00 Presentazione "Hackathon NASA International Space Apps Challenge" – Partecipanti 46;
- 25 ottobre 2024 - Sede di Benevento – Ore 10:00/13:00 Giornata dell'Economia – Partecipanti 61;
- 28 ottobre 2024 - Sede di Benevento - Ore 11:00 - Sede di Avellino ore 15:00 - Presentazione Progetto Rete in collaborazione con INVITALIA - 25 partecipanti;
- 5 novembre 2024 - Sede di Avellino -Ore 10:30 /13:00 - Workshop Prevenzione Ambiente & Energia in collaborazione con ARPAC - Iscritti 67 - Partecipanti 42;
- 26 novembre 2024 – Sede di Avellino - Ore 10:30 - 13:00 - Space Apps Challenge 2024: presentazione dei team vincitori - Partecipanti 30;

- 5 dicembre 2024 – Sede di Avellino - Ore 10:30 - 13:30 - Job meeting Digital Twin Farm. 'Italian Institute for the Future ha realizzato il progetto Digital Twin Farm, mirato allo sviluppo di competenze digitali avanzate nell'ambito della progettazione e sviluppo di Digital Twin ("gemelli digitali") - Partecipanti 9 imprese e 10 giovani professionisti;

- 6 dicembre 2024 - Sede di Avellino - Ore 10:30 / 13:30 – Seminario “Sostenibilità ed ambiente” in collaborazione con Arpac “Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania” - Partecipanti n. 37.

Anche per i seguenti corsi di formazione il Punto Impresa Digitale ha fornito supporto tecnico per la comunicazione e per la gestione della piattaforma didattica;

- Corso di Alta formazione “Progettazione e gestione dei fondi PNRR. Comprensione e presentazione di un progetto”
- Modalità online - 52 ore di didattica - dal 23 febbraio al 12 aprile 2024 – 13 lezioni di 4 ore – Partecipanti: 40. In collaborazione con il Consorzio universitario Promos Ricerche e la Scuola di Governo del Territorio.

- Corso di Management per l’Innovazione, lo Sviluppo Circolare e Tecnologico d’impresa - Modalità online - dal 16 luglio al 26 novembre 2024 - 80 ore - incontri di 4 ore il martedì ed il giovedì dalle 14.00 alle 18.00 – Partecipanti: 36. Con il supporto tecnico della Stazione Sperimentale delle Pelli e delle Materie Concianti di Napoli – Tutoraggio didattico e tecnico a cura del PID.

*SUPPORTO DA REMOTO FORNITO DAL PID* (telefonica e tramite strumenti digitali) per le seguenti attività:

- consulenza e supporto per compilazione modulistica bando voucher I4.0;
- supporto tecnico per l’accesso al questionario SELF4.0;
- informazioni su opportunità di finanziamento: bandi regionali e nazionali;
- informazioni su Piano Transizione 4.0 e le tecnologie abilitanti;
- informazioni sui servizi digitali offerti dal sistema camerale.

Numero imprese supportate a mezzo mail, telefono, video call: circa 160.

Infine il Punto Impresa Digitale ha supportato nella gestione del CRM camerale: nel 2024 sono state inviate 37 newsletter utilizzando il CRM camerale per comunicare alle imprese eventi, apertura bandi, ecc.

#### *PROGETTO 20% FORMAZIONE LAVORO*

Si premette che con le risorse destinate al progetto finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale **Formazione Lavoro**, l’Ente camerale nel 2024 ha inteso proseguire il proprio impegno sui temi dell’orientamento, sia a carattere informativo (dati per la conoscenza del mercato del lavoro attuale e nel medio termine) che attuativo attraverso la progettazione e realizzazione di programmi, servizi e azioni rivolti al sistema delle imprese e dell’istruzione e formazione in materia di raccordo scuola-impresa, placement e certificazione delle competenze, il supporto alle imprese nel rapporto con gli ITS Academy, il supporto alle imprese innovative e sociali, la promozione di azioni di valorizzazione della filiera dell’istruzione e della formazione coerentemente con il quadro normativo ormai consolidato che ha riconosciuto al Sistema Camerale queste specifiche competenze e funzioni.

Molto intensa nel 2024 è stata l’attività di orientamento realizzata dalla Camera con il personale camerale ed avvalendosi del supporto tecnico di Ic Outsourcing mediante personale dedicato, anche tenendo conto degli obiettivi da raggiungere in relazione all’incarico ricevuto da Unioncamere per il Progetto **Excelsior** di cui si forniranno informazioni di dettaglio sulle attività realizzate.

Al fine di condividere i servizi e le iniziative camerali tra i diversi attori interessati alla funzione di orientamento al lavoro degli studenti, a partire dalle Scuole Secondarie superiori e dai Licei delle province di Avellino e Benevento, sono stati invitati ad aderire al Tavolo digitale Unioncamere dedicato tutti i dirigenti e referenti scolastici per l'alternanza in modo da fornire il proprio contributo sui temi dell'orientamento, formazione e del lavoro, collaborando e condividendo con la Camera competenze, esperienze e strumenti per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e a supporto della crescita del territorio delle due province.

Nel 2024 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per la realizzazione di percorsi formativi di educazione economica per le competenze trasversali e l'orientamento per l'anno scolastico 2024-2025 con i seguenti n. 6 Istituti Scolastici Superiori/Licei con il dettaglio degli indirizzi formativi:

1. Istituto di Istruzione Superiore "Palmieri Rampone Polo" di Benevento;
2. Istituto di Istruzione Superiore "Alfredo Amatucci" di Avellino;
3. Istituto di Istruzione Superiore "Grottaminarda" di Grottaminarda (AV);
4. Liceo scientifico "Mancini" di Avellino;
5. Istituto Tecnico Industriale "G. B. Lucarelli" di Benevento;
6. Istituto Tecnico Economico "L. Amabile" Avellino.

Nel dettaglio si riportano per ciascun appuntamento nel 2024 dedicato alla presentazione dell'Osservatorio Excelsior e degli strumenti e piattaforme di Unioncamere per l'orientamento le Scuole partecipanti con docenti e studenti delle diverse classi partecipanti.

- 22 maggio: Istituto di Istruzione Superiore "Palmieri Rampone Polo" di Benevento con 3 docenti e 90 studenti delle classi IV e V;
- 24 maggio: Istituto di Istruzione Superiore "Alfredo Amatucci" di Avellino con 3 docenti e 80 studenti delle classi IV e V;
- 30 maggio: Istruzione Superiore "Grottaminarda" di Grottaminarda con 4 docenti e 100 studenti delle classi III, IV e V;
- 21 novembre: Istituto Tecnico Industriale "G. B. Lucarelli" di Benevento con 3 docenti e 54 studenti delle classi IV;
- 24 novembre Istituto Tecnico Economico "L. Amabile" Avellino con 2 docenti e 52 studenti delle classi IV;
- 17 dicembre Istituto Tecnico Economico "L. Amabile" Avellino con 2 docenti e 52 studenti delle classi IV.

La Camera di Commercio Irpinia Sannio ha aderito alla proposta del Centro di ricerca Guido Dorso di Avellino per la realizzazione dell'edizione 2024 del percorso formativo "Parliamo del Vostro Futuro". Il Guido Dorso rappresenta una struttura altamente qualificata nelle attività di formazione ed il progetto Parliamo del vostro futuro rappresenta un'iniziativa realizzata da diversi anni d'intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale per informare ed orientare le scelte degli studenti del penultimo anno degli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio.

L'iniziativa, rivolta ai più meritevoli studenti della provincia, si è svolta dal 13 al 19 dicembre 2024, la giornata del 18 dicembre ha visto tra i relatori anche il personale camerale che ha presentato tutte le iniziative camerali in materia di orientamento con un focus sui dati annuali Excelsior, l'analisi dei fabbisogni professionali nel quinquennio 2024-2028 ed il Servizio Nuove Imprese quale strumento indispensabile per gli aspiranti imprenditori.

Costante l'attività di comunicazione dei dati aggiornati di Excelsior utilizzando la rete ma anche attraverso i canali di stampa tradizionali: nella pagina web del sito camerale dedicata (informazione statistica/Progetto Excelsior) sono stati pubblicati i principali risultati dell'indagine ed i dati aggiornati prodotti dal sistema anche attraverso bollettini facilmente leggibili che evidenziano i principali indicatori con taglio territoriale del mercato del lavoro.

Sono stati diffusi con cadenza mensile a partire da marzo 2024 comunicati stampa con i dati Excelsior più significati per il territorio provinciale tratti dal bollettino di riferimento e nel contempo sono stati pubblicati dei post sui canali social istituzionali e sul tavolo digitale.

La Camera di Commercio Irpinia Sannio ha promosso l’Hackathon NASA International Space Apps Challenge organizzata dal Consolato Generale degli Stati Uniti d’America a Napoli e dal Distretto Aerospaziale della Campania (DAC). Destinatari dell’iniziativa, tra gli altri, studenti degli Istituti superiori, NEET e giovani universitari e neolaureati appassionati di spazio.

In data 17 settembre, presso la sede camerale di Benevento, è stata presentata l’iniziativa alla presenza di 45 rappresentanti del sistema scolastico e universitario campano, nel dettaglio 16 studenti degli Istituti d’Istruzione Superiore e 24 laureandi dell’Università degli Studi del Sannio di Benevento. La premiazione dell’evento in data 26 novembre, ospitata presso la sede camerale di Avellino, ha contato 35 presenze rappresentanti del sistema scolastico e universitario campano, nel dettaglio 25 studenti degli Istituti d’Istruzione Superiore.

Per l’anno scolastico 2024-2025, l’Ente Camerale ha aderito ad **OrientaLife**, progetto realizzato dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e l’Assessorato alla scuola della Regione Campania, con l’obiettivo di promuovere attività di orientamento per i ragazzi degli Istituti di Istruzione superiore di primo e secondo grado.

In data 15 novembre, durante la conferenza introduttiva tenutasi presso la Sala Newton della Città della Scienza di Napoli, il Responsabile camerale ha presentato il percorso offerto dalla CCIAA Irpinia Sannio “**SkillLab**”. All’evento erano presenti 800 tra studenti e docenti, di cui 200 delle province di Avellino e Benevento.

Anche quest’anno, è stata data importanza anche all’attività di Recruitment, la Camera di Commercio Irpinia Sannio ha attivato un’importante partnership con l’Italian Institute for the Future, organizzazione per la ricerca, formazione, consulenza e divulgazione degli studi di previsione nelle istituzioni italiane, stipulando un protocollo d’intesa in tema di orientamento al lavoro, che integra e arricchisce l’insieme di servizi e attività forniti dall’Ente camerale per aiutare studenti, inoccupati, disoccupati, imprenditori e occupati a prendere decisioni più consapevoli sul piano formativo e professionale per il proprio futuro.

È stata organizzata una giornata di Job Meeting presso la sede camerale di Piazza Duomo 5 ad Avellino giovedì 5 dicembre. L’iniziativa ha visto la partecipazione di 35 giovani diplomati, laureandi e neolaureati in cerca di occupazione che hanno avuto l’occasione di conoscere le opportunità formative e di impiego attive nei propri territori, partecipare a colloqui conoscitivi one-to-one con i rappresentanti di alcune imprese dei territori di Avellino e Benevento che verificheranno la compatibilità di ciascun curriculum con le ricerche attive che stanno seguendo, ed eventualmente, per ottenere un contratto di lavoro.

Questi i dati di sintesi degli incontri gestiti nel 2024 che mostrano come siano stati raggiunti e superati gli indicatori di risultato previsti nel progetto 20% di Unioncamere:

data iniziativa	Numero scuole	Numero docenti	Numero studenti – neolaureati, neet under 25
22 maggio	1	3	90
24 maggio	1	3	80
30 maggio	1	3	100
17 settembre		5	40
15 novembre			200
21 novembre	1	3	54
24 novembre	1	2	52
26 novembre		5	25
5 dicembre			35

17 dicembre	1	3	54
18 dicembre			60
11 iniziative	6	27	790

#### *BANDO VOUCHER FORMAZIONE E LAVORO PER TIROCINI FORMATIVI*

Nell'ambito del budget progettuale relativo al progetto **Formazione Lavoro**, come approvato dalla CCIAA e condiviso con Ministero e Regione, si ricorda che è stato previsto di destinare 70.000,00 euro a voucher alle pmi del territorio di competenza per spingerle ad aprirsi al contesto esterno attivando contratti d'inserimento lavorativo quali i tirocini formativi con la finalità di avvicinare più facilmente i giovani talenti del territorio, anche in un'ottica di placement.

Con determinazione dirigenziale n. 326 del 20 settembre 2024 è stato emanato il bando per la concessione di voucher per l'attivazione di Tirocini Formativi anno 2024 alle MPMI con sede operativa in provincia di Avellino o di Benevento, con uno stanziamento pari a 70.000,00 euro, stabilendo la presentazione della domanda telematicamente a partire dalle ore 12.00 del 16 settembre 2024 e fino al 15 novembre 2024, stabilendo di accordare a ciascuna impresa richiedente un contributo pari ad un massimo di 3.000,00 euro per un tirocinio formativo della durata di sei mesi, nel rispetto del regime de minimis.

Alla data del 15 novembre 2024 termine di chiusura del bando sono pervenute n. 38 domande e all'esito della pre-istruttoria informatica formale n. 2 istanze sono state respinte.

All'esito dell'istruttoria amministrativa con determinazione dirigenziale del 03/12/2024 sono state ammesse n. 22 imprese per l'attivazione di tirocini formativi per un importo complessivo di 66.000,00 euro. Al termine del tirocinio della durata di sei mesi le imprese provvederanno alla rendicontazione ai fini dell'erogazione del contributo spettante.

#### *PROGETTO TURISMO*

La Camera di commercio, nell'ambito del progetto finanziato con l'incremento del 20% relativo al **Turismo**, ha realizzato una serie di azioni volte a implementare la comunicazione digitale e valorizzare le imprese turistiche dei territori dell'Irpinia e del Sannio, dedicando, anche, un'attenzione specifica alle imprese che hanno conseguito la certificazione Ospitalità Italiana. In particolare, si è ritenuto di fornire visibilità attraverso azioni e strumenti promozionali dedicati alle imprese certificate Ospitalità Italiana come "avanguardie qualitative" di 2 territori, l'Irpinia e il Sannio, che puntano a distinguere le proprie destinazioni turistiche anche attraverso un'offerta turistica capace di ben rappresentarsi in termini qualitativi e di capacità di promuovere il territorio in cui è insediata.

In questo contesto, usufruendo del perimetro offerto dall'incremento del 20% del diritto annuale e della relativa progettualità per la promozione turistica - in continuità con le attività di promozione della Destinazione Irpinia oggetto di progettualità precedente - ci si è avvalsi del supporto tecnico-scientifico di Isnart - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - per la progettazione e la realizzazione di materiali promozionali contenenti le informazioni di tutte le imprese certificate Ospitalità Italiana.

Nella fattispecie con determinazione dirigenziale del 21/10/2024 è stato conferito ad Isnart un incarico per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di materiale informativo promozionale consistente in un opuscolo digitale e cartaceo e in un video-book animato coordinato con l'opuscolo, contraddistinti da una linea editoriale e di content creation capace di integrare le informazioni promozionali delle imprese con il valore della certificazione conseguita e con gli elementi di valore delle destinazioni su cui le imprese ricadono.

Nel contempo, in continuità con quanto già realizzato nella precedente annualità, è stata rinnovata, nell'ambito delle azioni per la promozione del settore turistico, la collaborazione con ISNART - volta a confermare il percorso di certificazione

Ospitalità Italiana dando a n. 48 strutture irpine e sannite già certificate la possibilità di essere assistite tramite audit e di confermare, se in possesso dei requisiti richiesti dai disciplinari del rating, il marchio Ospitalità italiana con la relativa classe di merito, nonché ad attivare il percorso rating per ulteriori n. 20 imprese irpine e sannite includendo anche le attività commerciali e produttivo commerciali. L'avviso, gestito tramite l'Azienda speciale Valirsannio, è stato emanato il 5 novembre 2024 prevedendo termine di scadenza per l'invio delle domande il 10 gennaio 2025. 38 le strutture che hanno presentato domanda per il rinnovo del marchio mentre sono state 7 le nuove strutture che si sono candidate per ottenere il rating.

#### *BANDO VOUCHER TURISMO*

La Camera di commercio Irpinia Sannio, al fine di potenziare l'offerta turistica territoriale con l'iniziativa "**Bando Voucher Turismo - Anno 2024**" ha emanato un bando per finanziare progetti presentati da singole imprese attive nel settore turistico che attraverso l'acquisto di servizi di consulenza e beni tecnologici introducano nella gestione aziendale una innovazione finalizzata a qualificare l'offerta di servizi turistici. Il bando è stato rivolto alle imprese aventi sede operativa in provincia di Avellino o Benevento e che svolgono attività principale o secondaria classificata con i seguenti Codici ATECO:

- 55 e tutti i sottodigit - Alberghi e strutture simili;
- 56 e tutti i sottodigit - Attività dei servizi di ristorazione ed agrituristica;
- 79 e tutti i sottodigit - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse. Per questa tipologia di attività, potranno essere ammessi a contributo solo gli interventi finalizzati ad incrementare i flussi di incoming verso il territorio di riferimento della circoscrizione camerale (Irpinia e Sannio);

Il contributo a fondo perduto è pari a euro 3.500,00 con una premialità del 20% per le imprese in possesso del marchio di qualità Ospitalità Italiana. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili. La dotazione finanziaria è stata di euro 70.000,00.

I termini di apertura del bando per l'invio della domanda sono stati dall'11 ottobre e fino al 29 novembre 2024 - esclusivamente attraverso la piattaforma Telemaco.

Al termine della scadenza del Bando sono pervenute 8 domande di cui una respinta per mancanza dei requisiti formali ed all'esito dell'istruttoria con determinazione dirigenziale n. 1 del 2 gennaio 2025 sono state ammesse n. 7 imprese per un importo complessivo di euro 25.200,00.

#### **PROGETTO EXCELSIOR 2024**

Con nota del 12 marzo 2024 Unioncamere ha conferito l'incarico, in continuità con lo scorso anno, all'Ente camerale di realizzare a livello territoriale le attività previste nell'ambito dell'accordo sottoscritto (ai sensi dell'art.15 della L. 241/90) tra Unioncamere e ANPAL per la realizzazione del **Progetto Excelsior**. Con la stessa comunicazione è stato richiesto alle Camere di Commercio di realizzare a livello territoriale le attività finalizzate a favorire la partecipazione delle imprese all'indagine Excelsior sui temi delle competenze e del mercato del lavoro, tenendo conto di una serie di indicazioni connesse alle nuove procedure di gestione e rendicontazione dei progetti cofinanziati adottate da ANPAL che prevedono, tra l'altro, una particolare attenzione al monitoraggio periodico della spesa e agli indicatori di output di risultato riferiti alle attività di Excelsior, in coerenza con quelli associati alle azioni di sistema della priorità 4, obiettivo specifico 4.2 del PN "Giovani, Donne e Lavoro, garantendo la qualità dei dati raccolti, consolidando e ampliando un canale di rapporti stabili con le imprese e le istituzioni formative del territorio sui temi dell'orientamento, della transizione scuola-lavoro e università-lavoro, del supporto al placement e della programmazione formativa, per promuovere le finalità di Excelsior con specifiche iniziative di divulgazione e valorizzazione dei risultati.

Ai sensi della citata nota Unioncamere, le attività realizzate per l'indagine Excelsior 2024 sono state, come per le precedenti annualità, articolate in indagini mensili durante il periodo gennaio-dicembre 2024, prevedendo le seguenti macro-attività:

- Fase A) sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine; rilevazione, recall e controllo qualità dei dati raccolti;
- Fase B) predisposizione di materiali, azioni ed iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro).

In data 12 febbraio 2024 è stata inviata la scheda di adesione al progetto Excelsior 2024 e la Camera di Commercio Irpinia Sannio si è impegnata a realizzare con proprio personale le attività finalizzate alla rilevazione delle imprese di competenza territoriale e ad effettuare la rendicontazione amministrativa. Con successiva nota del 12 marzo 2024 Unioncamere ha conferito incarico alla Camera di Commercio Irpinia Sannio per la rilevazione Excelsior con la decorrenza dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024 senza possibilità di proroghe.

A seguito della nota di conferimento incarico, con ordine di servizio n. 13/2024 l'Ente camerale ha provveduto ad individuare il personale camerale per l'attuazione del progetto Sistema Informativo Excelsior, assegnando a ciascuno dei dipendenti il numero di ore lavorative da dedicare al progetto entro la scadenza del 31 dicembre 2024

In occasione dell'avvio di ciascuna indagine mensile con l'invio alle imprese da parte di Unioncamere delle PEC con l'informativa dell'indagine, la data di scadenza prevista e il relativo link per la compilazione del questionario sono state implementate le comunicazioni istituzionali da parte della Camera di Commercio pubblicando appositi avvisi sul portale camerale con i materiali informativi della rilevazione: tenendo conto del format elaborato da Unioncamere, con la presentazione sintetica dell'indagine Excelsior approvata dal Ministero del Lavoro e realizzata anche quest'anno dal sistema delle Camere di Commercio per la rilevazione dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese.

Sono state nel contempo precisate le scadenze della rilevazione nonché l'obbligatorietà di risposta essendo la rilevazione Excelsior parte delle indagini con obbligo di risposta previste dal programma Statistico Nazionale.

In vista delle scadenze (come prorogate da Unioncamere) per tutte le indagini nel periodo di riferimento è stato effettuato un monitoraggio dei questionari compilati, il recall delle imprese presenti in lista che non hanno completato la rilevazione ed è stato controllato il corretto inserimento dei dati al fine di perseguire la qualità dei risultati raccolti.

## **FIERE COLLETTIVE**

Con determinazione commissariale del 21 dicembre 2023, con i poteri di Giunta, a seguito di apposita richiesta dell'Asso Moda di Solofra è stata approvata la partecipazione alla collettiva camerale presente a **The One Milano 2024** in programma a Rho Fieramilano dal 18 al 21 febbraio 2024 pubblicando un avviso per n. 12 imprese del settore moda con sede produttiva in provincia di Avellino o di Benevento.

Alla scadenza dell'avviso camerale, sono pervenute n. 10 domande da parte di imprese della provincia di Avellino per le quali è stato accertato il pagamento della prevista quota di partecipazione. Con determinazione del 30 gennaio 2024, il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta, ha così confermato la partecipazione alla collettiva camerale presente a The One Milano 2024 per n. 10 imprese del settore moda con sede produttiva in provincia di Avellino, atteso la particolarità e la rilevanza della manifestazione per le aziende del comparto.

Con riferimento alla partecipazione al **Vinitaly**, in programma a Verona dal 14 al 17 aprile 2024, in virtù della complessità della manifestazione e per assicurare anche un risparmio economico centralizzando alcune attività, si è ritenuto opportuno disciplinare la partecipazione delle imprese campane con un accordo tra Regione e Camere di Commercio: in tal modo sono

state condivise le procedure operative per assicurare una proficua partecipazione delle aziende interessate e, più in generale, per adottare iniziative di marketing integrate volte a promuovere lo sviluppo economico del comparto vitivinicolo campano. La Regione Campania ha destinato al Vinitaly 2024 un importo complessivo pari ad € 1.250.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2021-2027, nel quadro della collaborazione inter-istituzionale per perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza anche in termini di economie di scala e per favorire la più ampia ricaduta sul territorio regionale dei risultati conseguiti dalle partecipazioni a manifestazioni fieristiche, con un approccio caratterizzato da una regia unitaria sia nell'organizzazione degli spazi espositivi sia nelle attività di comunicazione.

A fine anno 2023, dopo numerosi momenti di confronto istituzionale ed operativo, è stato così sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra la Regione Campania –Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive e Direzione Generale delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari - e le Camere di Commercio di Caserta, Irpinia Sannio, Napoli e Salerno per la partecipazione al Vinitaly 2024 che ha disciplinato le attività di competenza di ciascuna delle parti.

In sintesi alla Regione Campania è spettato il noleggio degli spazi espositivi dell'intero Padiglione Campania per una superficie di circa 5.800 mq, la caratterizzazione grafica esterna unica del Padiglione dedicato alla Campania, la pubblicazione dell'Avviso pubblico volto a selezionare le imprese da ammettere alla collettiva e l'allestimento delle aree comuni ivi compreso la Piazza Campania, curando anche la brochure degli espositori e gli eventi nella Piazza centrale.

Alle Camere di Commercio è stato assegnato, viceversa, il compito di allestire gli spazi espositivi riservati alle aziende ed ai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo, la fornitura dei servizi comuni alle imprese (bicchieri, lavaggio bicchieri, materiali di consumo, ecc.) e di accoglienza nonché quelli per il funzionamento del Padiglione Campania e di accoglienza alla "Piazza Campania" e l'iscrizione delle imprese espositrici al catalogo della fiera.

Pertanto, la Camera di Commercio Irpinia Sannio, al fine di ottimizzare la partecipazione al Vinitaly attraverso l'attivazione di sinergie istituzionali nonché per conseguire risparmi in termini di risorse da destinare ad altre iniziative per la stessa filiera vitivinicola, ha quindi ceduto per il Vinitaly 2024 la titolarità della propria area espositiva alla Regione Campania, premesso che a partire dalle successive annualità, al mutare delle presenti condizioni e per volontà di una delle parti la titolarità della stessa area potrà ritornare in capo alla stessa Camera di Commercio.

In data 11 dicembre 2023, è stato emanato l'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse, volto a selezionare le imprese da ammettere alla collettiva Vinitaly 2024, a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021/2027, per individuare fino ad un massimo di 220 aziende, dal momento che la progettazione dell'allestimento e del layout espositivo consentiva la realizzazione di 262 moduli di dimensione standard. L'apertura del bando è stata fissata in data 18 dicembre 2023 e la chiusura il 10 gennaio 2024. Al fine di presentare l'avviso regionale per la partecipazione al Vinitaly, le modalità di accesso alla piattaforma nonché la documentazione da produrre per certificare il possesso dei requisiti previsti nonché i criteri soggettivi per il conseguimento del punteggio tecnico in funzione dell'ammissibilità alla collettiva, l'Ente camerale ha organizzato un webinar il 19 dicembre 2023 in cui sono intervenuti anche i referenti regionali che hanno mostrato in anteprima la piattaforma telematica per la presentazione della domanda e le diverse informazioni da inserire con la documentazione a corredo. L'incontro on line è stato anche l'occasione per la Camera per raccontare agli espositori della collettiva anche tutte le iniziative camerali a corredo della manifestazione fieristica d'interesse della filiera vitivinicola.

Oltre 90 i rappresentanti delle imprese irpine e sannite che si sono collegati al webinar sulla piattaforma zoom della CCIAA. Va sottolineato che l'Ente camerale, attraverso una costante interazione con gli uffici regionali in fase di redazione dell'Avviso di selezione, ha ottenuto una certa omogeneità di partecipazione in continuità con le precedenti edizioni. In particolare anche nell'edizione 2024 è stato possibile presentare istanza di partecipazione da parte delle imprese in forma associata (Consorti,

ATI, Associazioni di produttori, Rete d'Impresa) mentre i consorzi di tutela vini hanno potuto definire la loro partecipazione direttamente con la Camera di Commercio di appartenenza nell'ambito delle attività istituzionali previste per l'iniziativa.

Le imprese hanno avuto, altresì, la facoltà di indicare la tipologia di stand di proprio interesse (singolo, doppio, triplo o quadruplo), posto che l'assegnazione dei moduli è avvenuta in funzione delle domande, degli stand disponibili e dei criteri di selezione. La quota di partecipazione disposta dalla Camera di Commercio per il modulo singolo è stata fissata a 1.500,00 euro (per i moduli multipli la quota è in proporzione come per le precedenti edizioni).

Per l'Irpinia sono stati ammessi n. 84 espositori (ivi compreso il Consorzio tutela) di cui n. 75 con uno stand singolo e 9 in forma associata; con riferimento ai moduli (singolo, doppio, ecc.) sono stati assegnati n. 55 moduli standard, n. 19 doppi, n. 4 tripli e n. 2 quadrupli per un totale di area espositiva equivalente a n. 113 moduli standard per l'Irpinia mentre nel 2023 erano n. 110. Per il Sannio sono risultati ammissibili n. 34 espositori (ivi compreso il Consorzio tutela) di cui n. 29 con uno stand singolo e 5 in forma associata; con riferimento ai moduli (singolo, doppio, ecc.) sono stati assegnati n. 18 moduli standard, n. 9 doppi, n. 5 tripli e n. 1 quadruplo per un totale di n. 55 moduli standard per il Sannio mentre nel 2023 erano n. 56. Per l'allestimento dell'area espositiva - in considerazione del superamento delle soglie previste dal codice dei contratti pubblici e non avendo l'Ente camerale la qualifica di Stazione appaltante qualificata come imposta dal Codice in tali casi - la Camera di commercio ha stabilito di stipulare con TecnoServiceCamere apposita convenzione, per lo svolgimento dell'attività di stazione appaltante qualificata, così da espletare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di allestimento.

Per quanto riguarda i servizi agli stand - considerato il numero di imprese partecipanti alla manifestazione in oggetto ricadenti nell'area Irpinia e Sannio di gran lunga prevalente rispetto alle altre province campane (pari ad oltre il 65% del totale) l'Ente camerale ha ritenuto opportuno gestire le suddette attività (fornitura e lavaggio bicchieri, fornitura ghiaccio, glacettes, versavino, materiali di consumo, hostess, ecc.) in maniera centralizzata avvalendosi della propria azienda speciale Valirsannio, per coordinare e assicurare una univoca attività di assistenza e fornitura dei servizi di supporto a tutte le imprese partecipanti nella Tensostruttura Campania, nonché per l'erogazione e il funzionamento dell'area comune.

A fronte del risparmio del noleggio dell'area sono state organizzate dalla Camera di Commercio iniziative a favore della filiera vitivinicola per rafforzare la comunicazione aziendale e la promozione delle eccellenze enologiche oltre che per l'innovazione dei processi produttivi.

Nel dettaglio è stata realizzata la Guida delle cantine dell'Irpinia Sannio edita dal Mattino in cui sono contenute le schede di circa 300 cantine delle province di Avellino e Benevento. Sono state prodotte n. 2.000 copie, senza inserzioni pubblicitarie che la Camera ha distribuito in occasione del Vinitaly ma anche di altre manifestazioni di settore ed ulteriori 2.000 copie che, invece, sono state distribuite presso le edicole della Campania previa una campagna di promozione pubblicitaria da parte del Mattino mediante locandine esposte presso le stesse edicole.

Da evidenziare che, nell'ambito delle attività promozionali, per il settore vitivinicolo, il progetto scaturito dalla partnership tra Camera di Commercio Irpinia Sannio ed il Distretto Aerospaziale della Campania che ha prodotto uno studio di fattibilità propedeutico allo sviluppo di un sistema integrato per la viticoltura di precisione. Il progetto rappresenta un'iniziativa strategica per la filiera vitivinicola dell'Irpinia e del Sannio, in ottemperanza a quanto espresso dai rispettivi consorzi di tutela, offrendo un sistema altamente innovativo ed ecosostenibile in grado di ottimizzare i processi di gestione del suolo, dei fitofarmaci e del fabbisogno irriguo delle coltivazioni attraverso il monitoraggio delle caratteristiche micro e macroclimatiche, geomorfologiche, chimico-fisiche e biologiche del suolo.

Per il lancio dell'Irpinia Sannio al Vinitaly è stato organizzato un evento serale esclusivo per valorizzare i prodotti vinicoli della nostra terra e le aziende del territorio nella prestigiosa cornice di Palazzo e Giardino Giusti di Verona, sabato 13 aprile alle ore 19, in concomitanza con la partecipazione della Campania al Vinitaly 2024.

L'iniziativa ha perseguito l'obiettivo di promuovere i vini dell'Irpinia e del Sannio e le altre eccellenze regionali, rivolgendosi a ospiti istituzionali, rappresentanti del settore, buyer e media, creando un'occasione di networking strategico che accresca la visibilità e la reputazione del comparto vitivinicolo locale e campano.

L'evento è stato un importante veicolo di promozione, in un contesto ricco di comunicazioni vinicole. L'intento del brand Irpinia Sannio è quello di far emergere tra i marchi più noti, soprattutto su media nazionali specializzati, contribuendo così al riconoscimento del territorio e dei suoi prodotti. Ospiti della serata sono stati buyers esteri, giornalisti ed influencer del settore wine&food nel corso di un'iniziativa di degustazione ed abbinamento cibo/vino, in un momento conviviale con cui si è offerta la possibilità ai produttori di raccontare i propri vini ad operatori ed esperti italiani ed esteri.

Hanno partecipato oltre 300 tra imprese vitivinicole, giornalisti e critici del settore italiani e esteri, blogger, opinion leader, buyer, agenti, importatori, enotecari, ristoratori ed albergatori.

Ciascuna impresa ha avuto la possibilità di partecipare alla serata con un proprio rappresentante ed un proprio ospite individuato nell'ambito di contatti d'interesse coerenti con le finalità promozionali dell'iniziativa. Sono state 70 le imprese tra quelle presenti nella collettiva camerale al Vinitaly che hanno partecipato all'evento di Giardino Giusti con almeno una propria etichetta garantendo così una "carta dei vini" particolarmente ricca e di grande valore per gli appassionati di vini e gli esperti del settore enologico con vini spumanti, bianchi, rossi e rosati, valorizzando le denominazioni di origine e tutti i vitigni autoctoni che fanno dell'Irpinia ed il Sannio due territori tra i più interessanti in Italia e nel mondo dal punto di vista vitivinicolo.

Nel Salone delle Feste e nei Giardini in cui si è svolta la serata sono stati allestiti banchi d'assaggio dedicati a ciascuna tipologia dei grandi vini d'Irpinia e del Sannio (le DOCG Taurasi, Fiano di Avellino, Greco di Tufo e Aglianico del Taburno, nonché la DOP Falanghina del Sannio ed un banco dedicato agli spumanti) con sommelier al servizio e personale esperto, per raccontare agli invitati la storia dietro ciascuna etichetta. Nella stessa sala è stata organizzata una degustazione di prodotti enogastronomici tipici dei territori con la presenza anche di un esperto che ha raccontato i piatti e gli abbinamenti cibo - vino. Lo chef Giuseppe Daddio incaricato dalla Camera ha presentato un menu con piatti tipici della tradizione ma anche innovativi realizzati con ingredienti di qualità del territorio, abbinati sapientemente alle eccellenze enologiche presenti in degustazione. Nel corso della serata – oltre a raccontare nel dettaglio la partecipazione dell'Irpinia Sannio e della Campania al Vinitaly – sono state presentate le già descritte iniziative della Camera di Commercio per la filiera vitivinicola con i referenti dei rispettivi progetti:

- Nuova Guida delle Cantine dell'Irpinia e del Sannio La Guida è stata presentata direttamente dall'autore, il giornalista de Il Mattino Luciano Pignataro contenente le schede delle circa 300 cantine del territorio che producono le tre DOCG, il Greco di Tufo, il Fiano di Avellino, il Taurasi, oltre al Campi taurasini DOC, al Campania IGT e all'Irpinia DOC, Aglianico del Taburno, Falanghina del Sannio, Sannio Doc, Beneventano Igt.

- Progetto per la realizzazione di un sistema innovativo per la viticoltura di precisione sfruttando la tecnologia satellitare Alla serata ha partecipato il Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania Luigi Carrino che ha presentato la descritta iniziativa di rilevanza strategica per la filiera vitivinicola dell'Irpinia e del Sannio. Con tale iniziativa si è realizzato, in stretto raccordo con i consorzi di tutela dell'Irpinia e del Sannio, un Sistema di Supporto alle Decisioni per gli operatori della filiera vitivinicola, caratterizzato da un'infrastruttura di monitoraggio multiscala basata sulla combinazione di misure di campo, sistemi di telerilevamento con sensori aviotrasportati, informazioni satellitari e indagini di prossimità mediante l'utilizzo di reti di sensori per il monitoraggio microclimatico.

A completamento delle iniziative a supporto della filiera vitivinicola si riferisce di un importante progetto di comunicazione attivato nel 2024 dall'Ente camerale che ha coinvolto non solo il settore enologico ma anche quello agroalimentare.

Al riguardo si ricorda che nel 2024 si è tenuto il **Cibus Salone Internazionale dell’Alimentazione** a Parma dal 7 al 10 maggio 2024, evento di riferimento per il settore agroalimentare italiano e piattaforma di incontro più importante per tutta la community agroalimentare dove buyer, produttori e associazioni di categoria possono incontrarsi. In occasione di Cibus si è tenuto infatti il Programma Cibus Buyers grazie alla sinergia con ICE Agenzia, con la partecipazione di qualificati operatori esteri, ed il coinvolgimento delle catene più importanti in tutte le principali aree a livello globale. Al Cibus di Parma la Camera ha partecipato con uno spazio espositivo di 320 mq per l’organizzazione di una collettiva d’imprese dedicata all’Irpinia e al Sannio, affidando a Valirsannio Azienda speciale della Camera di Commercio Irpinia Sannio la gestione di tutte le attività propedeutiche alla promozione fieristica. Le imprese partecipanti al Cibus sono state pari a n. 23 di cui 5 vitivinicole e 18 del settore agrofood delle province di Avellino e di Benevento.

Per valorizzare la partecipazione della Camera di Commercio alle descritte manifestazioni in programma nel 2024 (Serata Palazzo Giusti, Vinitaly e Cibus) è stato attivato un progetto di comunicazione strutturato e sinergico a beneficio delle imprese coinvolte pari nel complesso a 142 aziende irpine e sannite del settore vitivinicolo ed agroalimentare.

È stata in primo luogo individuata una figura professionale di alto profilo per le funzioni di curatela, direzione scientifica, coordinamento tecnico di tutto il progetto di comunicazione nella persona del Prof. Alessandro Giordano, docente ordinario e ricercatore dell’Università Federico II di Napoli, di Marketing Social nonché esperto di trasformazione digitale delle imprese e di social innovation.

Il prof. Giordano ha fornito un supporto tecnico per orientare la strategia di comunicazione ad una visione innovativa del comparto agroalimentare del territorio, legando il tutto ad una serie di operazioni in corso come il progetto con il distretto aereospaziale, attivando un’azione di generazione di contenuti e di consumer engagement a partire dai social media, con l’attivazione di una redazione esperta nel campo e con il coinvolgimento di un insieme di micro influencer, abbinando un’assistenza tecnica e affiancamento per le imprese con un evento formativo, al fine di ottimizzare la partecipazione alle vetrine di rango internazionale, quali appunto la serata a Giardino Giusti, la partecipazione al Vinitaly a Verona e al Cibus di Parma.

Accanto a Giordano sono stati selezionati due partner di elevata professionalità ed esperienza, fornitori strategici per garantire il massimo apporto comunicativo agli eventi:

1. Comin & Partners srl con sede in Roma per l’attività di Ufficio Stampa;
2. Accademia di Management Mediterraneo - Log In - Associazione con sede in Cava de’ Tirreni per l’attività di Influencer marketing.

Nel dettaglio Comin & Partners ha supportato la Camera di Commercio Irpinia Sannio nell’implementazione del progetto di comunicazione perseguendo i seguenti obiettivi:

- pianificare e coordinare l’organizzazione delle iniziative, gestendo la segreteria organizzativa degli stakeholder ingaggiati, definendo la struttura, i panel ed i contenuti della comunicazione;
- gestire proattivamente le relazioni con i media al fine di assicurare una copertura mediatica agli eventi e ai partecipanti alle diverse iniziative (Serata Palazzo Giusti, Vinitaly, Cibus), veicolando i messaggi chiave dello stesso sulle testate d’interesse locale e nazionale, generaliste e specializzate.

L’Accademia di Management Mediterraneo RuralHack ha gestito un’azione di food influencer marketing, coinvolgendo due food influencer in presenza ed altri da remoto, selezionati in base alle capacità di coinvolgere e rappresentare le istanze del pubblico del web per creare un ponte con i diversi pubblici della rete e dare risalto alla partecipazione della Camera di Commercio agli eventi nazionali Vinitaly e Cibus ‘24, e per far emergere il brand dell’Irpinia Sannio posizionandolo come territorio di qualità al pari di altri areali storicamente più blasonati per tutto il settore food & wine.

Nel 2024 per la promozione della filiera vitivinicola irpina e sannita, in ambito nazionale ed internazionale, è stata inoltre organizzata, avvalendosi di Valirsannio, la partecipazione alla XVIII edizione di VitignoItalia, Salone del Vino e dei Territori Vitivinicoli Italiani, a Napoli presso la Stazione Marittima dal 2 al 4 giugno 2024. 28 le imprese partecipanti dell'Irpinia e del Sannio che hanno avuto l'opportunità tra l'altro di effettuare incontri con buyers esteri.

Si ricorda, infine, che nel preventivo 2024 è stata prevista, nell'ambito del programma fieristico, la partecipazione collettiva alla manifestazione **L'Artigiano in Fiera** in programma a Rho Fieramilano dal 30 novembre all'8 dicembre 2024.

Con determinazione dirigenziale del 12/06/2024, è stato pubblicato l'avviso pubblico per la partecipazione alla collettiva camerale presente ad AF L'Artigiano in Fiera 2024, per n. 24 imprese del settore artigianato con sede produttiva in provincia di Avellino o in provincia di Benevento, opzionata un'area espositiva per n. 26 moduli espositivi da 12 mq, uno stand istituzionale e gli apprendimenti segnaletici dell'area Irpinia Sannio.

Al termine dell'istruttoria amministrativa delle domande trasmesse entro il termine di scadenza, sono risultate n. 24 domande da parte di altrettante imprese, di cui n. 19 con sede produttiva in provincia di Avellino e n. 5 in provincia di Benevento, in possesso dei previsti requisiti soggettivi e che hanno effettuato il pagamento della prevista quota di partecipazione e rispetto alle precedenti annualità si è registrato un incremento del numero di imprese ammissibili e una richiesta di assegnazione di moduli aggiuntivi per un totale di 34 moduli corrispondenti ad un'area espositiva di 408 mq, a cui aggiungere 12 mq dello stand istituzionale per complessivi 420 mq.

Una volta verificato con la società organizzatrice che ha l'esclusiva per L'Artigiano in Fiera, la disponibilità di ulteriori spazi espositivi da poter aggiungere a quelli già opzionati per la collettiva Irpinia Sannio, con la determinazione commissariale con i poteri di Giunta del 6/11/2024 si è deciso di formalizzare la conferma del nolo area di 420 mq in modo da soddisfare la richiesta dei moduli aggiuntivi da parte delle imprese partecipanti e di affidare a Valirsannio, Azienda Speciale della CCIAA Irpinia Sannio, la gestione e acquisizione del servizio di allestimento dell'area in modo da risultare funzionale e coerente con le attività di comunicazione e promozione istituzionale, puntando a valorizzare i territori rappresentati dalle imprese irpine e sannite partecipanti alla manifestazione, la realizzazione di attività collaterali di promozione e comunicazione istituzionale e territoriale in occasione di AF 2024, che rappresenta una manifestazione di grande visibilità, raggiungendo mediamente ogni anno circa un milione di visitatori. In questo modo oltre a supportare le imprese della collettiva camerale, sono state così assicurate nell'area istituzionale attività di promozione territoriale attraverso una cartellonistica di grande visibilità per segnalare all'interno del padiglione nella zona della Campania la presenza dell'area destinata all'Irpinia e al Sannio, la distribuzione ai visitatori di materiali di comunicazione a beneficio degli stessi espositori essendo così incrementati i flussi di visitatori degli stand allestiti dalla Camera.

Come per il Vinitaly e per le altre manifestazioni fieristiche collettive, si evidenzia l'attività assicurata dal personale camerale di supporto alle imprese ammesse alla collettiva nella fase pre-fiera per quanto riguarda la programmazione della fase espositiva nonché la gestione della piattaforma digitale dedicata al catalogo degli espositori, al fine di realizzare una sorta di vetrina online che ampliasse le opportunità di promozione e di vendita delle stesse imprese.

Durante tutta la manifestazione, a partire dalla fase di allestimento e per tutti i giorni della manifestazione fino alla chiusura, la delegazione composta dal personale camerale ha svolto una costante attività di assistenza, in primo luogo per assicurare che gli stand e le relative dotazioni fossero conformi a quanto previsto nei relativi documenti di affidamento dei servizi di allestimento e durante le giornate di fiera nei confronti dei referenti aziendali delle imprese partecipanti, confermando gli ottimi risultati ottenuti nella fase pre-fiera in termini di "*customer satisfaction*".

## **Progetto SNI – SERVIZIO NUOVE IMPRESE**

La Camera ha aderito alla nuova piattaforma web (online dall'8 ottobre 2023) del Servizio Nuove Imprese (SNI), creata da Unioncamere insieme alle Camere di commercio dei diversi territori, nell'ambito del progetto di sistema a valere sul FdP 2021-2022 "Formazione e Lavoro". La piattaforma SNI vuole rispondere ai fabbisogni di informazione, orientamento, formazione e assistenza specialistica di chi sta già immaginando la scelta imprenditoriale e l'avvio di nuovi business per il proprio futuro, ma anche sollecitare lo sviluppo di attitudini imprenditive, perché comunque fortemente richieste dal mercato del lavoro. La piattaforma SNI è raggiungibile all'indirizzo [sni.unioncamere.it](https://sni.unioncamere.it). Da qui si accede a una serie di informazioni utili per l'apertura di un'attività in proprio. È possibile sapere quali sono gli **sportelli SNI della Camera di Commercio** presenti in tutto il territorio nazionale, dove sono situati e le loro caratteristiche, leggere le **notizie utili** per chi vuole mettersi in proprio, vedere i **video di nuove imprese e nuovi imprenditori** che raccontano la propria storia.

La piattaforma è anche un innovativo hub di informazione, formazione e assistenza tecnica alla creazione di impresa che offre un ampio **ventaglio di servizi ad hoc** come:

- Seminari di prima sensibilizzazione, informazione e orientamento
- Seminari di prima informazione di tipo specialistico
- Colloqui di primo orientamento ed informazione al percorso imprenditoriale
- Colloqui di approfondimento con l'Esperto Risponde
- Percorsi di formazione e assistenza alla redazione del BP

Lo SNI ha pensato anche alle persone che desiderano capire il proprio livello di preparazione e la spendibilità dell'idea imprenditoriale a livello concreto. Infatti, sulla piattaforma è possibile **eseguire due tipi di test**:

- **Delfi** permette agli utenti di capire se hanno attitudini imprenditoriali e a quale livello;
- **Ulisse** aiuta a stimare quali sono i punti di forza ma anche i fattori di rischio dell'attività imprenditoriale che si vuol avviare.

Nel 2024 sono proseguiti, come già riferito nella sezione del progetto Formazione e lavoro, gli incontri con gli alunni delle classi 4 e 5 degli Istituti superiori finalizzati all'orientamento, la sensibilizzazione all'imprenditorialità e promozione del servizio. Iniziative di orientamento e prima informazione sono state, inoltre indirizzate ai giovani, aspiranti e neo imprenditori, sia tramite lo sportello fisico camerale che attraverso l'hub virtuale SNI.

Questi i temi trattati in linea con il progetto *Competenze per le imprese*:

- Il ruolo delle Camere di Commercio in temi di orientamento ed alternanza scuola-lavoro, il progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro";
- Finanziamenti e incentivi per la nascita di nuove imprese; "Garanzia giovani", "Resto al Sud", lo sportello Servizio Nuove Imprese;
- Illustrazione del sistema informativo Excelsior per l'orientamento nelle transizioni di studio e lavoro: i profili professionali e i titoli di studio più richiesti dalle imprese a livello provinciale;
- Presentazione delle più innovative piattaforme di orientamento "Excelsior per il placement", "Competenze e lavoro" ed "ExcelsiOrienta", identikit della personalità lavorativa tramite instant gaming "OrientaGame";
- Introduzione al Digital Marketing e gestione delle attività sui canali social.

## **PROGETTO SKILL LIFE: Fabbisogni e opportunità**

Nel 2024, nell'ambito della manifestazione di orientamento di ambito regionale "OrientaLife" organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con l'Assessorato alla Scuola - Politiche sociali - Politiche Giovanili della Regione Campania è stato avviato "Skill Lab, fabbisogni e opportunità", progetto di **orientamento attivo e sviluppo di competenze trasversali** realizzato dalla Camera di Commercio Irpinia Sannio, rivolto agli studenti degli Istituti Superiori del IV e V anno. Il progetto viene proposto come PCTO per un totale di 10 ore riconosciute. Si pone sostanzialmente due obiettivi:

- 1. L'orientamento degli studenti alle scelte di studio e lavoro successive al diploma**, in coerenza con le caratteristiche e l'evoluzione della domanda di professioni nel contesto locale;
- 2. Lo sviluppo delle competenze trasversali**, di cui alla Linea Guida nel MIUR:

*"Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare"*, guardando in particolare alla capacità di *"riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini"* e *"Gestire efficacemente il tempo e le informazioni"*

*"Competenza imprenditoriale"*, guardando in particolare a *"Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri"* e *"Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma"*.

Il progetto offre agli Istituti Superiori delle province di Avellino e Benevento un **PCTO in materia di domanda del lavoro e delle professioni**, su un doppio livello:

- tramite la figura istituzionale della Camera di Commercio Irpinia Sannio, nella sua peculiare funzione di "osservatori statistici" dell'economia locale;
- prevedendo interazioni con aziende (in remoto), selezionate dal sistema camerale, per una ricognizione metodologicamente supportata sui contenuti di alcune professioni, coerenti con gli indirizzi di studio delle scuole coinvolte.

Il progetto camerale è stato presentato in occasione della manifestazione regionale di orientamento "**OrientaLife – La Scuola orienta per la vita**" il 15 novembre 2024 a Città della Scienza a Napoli. I percorsi con le scuole del territorio aderenti sono stati avviati nel 2025.

## **FONDO DI PEREQUAZIONE 2021/2022**

Con riferimento ai progetti a valere sul fondo di perequazione si riferisce in primo luogo che nel 2024 è stata completata la realizzazione dei progetti finanziati dalle risorse 2021/2022 (transizione energetica, competenze per le imprese ed internazionalizzazione) e trasmessa la rendicontazione delle attività nei termini e secondo le modalità telematiche previste dal regolamento Unioncamere.

Con nota del 22/11/2024 Unioncamere ha comunicato l'approvazione, su proposta della Commissione tecnica di valutazione del Fondo perequativo, dei rapporti finali sulle attività svolte e le spese sostenute autorizzando l'erogazione del saldo del contributo.

Inoltre, anche per tale annualità del Fondo perequativo era prevista l'assegnazione di premi "ordinari" ai progetti che raggiungevano o superavano gli obiettivi minimi di risultato previsti per ciascun programma. L'Ufficio di presidenza, sempre su proposta della Commissione tecnica, applicando la metodologia approvata lo scorso anno, ha assegnato i premi ordinari. Per quanto concerne i progetti realizzati dalla Camera di Commercio Irpinia Sannio tutti hanno raggiunto e superato gli obiettivi stabiliti di risultato e sono risultati assegnatari dei premi.

Di seguito si presenta il **report delle risorse rendicontate e finanziate nonché dell'assegnazione dei premi ai progetti realizzati con il fondo perequativo 2021/2022**.

progetto	Spesa rendicontata	Spesa approvata e contributo	Assegnazione premio ordinario	Valore premio %	Valore premio assegnato
Transizione energetica	44.934,44	44.934,44	si	12,88%	5.785,00
Competenze per le imprese	45.500,00	45.500,00	si	0,0%	0,00
Internazionalizzazione	45.500,00	45.500,00	si	19,71%	8.967,00
<b>Totale progetti (3)</b>	<b>135.934,44</b>	<b>135.934,44</b>			<b>14.752,00</b>

### FONDO DI PEREQUAZIONE 2023/2024

Si premette che con nota del 14/3/2024 Unioncamere ha comunicato l'avvio della gestione progettuale del Fondo di perequazione 2023/2024 approvando i seguenti cinque programmi d'intervento, destinandovi le risorse delle annualità 2023 e 2024 del Fondo, per un importo complessivo di 16 milioni di euro:

1. La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
2. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
3. Internazionalizzazione;
4. Sostegno al turismo (programma regionale);
5. Infrastrutture (programma regionale);

Tenuto conto che l'adesione al programma sul Sostegno al turismo e sulle Infrastrutture poteva essere presentata a livello regionale e che il contributo previsto in funzione della dimensione e dell'accorpamento è pari a **45.500,00 euro per ciascun programma realizzato**, pari al 100% delle spese ammissibili, ai sensi delle disposizioni contenute nel regolamento Unioncamere del Fondo di perequazione, l'Ente camerale con determinazione commissariale con i poteri di giunta in data 10/5/2024 ha aderito ai seguenti programmi a valere sul Fondo di perequazione 2023/2024, secondo i prototipi di attività elaborati da Unioncamere;

- La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- Internazionalizzazione.

Gli uffici pertanto hanno comunicato tramite la piattaforma di progetto l'adesione della Camera ai programmi con le attività programmate e le voci di spesa previste.

Successivamente con nota del 21/6/2024 Unioncamere ha notificato l'approvazione dei suddetti progetti della Camera di Commercio, con un contributo nella misura pari al 100% della spesa ammissibile rendicontata, per una spesa prevista di 45.500,00 euro per ciascun progetto, posto che la scadenza delle attività è stata stabilita al 30 settembre 2025 e la relativa rendicontazione al 30 novembre 2025.

### Progetto TRANSIZIONE ENERGETICA

Nell'ambito dei progetti a valere sul fondo di perequazione 2022/2023, come si è riferito, nel 2024 è stata completata la realizzazione della prima annualità del **progetto sulla transizione energetica** a valere sul per promuovere la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili nelle province di Avellino e di Benevento ed incentivare la conoscenza del sistema produttivo e delle istituzioni sulle opportunità derivanti dalla transizione energetica. L'iniziativa dell'Ente camerale è stata realizzata in collaborazione con Dintec - Consorzio per l'Innovazione tecnologica delle Camere di Commercio. Sono stati

organizzati **n. 3 eventi sulle tematiche della doppia transizione di cui l'ultimo a dicembre nell'ambito del protocollo Camera di Commercio ARPA Campania.**

- **8 febbraio 2024** - Sede di Benevento - Ore 11:00 - Seminario informativo progetto transizione energetica: "Usare meglio l'energia delle imprese: strumenti e opportunità" - Partecipanti n. 25
- **8 febbraio 2024** - Sede di Avellino – Ore 16:00 - “Seminario informativo progetto transizione energetica: "Usare meglio l'energia delle imprese: strumenti e opportunità" - Partecipanti n. 35
- **21 marzo 2024** - Sede di Avellino - Ore 10:00 / 13:00 - **Tavolo di progettazione territoriale "I primi passi per la costituzione di una CER" - Partecipanti n. 61**

Nel dettaglio, l'obiettivo del progetto è quello di promuovere la nascita di **Comunità Energetiche Rinnovabili nelle province di Avellino e di Benevento**, per incentivare la conoscenza del sistema produttivo e delle Istituzioni dei due territori sulle modalità alternative di approvvigionamento energetico e aiutare imprese ed Enti locali a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile.

Per supportare il sistema produttivo, ed in particolare le micro e piccole imprese, nell'affrontare le problematiche energetiche e, al contempo, **cogliere appieno le opportunità del PNRR** si è ritenuto di implementare una serie di azioni al fine di aumentare la consapevolezza del sistema produttivo in merito alle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento, favorendo interventi di risparmio ed efficienza e forme di autoproduzione e autoconsumo attraverso le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** e, più in generale, attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili”.

L'iniziativa dell'Ente camerale in collaborazione con Dintec - Consorzio per l'Innovazione tecnologica delle Camere di Commercio – ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- **iniziative info-formative** per le imprese, professionisti, enti locali con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sulle CER in relazione alla normativa, alle best practice ad oggi esistenti a livello nazionale e a tutti gli strumenti giuridici, organizzativi e tecnologici disponibili per la configurazione di una Comunità Energetica Rinnovabile;
- **use case con esemplificazioni pratiche** di applicazione della CER sulle imprese operanti in contesti di interesse per il nostro territorio (filiera, distretti, ecc.), con l'obiettivo di informare le imprese e gli stakeholder locali sulle possibili “configurazioni” che possono assumere le CER a livello territoriale;
- **desk informativi** per un confronto ristretto con le imprese, gli attori del territorio (imprese, Associazioni di categoria, Associazioni di comuni) interessati ad attivare interventi di transizione energetica con esperti;
- un **tavolo territoriale** con l'obiettivo di individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (PA, cittadini, Associazioni di categoria, ecc.) con riguardo all'avvio di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio di riferimento.

La CCIAA Irpinia Sannio ha attivato, inoltre, un punto informativo per aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica, attraverso l'efficienza energetica, il ricorso a forme di autoproduzione da fonti di energia rinnovabile e le comunità energetiche rinnovabili. Le attività del punto informativo sono state le seguenti:

- Distribuzione di materiali tecnici di approfondimento
- Informazioni su bandi e finanziamenti diretti alla transizione energetica
- Affiancamento e supporto per favorire progetti di Innovazione Digitale e/o Ecologica attraverso le tecnologie indicate nel Piano Transizione 4.0
- Orientamento verso strutture e consulenti altamente specializzati (EGE, Energy Manager , Energy Service Company – ESCO, ecc.).

- Supporto alla realizzazione degli strumenti di assessment proposti dal Punto Impresa Digitale (SustaAINABILITY – Zoom 4.0).

Tale linea progettuale, come riferito, è stata confermata nell'ambito del fondo di perequazione 2023/24 e pertanto la Camera di Commercio con determinazione del 21 ottobre 2024 ha conferito l'incarico a Dintec per la realizzazione delle iniziative della seconda annualità nell'ambito del progetto "La sostenibilità ambientale: transizione energetica", come di seguito dettagliati:

- organizzazione di n. **3 iniziative info-formative in presenza** e con possibilità di collegarsi da remoto: Dintec garantirà la progettazione degli eventi, l'individuazione di eventuali relatori istituzionali nazionali (sulla base delle esigenze specifiche);
- organizzazione di n. **3 desk informativi** in presenza e con la possibilità di collegarsi da remoto, in cui è prevista la partecipazione in presenza di un esperto Dintec per ciascun desk e la predisposizione dei relativi report;
- attivazione di n. 1 tavolo territoriale attraverso l'organizzazione di n. 2 incontri in presenza, con la possibilità di collegarsi da remoto, con la partecipazione di un esperto Dintec e la realizzazione di report a seguito dell'attività;
- creazione di materiale di promozione delle CER, attraverso la realizzazione di n. 4 card digitali tematiche, n. 3 use case con esemplificazioni pratiche di applicazione sulle imprese operanti in contesti di interesse per il territorio di riferimento (filiere, distretti, ecc.), una brochure digitale ed una infografica per presentare le CER.

Le descritte attività, avviate nel 2025, si completeranno entro il termine progettuale previsto per il 30 settembre 2025.

### **Progetto RETE GIOVANI COMPETENZE E IMPRESE a cura di INVITALIA**

Nel 2024 la Camera di Commercio ha aderito al progetto Rete promosso dal Ministro per lo Sport e i Giovani, in collaborazione con Invitalia per facilitare/accompagnare i giovani tra i 16 e i 35 anni nel darsi una prospettiva di futuro e di lavoro, anche in forma di auto-impiego, sviluppandone le competenze e riducendo il mismatch fra scuola, università e sistema produttivo. La misura prevede l'erogazione di un voucher di € 10.000 a copertura dell'indennità di partecipazione da corrispondere a ciascun stagista per uno stage della durata di 6 mesi. Possono partecipare al bando le imprese che hanno almeno 30 dipendenti.

Al fine di promuovere il progetto nel territorio di competenza l'Ente camerale ha organizzato in data 28 ottobre 2024 la presentazione del voucher con un doppio appuntamento la mattina presso la sede di Benevento e nel pomeriggio ad Avellino così da favorire la più ampia partecipazione. **25 i partecipanti** tra imprenditori e professionisti alle presentazioni camerali.

### **Progetto JOB MEETING "DIGITAL TWIN FARM"**

L'Italian Institute for the Future ha realizzato il progetto Digital Twin Farm, mirato allo sviluppo di competenze digitali avanzate nell'ambito della progettazione e sviluppo di Digital Twin ("gemelli digitali"), ossia ambienti e tool a supporto dello Smart manufacturing, grazie ad un percorso che ha formato circa **100 giovani campani** con un profilo professionale cross-disciplinare in grado di creare 3D digital asset per le applicazioni real time, acquisendo competenze relative all'utilizzo di 3d studio max, Adobe Substance e Painter, Unreal Engine e altri software per la modellazione 3D.

Al fine di offrire alle imprese del territorio che ricercano professionisti con competenza digitali avanzate, la Camera di Commercio ha organizzato il **5 dicembre 2024** presso la sede camerale di Avellino un'attività di **Job Meeting "Digital Twin Farm"** in collaborazione con l'Italian Institute for the Future, predisponendo un'agenda di incontri tra i giovani formati e gli imprenditori interessati nel corso della giornata, avendo così l'occasione di conoscere da vicino giovani con tale profilo professionale, valutarne le competenze e verificare possibili modalità di collaborazione per lo sviluppo delle attività aziendali, ritenendo che l'incontro tra l'esperienza imprenditoriale e le competenze digitali dei giovani professionisti possa rappresentare

un'opportunità per generare nuove idee e progetti innovativi. 9 le imprese del territorio che hanno aderito e partecipato agli incontri avendo così l'opportunità di incontrare in un colloquio diretto 10 professionisti del digitale.

#### *ALTRE INIZIATIVE PROMOZIONALI NEL 2024*

Si indicano di seguito le ulteriori iniziative promozionali alle quali la Camera di Commercio ha aderito acquisendo servizi o per le quali ha concesso un contributo.

- “Pompeii, dell’Antichità della Vitae del Vino e del Cibo” in programma presso il Parco Archeologico di Pompei in data 23 e del 24 giugno 2024: prenotazione di n. 8 tavoli espositivi comprensivo di tutti i servizi necessari per la degustazione di vini;
- Stelle in Fiamme in occasione della celebrazione del 250° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza in programma il 26 giugno 2024 ad Avellino, assumendo gli oneri diretti per la fornitura di servizi finalizzati ad una degustazione enogastronomica di prodotti tipici di eccellenza con il supporto di chef stellati a favore di circa 200 ospiti;
- “Festa della Transumanza sul Regio Tratturo Pescasseroli – Candela Quinta edizione”, in programma a San Giorgio La Molara (BN) dall’11 al 15 settembre 2024: contributo finanziario all’Oratorio e Circolo “Concetta Blatta” ANSPI di 7.000,00 euro pari al 50% delle spese ammissibili;
- “Sagra dei Funghi”, in programma a Cusano Mutri (BN) dal 19 settembre al 13 ottobre 2024: contributo finanziario al Comune di Cusano Mutri pari ad euro 5.000,00;
- “Sfida Impossibile” programma televisivo registrato tra il 21 ed il 31 ottobre in onda sull’emittente nazionale Italia Uno, contributo finanziario al Comune di Benevento di 10.000,00 euro pari al 38% delle spese ammissibili per la realizzazione dell’iniziativa;
- “Eruzioni del Gusto – VI edizione” in programma presso il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa (Portici Napoli) dal 25 al 28 ottobre 2024: noleggio area preallestita comprensiva di n. 4 desk di esposizione, degustazione di vini di Irpinia e Sannio alla cena di gala;
- “Restauro dell’opera Presepe del maestro Dalisi”, contributo finanziario di 40.000,00 euro all’Associazione di promozione sociale DI.CO. Digital and Contemporary Art, quale soggetto attuatore, per il programma di attività “Ambasciatori del Sannio e l’installazione del presepe, pari al 39% delle spese ammissibili per la realizzazione dell’iniziativa.

### **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

#### *PROGETTO PREPARAZIONE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI ESTERI*

Con le risorse destinate al progetto finanziato con l’incremento del 20% del diritto annuale, “**Preparazione pmi ad affrontare i mercati esteri**” l’Ente camerale ha inteso perseguire il rafforzamento delle aziende irpine e sannite sul mercato globale mediante l’emanazione di un apposito bando per la concessione di voucher per la partecipazione, con stand aziendali propri, a fiere in Italia e all’estero di rilievo internazionale, con il supporto del Punto SEI Sostegno Export d’Italia.

Parallelamente si è puntato ad implementare un sistema di offerta che valorizzi le competenze e le integrazioni possibili all’interno della rete camerale italiana (le Camere di Commercio, le Aziende speciali ad esse collegate, l’Agenzia nazionale Promos Italia, Unioncamere) e tra questa e la rete delle Camere di commercio italiane all’estero.

Per l'espletamento delle suddette attività è stato conferito apposito incarico a Promos Italia per la realizzazione dei seguenti servizi:

- servizio check-up e piani export digitale per n. 30 aziende: il servizio prevede una serie di tappe finalizzate all'avviamento delle imprese al commercio digitale: (a) servizio di check-up mediante la somministrazione del questionario DigIT test; (b) lettura e valutazione degli esiti del questionario con la consulenza di esperti del settore digital export; (c) analisi digitale dei competitor dell'azienda (l'azienda deve disporre di un sito internet);
- servizio relativo all'organizzazione di n. 3 seminari specialistici a distanza (di n.3 ore ciascuno) con la presenza di esperti NIBI su temi tecnici o focus-Paese definiti dal Cliente;
- servizio relativo alla partecipazione di aziende della Camera Irpinia-Sannio alle n.4 sessioni di InBuyer (incontri d'affari a distanza) previste nell'autunno (Ottobre - Novembre) 2024;
- servizio di formazione linguistica (moduli di inglese commerciale) per pmi.

Per quanto riguarda l'iniziativa Inbuyer Wine & Spirits che si è tenuta dal 5 al 7 novembre 2024 questi i risultati finali; 12 aziende iscritte ed attive in piattaforma di cui 11 hanno realizzato incontri. Per quanto concerne le attività con i buyer si sono tenuti 33 incontri one-to-one con 4 business card scambiate e 150 interazioni. 23 operatori provenienti da 13 Paesi: Belgio (1), Canada (1), Croazia (3), Francia (2), Giappone (1), Hong Kong (1), India (4), Marocco (1), Messico (3), Romania (1), Singapore (2), Tunisia (2), Ungheria (1).

Con riferimento all'Inbuyer Tourism tenuto nei giorni 26-28 novembre 2024 si sono iscritte 5 aziende tutte attive in piattaforma e 3 hanno realizzato incontri; con i buyer in totale sono stati effettuati 9 incontri 1:1 con 11 business card scambiate e 89 interazioni; 34 operatori provenienti da 12 Paesi: Argentina (1), Brasile (1), Canada (1), Germania (2), India (4), Iraq (8), Messico (1), Olanda (3), Regno Unito (1), Repubblica Ceca (1), Slovenia (1), Stati Uniti (10).

Le aziende che hanno aderito agli export check up sono 6 mentre sono stati calendarizzati nel primo trimestre del 2025 i seminari formativi ed il servizio di formazione linguistica.

Anche per l'annualità 2024, inoltre, al fine di stimolare una maggiore partecipazione di piccole e medie imprese a manifestazioni fieristiche a vocazione internazionale l'Ente camerale in data 19 dicembre 2023 ha emanato il **bando per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese della provincia attraverso voucher per manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale**, concedendo contributi a fondo perduto (voucher) per la partecipazione in forma autonoma o aggregata a fiere internazionali organizzate all'estero o di fiere in Italia con qualifica internazionale, finalizzate al rafforzamento della presenza aziendale sui mercati esteri, tenute dal 1° gennaio 2024 ed entro il 31 dicembre 2024.

Al bando è stato destinato un fondo di 200.000,00 euro, con un massimale di contributo pari a 3 mila euro per fiere in Italia, di 4 mila euro per fiere nei paesi UE e di 5 mila euro per fiere Extra-UE, nel rispetto delle voci di spesa ammissibili ai sensi del citato regolamento camerale. Ciascuna impresa ha potuto beneficiare del contributo camerale per due partecipazioni fieristiche.

A seguito dell'istruttoria amministrativa, con determinazione del 21 febbraio 2024 è stata approvata la prima ammissione del bando fiere 2024 in cui sono state ammesse n. 59 istanze per un importo complessivo di euro 154.335,22. Con successiva determinazione del 22 marzo 2024 è stata approvata la seconda ammissione in cui sono state ammesse ulteriori n. 16 domande per un importo complessivo pari ad euro 44.398,18. Con lo stesso provvedimento sono state considerate fuori fondo n. 20 istanze dal momento che l'importo stanziato di euro 200.000,00 è risultato esaurito.

Evidenziando che una stessa impresa ha potuto beneficiare del contributo per due manifestazioni fieristiche si riferisce che tramite il bando per l'internazionalizzazione sono state 60 le imprese supportate con voucher fieristici per un totale di 75

partecipazioni fieristiche di rilievo internazionale, di cui 47 in Italia per un importo complessivo di 107.770,28 euro, 21 nei paesi UE per un importo totale di 61.983,12 euro e 7 in paesi extra UE per un totale di 28.980,00 euro di voucher concessi. Nel complesso, considerando tutte le iniziative realizzate dalla Camera per l'internazionalizzazione delle nostre realtà imprenditoriali sono state 238 le imprese supportate nel 2024 a vario titolo posto che tutte sono iscritte nel portale del progetto "S.E.I. Sostegno all'Export dell'Italia" Sostegno all'Export d'Italia (nel 2024 n. 96 nuove iscrizioni) effettuando l'assessment al fine di verificare la capacità aziendale di poter operare sui mercati esteri.

### **Iniziativa NASA SPACE APPS INTERNATIONAL CHALLENGE**

La Camera di Commercio Irpinia Sannio, in coerenza con la propria mission istituzionale, nel 2024 ha promosso l'iniziativa "NASA International Space Apps Challenge", organizzata dal Consolato Generale degli Stati Uniti d'America a Napoli e dal Distretto Aerospaziale della Campania (DAC).

La manifestazione rappresenta il più grande hackathon globale annuale, organizzato sotto l'egida delle Agenzie Spaziali Europee (ESA) ed italiana (ASI) e di altre 11 agenzie spaziali internazionali e si è svolta contemporaneamente in circa 600 città del mondo e, in Italia, si è tenuta anche a Napoli il 5 e 6 ottobre 2024 presso il Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio. L'evento promuove l'innovazione attraverso la collaborazione tra i giovani partecipanti, offrendo loro l'opportunità di utilizzare i dati liberi e aperti della NASA e delle altre agenzie spaziali per affrontare problemi reali sia sulla Terra che nello spazio. Il concorso è rivolto a studenti delle Scuole superiori nonché a giovani universitari, programmatori, tecnologi e a tutti i cittadini appassionati di Spazio ai quali è stato chiesto di partecipare ad una challenge di gruppo con l'obiettivo di proporre soluzioni open source in risposta alle sfide attuali riguardanti Terra e Spazio.

L'iniziativa ha rappresentato pertanto un'opportunità per coinvolgere gli studenti ed in generale i giovani dell'Irpinia e del Sannio nelle tematiche dell'aerospazio, quale ambito strategico per il futuro inserimento lavorativo in considerazione delle numerose realtà imprenditoriali del settore presenti nel nostro territorio, tenuto anche conto che l'evento non è dedicato esclusivamente agli aspetti dell'ingegneria ma nel corso della sfida saranno esplorati tutti gli ambiti di conoscenza necessari per lo sviluppo dello Spazio: dalla fisica alla medicina, dalla psicologia alla giurisprudenza, dall'economia alla sociologia.

In data 17 settembre 2024 presso la sede camerale di Benevento la Camera di Commercio ha organizzato la presentazione dell'iniziativa – rivolta a docenti e studenti degli Istituti Secondari Superiori, ITS, Licei, laureandi, neolaureati e a quanti interessati. 26 i partecipanti tra studenti universitari, ricercatori, docenti, imprenditori interessati alle tematiche dell'iniziativa.

In data 26 novembre 2024 presso la sede camerale di Avellino si è tenuta la cerimonia di premiazione dei team e dei progetti vincitori della NASA Space Apps Challenge 2024 di Napoli.

L'evento ha così rappresentato un momento di celebrazione della creatività dei giovani talenti che hanno partecipato alla sfida internazionale promossa dalla NASA. I progetti premiati, selezionati per la loro originalità, testimoniano l'impegno e la capacità di affrontare alcune delle sfide più complesse legate alla scienza e alla tecnologia. Durante l'evento, i rappresentanti dei team premiati hanno così presentato i loro progetti innovativi:

- Premio Speciale CNS: Gravity Drop del team Genovese Astrospaziale
- 3° Premio: Best Green Grid del team CDB
- 2° Premio: AstroStrike del team COM
- 1° Premio: Geo-food Community del team SG Engineers.

### **MIRABILIA NETWORK: iniziative realizzate**

Dal 2018 la Camera di Commercio di Benevento ha aderito all'Associazione Mirabilia network, costituita il 14 dicembre 2017, con sede legale a Roma, con una quota associativa di € 12.000,00 approvandone atto costitutivo e statuto e che negli anni 2020 e 2021 ha sottoscritto con l'Associazione Mirabilia Network una convenzione per la realizzazione di attività di promozione turistica ed enogastronomica dei territori della rete Mirabilia. Con la costituzione della Camera di Commercio Irpinia Sannio è stata stabilita l'adesione del nuovo Ente camerale all'Associazione Mirabilia e, anche per gli anni 2022 e 2023, è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione di attività di promozione turistica ed enogastronomica dei territori appartenenti al Network.

Nel 2024 l'Ente camerale ha provveduto al versamento della quota associativa pari a € 12.000,00 dovuta dai soci ordinari per l'anno 2024 ex art. 6 dello Statuto sociale. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 252 del 9/7/2024 è stata sottoscritta la convenzione quadro per l'attuazione del progetto "Mirabilia – European Network Of Unesco Sites" che ha previsto, oltre ad una serie di azioni progettuali in tema di innovazione tecnologica, sostenibilità, formazione e promozione turistica, la realizzazione degli eventi B2B "BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO CULTURALE" – XII edizione e "MIRABILIA FOOD&DRINK" – VIII edizione, che si sono svolte a Perugia nei giorni 14 e 15 ottobre 2024. Costo della manifestazione è stato di 24.000,00 euro.

Di seguito le imprese ammesse e che hanno partecipato ai B2B di Perugia:

#### FOOD&DRINK:

1. Azienda Agricola Il Poggio di Fusco Carmine – Torrecuso (Bn)
2. Evoluzioni di grano sas di Di Giugno Laura & C - Amorosi (BN)
3. Torre del Pagus – Paupisi (Bn)
4. Ventitre Srls – Grottaminarda (Av)
5. Le streghe ubriache srl - Avellino
6. Le Divinita' srl - San Potito Ultra (Av)
7. Tenuta Cavalier Ferrante di Marinelli Carmela - Luogosano (Av)
8. Cantine Iannella S.n.c. di Iannella Mariantonietta - Torrecuso (Bn)
9. La Fortezza Soc. Agr. Srl - Torrecuso (Bn)

#### TURISMO:

1. Tenuta Cavalier Pepe Società Agricola Srl - Luogosano (Av)
2. Car Touring Service srl – Torrecuso (Bn)

## **ATTIVITA' ISPETTIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO**

### **Evasione istanze cancellazione e annotazione protesti**

L'Ufficio competente ha concluso i procedimenti amministrativi legati alle istanze pervenute dall'utenza relative sia a cancellazioni "entro i 12 mesi dal pagamento" che "per riabilitazione a seguito di decreto di riabilitazione da parte del Tribunale/atto notarile". In particolare, per la presentazione delle istanze di cancellazione per avvenuta riabilitazione, l'Ente ha aderito all'iniziativa della digitalizzazione del servizio relativo alla presentazione delle istanze on line realizzato dalla società InfoCamere nell'ambito delle iniziative camerali previste dal PNRR. Le cancellazioni, nel corso dell'anno 2024, sono avvenute con tempo medio massimo inferiore a due giorni rispetto ai venti previsti dalla norma. Nel corso del 2024 sono state gestite n. 40 istanze di cancellazione/cancellazione/sospensione protesti ad Avellino e n. 49 a Benevento.

### **Rilascio carte tachigrafiche**

Nel corso dell'anno 2024, sono state rilasciate complessivamente n. 2477 carte tachigrafiche. Si è provveduto, inoltre, ad affiancare la Polizia Stradale al fine della garanzia della legalità in materia di circolazione stradale attraverso il controllo "su strada" della validità delle carte tachigrafiche in uso degli autisti dei mezzi sottoposti a controllo dalla Polizia.

### **Conformità dei prodotti**

Il numero di ispezioni in materia di metrologia legale (controlli casuali e in contraddittorio, vigilanza strumenti misura, preimballaggi, centri tecnici, metalli preziosi) eseguite nel 2024 son state pari a n. 331.

### **Ufficio Tributi**

Le molteplici attività svolte dall'Ufficio Diritto Annuale nell'anno 2024 sono state intense ed impegnative perché hanno riguardato Imprese aventi sede sia nella Provincia di Avellino e sia in quella di Benevento.

Si descrivono, di seguito, le varie attività poste in essere.

#### **1) Conteggi di regolarizzazione e/o sistemazione contabile**

L'Ufficio ha effettuato più di n.2000 conteggi di regolarizzazione e/o sistemazione contabile per le Imprese aventi sede in entrambe le Province di Avellino e Benevento, avendo dato riscontro alle numerose richieste pervenute presso gli sportelli camerali, a mezzo e-mail pervenute all'indirizzo e.mail appositamente creato e presidiato da ciascun addetto all'Ufficio Diritto Annuale ([diritto.annuale@irpiniasannio.camcom.it](mailto:diritto.annuale@irpiniasannio.camcom.it)) ed anche a mezzo PEC o protocollare in GEDOC. A tutte si è cercato di dare prontamente risposta, al fine di assicurare una veloce e puntuale fruizione del servizio da parte degli istanti e, di conseguenza, una riscossione più immediata del tributo camerale dovuto.

#### **2) Verifiche posizioni contabili per l'attività svolta dall'Area I – Sviluppo Economico**

L'Ufficio ha provveduto – in riscontro ad apposite richieste formulate dai Colleghi appartenenti all'Area Sviluppo Imprese - ad effettuare oltre n.500 verifiche e consequenziali sistemazioni delle posizioni contabili di Imprese che hanno prodotto istanze di partecipazione a bandi e/o contributi emessi dalla predetta Area, allo scopo di inserire nelle graduatorie esclusivamente le Imprese in regola con i pagamenti di quanto dovuto.

#### **3) Attività per compensazione tra camere**

L'Ufficio ha provveduto a redigere n.27 Determinazioni Dirigenziali relative alle compensazioni con le altre Camere di Commercio effettuando tutte le preventive necessarie operazioni di estrazione delle posizioni, verifica contabile anche mediante costante riscontro con gli archivi del Registro delle Imprese, redazione degli appositi prospetti riepilogativi degli importi a credito e a debito tra le Consorelle interessate e relativa trasmissione alle stesse a mezzo posta elettronica con successivo confronto con le Camere al fine della definizione degli importi da compensare. Tale attività ha riguardato circa n. 265 posizioni, con conseguente annotazione puntuale nel programma DIANA degli estremi delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento nonché aggiornamento dello stato di pagamento e consequenziale attività connessa alla disposizione degli eventuali sgravi degli importi già iscritti a ruolo, per le posizioni regolarizzate a seguito della compensazione.

#### **4) Insinuazioni effettuate a seguito di sentenze dichiarative di procedure concorsuali**

L'Ufficio ha provveduto alla trasmissione di n.86 insinuazioni relative a sentenze di procedure concorsuali dichiarate per Imprese aventi sede legale o UL nel territorio delle Province di Avellino e Benevento, contenenti conteggi e indicazioni

normative riferiti agli importi richiesti. L'attività è, poi, proseguita con il discarico degli importi richiesti (anch'essi inseriti nelle determinazioni di cui al successivo punto 5) e l'impostazione dell'inibizione nel sistema informatico DIANA di tutte le annualità non iscritte a ruolo per ciascuna Impresa interessata.

#### **5) Sgravi – provvedimenti di discarico totale o parziale**

L'Ufficio ha provveduto a redigere n.6 Determinazioni Dirigenziali con le quali sono stati disposti n.230 sgravi per Imprese aventi diritto con sede legale o UL nei territori delle Provincie di Avellino e Benevento ed ha, di conseguenza, provveduto ad inserire gli stessi nel sistema informatico Lampoweb dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione con puntuale, successiva comunicazione di avvenuto discarico alle imprese interessate.

#### **6) Istruttoria e rigetto di istanze di sgravio**

L'Ufficio ha predisposto circa n.400 comunicazioni e e-mail con motivazione di rigetto di istanze di sgravio prodotte sia dagli utenti e/o propri delegati (a mezzo e.mail/PEC/Sportello o protocollate in GEDOC) e sia per il tramite dell'ADER.

#### **7) Disposizione di rimborsi**

L'Ufficio ha provveduto a redigere n.2 Determinazioni Dirigenziali con cui sono stati disposti n.5 rimborsi agli aventi diritto, con successiva annotazione nel programma DIANA degli estremi del mandato di pagamento. Sono, inoltre, state respinte n.2 istanze di rimborso con apposite motivate comunicazioni.

#### **8) Sistemazione e archiviazione di documenti in Gedoc**

L'Ufficio ha provveduto alla fascicolazione e archiviazione di circa duemila documenti inerenti fallimenti, ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale e Regionale ed ogni altro documento relativo alla gestione ordinaria dell'Ufficio.

#### **9) Verifiche e conteggi per imprese cancellate d'ufficio per le quali è stata disposta la reiscrizione nel Registro delle Imprese**

L'Ufficio ha fornito attività di supporto, di verifiche, di protocollazione e di sistemazioni contabili (per ciascuna di esse, infatti, è stato ed è tuttora necessario – tra l'altro - l'inserimento manuale dell'accertamento del tributo relativo all'anno 2023 nel sistema DIANA) per tutte le Imprese cancellate d'ufficio ai sensi del DPR 23/7/2004 n.247 che hanno prodotto apposita istanza ed ottenuto il ripristino dell'iscrizione nel Registro Imprese.

#### **10) Assistenza e supporto per attività svolta agli sportelli di Avellino e Benevento nonché attività di gestione di quesiti e richieste varie formulate a mezzo e-mail**

Si sono registrate numerose quotidiane presenze di utenti presso gli sportelli appositamente adibiti per la gestione e riscossione del tributo camerale (sia ad Avellino e sia a Benevento) intese ad ottenere informazioni prevalentemente in merito alle cessazioni di attività e, quindi, la consequenziale cancellazione dal Registro delle Imprese ed anche in merito al blocco della certificazione (per le Imprese non in regola con il dovuto). Sono stati accolti, altresì, numerosi utenti che, in sede di richiesta di rilascio dei dispositivi digitali, sono venuti a conoscenza di irregolarità nei pagamenti del tributo camerale e, pertanto, ne hanno chiesto la sistemazione.

L'attività, inoltre, si è rivolta anche agli utenti raggiunti da cartelle di pagamento che hanno richiesto assistenza per chiarimenti e/o delucidazioni in merito agli importi iscritti a ruolo.

Anche agli utenti che per motivi logistici non hanno potuto raggiungere gli sportelli camerali, è stata fornita assistenza sia telefonica e sia rispondendo ai quesiti formulati a mezzo e-mail ai quali l'Ufficio ha sempre cercato di dare immediato riscontro anche attraverso la trasmissione di modelli appositamente creati (ad es. per l'individuazione dei righi del mod.IRAP dai quali reperire le informazioni relative al fatturato oppure per richiedere il rimborso ecc.), oltre a fornire di ogni indicazione utile ad effettuare il pagamento degli importi del tributo da regolarizzare.

#### **11) Redazione bozza nuovo regolamento per l'accertamento e la riscossione del diritto annuale per la camera Ipinia Sannio**

L'Ufficio ha provveduto alla stesura della bozza del nuovo Regolamento per l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio Ipinia Sannio nonché per la definizione dei criteri di applicazione delle disposizioni sulle sanzioni amministrative tributarie in materia di diritto annuale.

#### **12) Attività poste in essere per emissione ruolo 2021 e posizioni residue 2017, 2018, 2019 e 2020**

Le diverse attività poste in essere dall'Ufficio Diritto Annuale per l'emissione dei ruoli riferiti all'annualità 2021 per tutte le tipologie di pagamenti e cioè "omessi", "incompleti" e "tardati versamenti", nonché per le residue posizioni 2017-2018-2019 e 2020 sono state autorizzate con la Determinazione Dirigenziale n.2024000317 del 16/09/2024 e nella medesima data hanno preso avvio con la richiesta degli elenchi propedeutici all'emissione di che trattasi con apposita e-mail inviata ad Infocamere. Una volta elaborata tale richiesta, è subito partita l'attività dei controlli preventivi (riguardante la cosiddetta fase pre-ruolo) sulle seguenti tipologie di posizioni contabili di Imprese iscritte nel Registro delle Imprese delle Provincie di Avellino e Benevento:

1. omessi tributo 2021 con doppi versamenti tributi anni precedenti;
2. tardati versamenti (tributi pagati oltre la scadenza ordinaria) anno 2021;
3. incompleti versamenti anno 2021;
4. omessi con doppio rea per cf anno 2021;
5. omessi – imprese che hanno trasferito la sede legale ad altra provincia o che hanno trasferito la sede legale nella provincia di Avellino anno 2019 e 2020;
6. omessi – imprese che hanno trasferito la sede legale ad altra provincia o che hanno trasferito la sede legale nella provincia di Benevento anno 2021;
7. omessi- imprese che hanno effettuato il versamento utilizzando erroneamente altri codici tributo anno 2021;
8. omessi- versamenti effettuati con cf del legale rappresentante anno 2021;
9. omessi-imprese che sono state interessate da atti di fusione anno 2021;
10. posizioni di imprese con stato pagamento assente anno 2021;
11. omessi con errato versamento ad altre camere anno 2021.

Per le anzidette tipologie di pagamento sono state effettuate circa 400 verifiche che hanno comportato – ove possibile - consequenziali modifiche e/o sistemazioni nelle posizioni contabili avvenute dopo apposito necessario riscontro amministrativo sulle corrispondenti posizioni aperte nei rispettivi Registri delle Imprese.

Inoltre, è stato necessario richiedere il puntuale intervento di Infocamere per l'aggiornamento dello stato di pagamento che nel sistema informatico risultava ASSENTE per diverse posizioni contabili per le quali il programma DIANA rilevava degli errori che non potevano essere gestiti e, quindi, risolti in loco (posizioni di cui al precedente punto 10.).

Si evidenzia che, ai fini di un puntuale coordinamento dei lavori da eseguirsi, è stata tenuta in data 07/10/2024, apposita riunione con la Responsabile del Servizio, nella quale sono stati definiti i criteri poi applicati in sede delle verifiche e degli accertamenti così come effettuati nella fase precedente la trasmissione del ruolo.

Anche nella successiva data del 29/10/2024, si è ritenuto di tenere un' ulteriore riunione – sempre alla presenza della Responsabile -, nel corso della quale è stato fatto il punto dell'attività svolta sino a quel momento sugli elenchi pre-ruolo forniti da Infocamere, e si è provveduto, inoltre, alla determinazione della data di emissione del ruolo stabilita – anche sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal servizio DISARWEB di Infocamere – nel termine del 25/2/2025 con conseguente programmazione di tutte le attività previste in tale fase successiva.

In seguito, è stata richiesta ed ottenuta **l'emissione del ruolo per la predetta data del 25/02/2025 (di cui alla Det.Dir.n.2024000434 in data 19/12/2024)** che prevedeva le seguenti posizioni:

per la Provincia di Avellino:

- Imprese inadempienti n. 12193 circa il pagamento del diritto, degli interessi e delle sanzioni per l'annualità 2021;
- n.2155 posizioni residue relative alle annualità 2017-2018-2019 e 2020 emerse a seguito del calcolo della continuità;

per la Provincia di Benevento:

- Imprese inadempienti n. 11083 circa il pagamento del diritto, degli interessi e delle sanzioni per l'annualità 2021;
- n.1685 posizioni residue relative alle annualità 2017-2018-2019 e 2020 emerse a seguito del calcolo della continuità.

Sulle anzidette posizioni, che comprendevano omessi, tardati ed incompleti versamenti, l'Ufficio Tributi ha effettuato, nella fase che precedeva la trasmissione del ruolo, le seguenti attività:

- Accertamento della non iscrizione a ruolo delle sanzioni per le annualità residue ormai inesigibili per effetto della prescrizione quinquennale di cui all'art.10 del D.M. N.54/2005;
- Accertamento della non iscrizione a ruolo delle imprese fallite poiché per le stesse si effettua la procedura di insinuazione al passivo direttamente a cura dell'Ente camerale;
- Attività di verifica e mantenimento del requisito per le Imprese iscritte con la qualifica di START-UP, emerse in fase di verifica a campione;
- Controlli a campione sulle seguenti fattispecie di pagamenti:

Imprese Provincia di Avellino:

OMESSO 2021 NR.150

INCOMPLETO 2021 NR.120

TAR DATO 2021 NR.70

Imprese Provincia di Benevento:

OMESSO 2021 NR.100

INCOMPLETO 2021 NR.125

TAR DATO 2021 NR.40

Annualità precedenti per entrambe le provincie: 430.

Si chiarisce che la scelta a campione è avvenuta, nel caso degli omessi versamenti, in maniera meramente casuale mentre per tutte le altre tipologie (incompleto e tardato versamento) sono state attenzionate soprattutto le posizioni contrassegnate da importi più o meno elevati oppure quelle i cui importi indicati negli elenchi recavano segno negativo per effetto del calcolo della sanzione corrisposta in maniera non corretta perché inferiore a quella effettivamente dovuta. Anche per tutte le Imprese oggetto di verifica e/o controllo sono state effettuati interventi diretti alla sistemazione e

modifica laddove possibile (sempre previo riscontro con le risultanze amministrative esistenti nel RI).

- Consolidamento per n.27048 posizioni per un totale di importi iscritti a ruolo pari ad € 3.708.776,84;
- Operazione di suddivisione del suddetto importo complessivo iscritto a ruolo per Provincia di riscossione con individuazione, per ciascuna di esse, del dovuto a titolo di tributo, a titolo di interesse legale e a titolo di sanzione, con quadratura finale di tutti i totali (suddivisi per codice di riscossione).
- Monitoraggio e raccolta degli importi pagati nelle more dell'emissione delle cartelle di pagamento da parte dell'Agente per la Riscossione, da Imprese che necessitano di rilascio del certificato o per la partecipazione a bandi camerali e non.

L'Ufficio, inoltre, ha provveduto – nelle more dell'emissione delle cartelle di pagamento da parte dell'Agente per la Riscossione - alla stampa dal programma DIANA dell'elenco relativo ai pagamenti effettuati a mezzo del mod.F24 (modificati in DIANA dopo trasmissione); per gli stessi, sono stati successivamente disposti gli sgravi.

Ovviamente, per tutte le Imprese per le quali sono stati accertati – in fase dei controlli pre-consolidamento sopra indicati - erronei versamenti da o verso altra Camera, l'attività dell'Ufficio è proseguita (e tuttora procede) con il rimborso alle altre Consorelle o con la richiesta di riversamento del dovuto alla Camera Irpinia Sannio. Con successiva Determinazione Dirigenziale (n. 24 del 28/01/2025) è stato reso esecutivo il ruolo di che trattasi che prevede i seguenti importi:

<b>Annualità</b>	<b>DIRITTO</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>INTERESSI</b>	<b>TOT.CARICO</b>
2021	1.941.369,11	1.027.281,39	178.075,19	<b>3.146.725,69</b>
2020	296.546,90	236.631,99	27.325,02	<b>560.503,91</b>
2019	755,89	217,80	76,99	<b>1.050,68</b>
2018	181,06	====	18,37	<b>199,43</b>
2017	269,32	====	27,81	<b>297,13</b>
<b>TOTALI</b>	<b>€ 2.239.122,28</b>	<b>€ 1.264.131,18</b>	<b>€ 205.523,38</b>	<b>€ 3.708.776,84</b>

## **GIUSTIZIA ALTERNATIVA**

### **Organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio**

A seguito dell'accorpamento degli enti camerali di Avellino e Benevento, è stato istituito un unico Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento, denominato "Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Irpinia Sannio", avente sede legale in Avellino (CAP 83100), Piazza Duomo, n. 5 e sede secondaria in Benevento (CAP 82100), Piazza IV Novembre, n.1 e i Gestori della crisi iscritti nell'elenco della Camera di Commercio Irpinia Sannio risultavano n. 5 e tutti con studio professionale nella provincia di Benevento. Atteso che il numero dei gestori presenti nell'elenco rappresentava il numero minimo di iscritti previsto dalla normativa vigente per il mantenimento dell'iscrizione dell'Organismo nel registro ministeriale e che, a seguito della costituzione del nuovo OCC operante nell'ambito provinciale di Avellino e Benevento, detto numero non era sufficiente a garantire la turnazione degli incarichi e l'erogazione di un servizio idoneo al buon funzionamento dell'Organismo si è ritenuto opportuno, per dare immediata continuità al servizio nel 2024 procedere all'indizione di una selezione pubblica per l'individuazione di gestori OCC qualificati in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 4 del D.M. n. 202/2014 prevedendo, quali ulteriori titoli valutabili, un'adeguata esperienza nella gestione delle procedure delle crisi e una specifica

formazione nel settore. Pertanto con determinazione dirigenziale - N° atto 2024000449 del 31/12/2024 è stato approvato il bando di selezione per l'iscrizione di ulteriori n. 15 gestori nell'elenco dell'Organismo della Crisi da Sovraindebitamento della Camera di Commercio I.A.A. di Irpinia Sannio unitamente al modulo di domanda di partecipazione; l'espletamento della procedura di selezione è ancora in corso.

In merito alle domande di accesso ai servizi per la composizione delle crisi da Sovraindebitamento, nel corso del 2024 sono state presentate 4 nuove domande di accesso; nel corso dell'anno, inoltre, è stata richiesta la rinuncia per una procedura mentre il Tribunale di Benevento ha provveduto a dichiarare l'inammissibilità di una istanza.

### **Mediazione/Conciliazione**

Nel corso dell'anno 2024, parte dell'attività della mediaconciliazione ha riguardato la predisposizione di tutti gli atti necessari al Mantenimento dell'iscrizione **dell'Organismo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio nel registro degli organismi di mediazione (R.O.M.) del Ministero della Giustizia** ai sensi dell'art.42 del D.M. n. 150/2023, inserendo in via telematica nel Registro degli Organismi di Mediazione nell'area riservata del sistema informatico presente all'indirizzo <https://mediazione.giustizia.it> nonché trasmettendo a mezzo pec, con nota del 09/08/2024, al Ministero tutta la documentazione richiesta tra cui: 1) Statuto;2) Regolamento di mediazione aggiornato in conformità all'art. 22 del D.M. n. 150/2023 2023;3) Codice etico;4) Appendice D relativa al responsabile dell'Organismo;5) Planimetrie per sede legale e sedi operative operative;6) Elenco dei mediatori;7) Polizza assicurativa con scadenza 15/10/2024. Successivamente con nota pec del 05/11/2024 è stata trasmessa altresì, con identica procedura sopra descritta, 1) l'appendice D relativa al Responsabile dell'Organismo, comprensiva del modello di autocertificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, reso disponibile sul sito [mediazione.giustizia.it](https://mediazione.giustizia.it), attestante la circostanza che la dott.ssa Gemma Iermano era in possesso della qualifica di Mediatore e ricopriva l'incarico di Responsabile dell'Organismo già alla data di entrata in vigore del d.m.n.150/2023 (15 novembre 2023); 2) documentazione riguardante i 20 mediatori iscritti comprensiva dell'autocertificazione requisiti onorabilità, dichiarazione disponibilità ad assumere le funzioni di mediatore e possesso requisiti, attestato di adeguamento formativo di 10 ore; 3) atto riepilogativo sezione quarta polizza assicurativa;4)polizza assicurativa con nuova scadenza 15/10/2025.

Sempre ai fini del mantenimento dell'iscrizione dell'Organismo di cui sopra, ravvisata la necessità di procedere alla revisione dell'elenco dei Mediatori previa verifica dei requisiti dei Mediatori già iscritti nell'Elenco, con Determinazione Dirigenziale N° atto 2024000290 del 08/08/2024 si è provveduto alla cancellazione e all'aggiornamento dell'elenco in questione. La Segreteria dell'Organismo di Mediazione ha effettuato la verifica sul possesso dei requisiti relativamente ai mediatori che hanno svolto l'attività formativa presso l'Organismo medesimo mentre ha richiesto ai restanti mediatori - tramite comunicazioni inviate a mezzo pec - di fornire indicazioni sul percorso di aggiornamento eventualmente effettuato e di produrre la relativa certificazione; tenuto conto che, dei mediatori invitati, n. 5 non hanno fornito alcun riscontro alla richiesta di produzione della certificazione relativa all'acquisizione dell'aggiornamento formativo previsto dalla normativa vigente nel termine indicato nella nota di invito e che pertanto i predetti non risultavano in possesso dei requisiti richiesti per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco dei mediatori dell'Organismo di mediazione; si è provveduto alla loro cancellazione dall'elenco dei mediatori in quanto non in possesso dei requisiti necessari; mentre si è confermata l'iscrizione all'elenco per n. 20 mediatori in possesso dei requisiti.

Prodromica a tutta l'attività sopra descritta è stata l'organizzazione del **corso di aggiornamento per mediatori** di 10 ore come previsto dell'art.24, co.1, del D.M. n. 150/2023. Il Corso di aggiornamento speciale per mediatori civili e commerciali,

si è svolto in modalità mista, la parte teorica on line su piattaforma zoom, la parte laboratoriale in presenza nei locali della Camera di Commercio I.A.A. Irpinia Sannio presso la sede di Avellino, al fine di consentire ai partecipanti ai corsi di adempiere al suddetto obbligo formativo e di mantenere l'iscrizione all'elenco dei mediatori civili e commerciali.

Gli incontri si sono svolti in modalità sincrona on line su piattaforma zoom: lunedì 27 maggio 2024 dalle ore 10:00 alle ore 13:00; giovedì 30 maggio 2024 dalle ore 15:00 alle ore 18:00 e in presenza presso la sede di Avellino della CCIAA Irpinia Sannio: giovedì 6 giugno 2024 dalle ore 14:00 alle ore 18:00, tutti con la docenza del Prof. Avv. Marco Marinaro, Responsabile scientifico dell'Ente, docente accreditato dal Ministero della Giustizia interno all'Ente di formazione.

La Segreteria dell'Organismo di Mediazione ha gestito ed istruito un totale di **68 procedimenti** così qualificati:

n. 34 mediazioni

n. 20 conciliazioni in materia di gas energia elettrica sistema idrico

n. 13 in materia di telecomunicazioni

n. 1 procedura in materia di consumo (gestita sulla piattaforma ODR)

E' stato organizzato, in collaborazione con l'ODCEC di Avellino, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino e l'Università di Salerno, della I edizione lo **Short Master "Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza"**, articolato in 12 moduli formativi ai quali si è aggiunto un laboratorio formativo, tenuto, tra gli altri, anche dalla Responsabile del Servizio Semplificazione e Trasparenza, per complessive n. 52 h di formazione. Il master costituisce titolo valido per l'iscrizione nell'Albo dei soggetti incaricati dall'Autorità Giudiziaria delle Funzioni di gestione e di controllo nelle procedure disciplinate nel Codice della Crisi e dell'Insolvenza, ed è altresì valido ai fini dell'assolvimento formativo di cui all'art. 4, comma 5, lettere b) e d) del DM 202/2014. Lo Short Master è durato circa 5 mesi (da febbraio a giugno) ed ha riscosso un successo inaspettato, con 120 partecipanti tra professionisti di vari ambiti e funzionari camerali ma anche appartenenti ad altre amministrazioni, ad esempio Inps ed Agenzia delle Entrate. Nel corso dei 13 incontri si sono avvicinati relatori di grande spessore e di caratura nazionale: magistrati, professionisti e docenti universitari, i quali hanno tutti saputo dare un contributo di grande qualità ed umanità, trattando con la dovuta accortezza un tema come quello della crisi d'impresa, così complesso e delicato e, al tempo stesso, così profondamente attuale e di fondamentale importanza per la ripresa economica del nostro Sistema Paese.

L'organizzazione del master è stata il frutto di una collaborazione sinergica tra la CCIAA Irpinia Sannio e gli Ordini professionali, a testimonianza del fatto che, per citare quel famoso detto africano *"da soli si va più veloce ma insieme si va più lontano..."*.



TERZA SEZIONE

3 – RAPPORTO SUI RISULTATI

<b>MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese</b>			
<b>Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>tipo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore al 31.12.2024</b>
N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell’anno dal PID	Indicatore di output	<b>n. eventi 9</b>	<b>N. 27</b>
N. assesment della maturità digitale condotti nell’anno dal PID – n. self assesment (SELFIE 4.0) + n. assesment guidati (ZOOM 4.0) anche eseguiti da remoto	Indicatore di output	<b>n. 40 selfi + 10 zoom</b>	<b>n. 115 self assessment + n. 7 assesment guidati</b>
N. Bandi per contributi alle imprese per la partecipazione a fiere in Italia e all’estero	Indicatore di output	<b>Emanazione di n. 1 Bando</b>	<b>Bando emanato</b>
Organizzazione collettive presso Vinitaly e Artigianato in Fiera	Indicatore di output	<b>Realizzazione delle collettive</b>	<b>Collettive realizzate</b>
<b>RISORSE UTILIZZATE € 564.212,82</b>			

<b>(Missione 012) – Regolazione del mercato</b>			
<b>Programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>tipo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore al 31.12.2024</b>
Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell’istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione protesti nell’anno 2024 / Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell’anno 2024	Indicatore di output	<b>Evasione delle pratiche entro 5 gg dal ricevimento</b>	<b>Le pratiche sono state evase entro 2 gg dal ricevimento</b>
<b>RISORSE UTILIZZATE € 1.294.284,60</b>			



<b>(Missione 016) – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”</b>			
<b>Programma 005 “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>tipo</b>	<b>Target</b>	<b>Valore al 31.12.2024</b>
N. imprese supportate per l’internazionalizzazione/ n. imprese esportatrici	Indicatore di output	15 %	33,5%
N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web –mentoring ecc. )organizzati dalla CCIAA o attraverso iniziative di sistema		n. 3	n.12
Progetto SEI	Indicatore di output	Prosecuzione delle attività previste nel progetto entro l’anno	Attività proseguite come da programma
<b>RISORSE UTILIZZATE € 2.425.998,06</b>			

<b>(Missione 032) – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"</b>			
<b>Programma 002 “Indirizzo politico” e Programma 003 (Missione 032) – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”.</b>			
<b>Indicatore</b>	<b>tipo</b>	<b>Target</b>	<b>Dato al 31.12.2024</b>
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "2024"/n. delle fatture passive pagate nell'anno "2024"	Indicatore di output	20 gg	- 19 gg
N. dispositivi per la firma digitale + SPID rilasciati nell’anno	Indicatore di output	>=5000	3466
Emissione ruoli anni 2019 e 2020	Indicatore di output	Entro 31.12	Ruoli emessi
Revisione dinamica dell’Albo dei mediatori/conciliatori	Indicatore di output	Cancellazione dei mediatori/conciliatori carenti dei requisiti di cui all’art. 4, comma 3, del DM 180/2010 come modificato dall’art. 2, comma 1, del DM 145/2011 entro 15.12	L’elenco dei Mediatori dell’Organismo di mediazione della CCIAA Irpinia Sannio, anche alla luce dell’art. 42 del D.M. n. 150/2023, è stato aggiornato con provvedimento dirigenziale n. 290/2024



n. pratiche R.I. evase nell'anno 2024 entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Indicatore di output	<b>85%</b>	<b>87%</b>
n. fatture passive pagate nell'anno "2024" entro 30 giorni/n. di fatture passive pagate nell'anno"2024"	Indicatore di output	<b>89%</b>	<b>&gt;90%</b>
Grado di partecipazione del personale dipendente ad almeno due corsi di formazione	Indicatore di output	<b>&gt;= 90%</b>	<b>92,68%</b>
<b>RISORSE UTILIZZATE € 7.142.488,26</b>			



VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1 Diritto Annuale			8.393.692,58	8.691.596,88					8.393.692,58	8.691.596,88
2 Diritti di Segreteria					2.501.300,00	2.535.692,01	66.000,00	75.122,40	2.567.300,00	2.610.814,41
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.673,47	4.236,33	659.250,12	862.204,46	47.445,71	51.098,72	471.928,57	332.184,38	1.182.297,88	1.249.723,89
4 Proventi da gestione di beni e servizi			300,00	114,59	29.000,00	28.631,32	1.000,00	923,44	30.300,00	29.669,35
5 Variazione delle rimanenze	3.377,51	3.396,47	-26.520,05	-26.439,45	17.731,91	17.831,47	5.910,64	5.943,82	500,00	732,32
Totale Proventi Correnti A	7.050,98	7.632,80	9.026.722,66	9.527.476,48	2.595.477,62	2.633.253,52	544.839,21	414.174,05	12.174.090,46	12.582.536,85
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-425.402,89	-126.697,78	-732.818,67	-761.025,03	-1.075.034,94	-1.110.970,75	-468.044,38	-460.770,14	-2.701.300,88	-2.459.463,70
7 Funzionamento	-294.095,60	-256.870,46	-1.286.098,68	-1.686.157,90	-742.681,94	-626.032,24	-183.075,31	-171.796,85	-2.505.951,53	-2.740.857,45
8 Interventi Economici							-3.912.804,42	-3.368.376,43	-3.912.804,42	-3.368.376,43
9 Ammortamenti e accantonamenti	-27.510,20	-23.197,99	-3.946.041,24	-3.476.904,03	-144.428,57	-121.789,44	-48.142,86	-40.596,48	-4.166.122,87	-3.662.487,93
Totale Oneri Correnti B	-747.008,69	-406.766,23	-5.964.958,59	-5.924.086,95	-1.962.145,45	-1.858.792,43	-4.612.066,97	-4.041.539,90	-13.286.179,70	12.231.185,51
Risultato della gestione corrente A-B	-739.957,71	-399.133,44	3.061.764,07	3.603.389,53	633.332,17	774.461,10	-4.067.227,76	-3.627.365,85	-1.112.089,24	351.351,34
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi Finanziari	21.224,49	40.676,40	16.204,08	16.946,19	6.438,57	9.298,39	7.142,86	3.375,20	51.010,00	70.296,18
11 Oneri Finanziari			0,00						0,00	
Risultato della gestione finanziaria (C)	21.224,49	40.676,40	16.204,08	16.946,19	6.438,57	9.298,39	7.142,86	3.375,20	51.010,00	70.296,18
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 Proventi straordinari			153.500,00	1.606.551,49	0,00		50.000,00	2.860,97	203.500,00	1.609.412,46
13 Oneri Straordinari			-52.700,00	-439.540,94	-500,00	-357,66			-53.200,00	-439.898,60
Risultato della gestione straordinaria (D)			100.800,00	1.167.010,55	-500,00	-357,66	50.000,00	2.860,97	150.300,00	1.169.513,86
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										



15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>-718.733,22</b>	<b>-358.457,03</b>	<b>3.178.768,15</b>	<b>4.787.346,27</b>	<b>639.270,74</b>	<b>783.401,82</b>	<b>-4.010.084,91</b>	<b>-3.621.129,68</b>	<b>-910.779,24</b>	<b>1.591.161,38</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
E Immobilizzazioni Immateriali			500,00	245,76					500,00	245,76
F Immobilizzazioni Materiali			672.000,00	264.385,89					672.000,00	264.385,89
G Immobilizzazioni Finanziarie										
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>			<b>672.500,00</b>	<b>264.631,65</b>					<b>672.500,00</b>	<b>264.631,65</b>

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(DOTT. RAFFAELE DE SIO)**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(DOTT. GIROLAMO PETTRONE)**



PAGINA VUOTA